

ANNESSO N. 11

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro
e della previdenza sociale per l'anno finanziario 1973**

CONTO CONSUNTIVO

**ISTITUTO NAZIONALE
PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
(I. N. A. I. L.)**

ESERCIZIO FINANZIARIO 1971

**RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PREMESSA

Ho l'onore di riferire sulla gestione dell'esercizio 1971, ottantottesimo dell'Istituto, presentando al Consiglio di Amministrazione il relativo bilancio consuntivo.

Sono consapevole di non adempiere ad una mera formalità. Il bilancio dell'Istituto non è soltanto un compendio di dati contabili; è la rassegna di una realtà di grande rilievo sociale, una sintesi dei molteplici e complessi problemi che si sono presentati nel corso dell'esercizio e delle soluzioni adottate. E poiché per tali problemi, specie per quelli più importanti, le soluzioni sono state deliberate dagli Organi collegiali dell'Amministrazione, avverto il dovere di dar conto al Consiglio del modo come tali direttive si sono tradotte nell'attività quotidiana degli uffici.

In questa occasione mi è gradito rinnovare al Presidente ed ai Componenti il Consiglio di Amministrazione, al Presidente ed ai Membri del Collegio Sindacale, il mio ringraziamento più vivo per la guida saggia ed illuminata con la quale essi hanno diretto la nostra azione intesa a realizzare, nel modo migliore, la tutela previdenziale dei lavoratori infortunati.

Un ringraziamento va parimenti ai componenti i Comitati tecnici dell'industria, dell'agricoltura e della Gestione Grandi Invalidi, nonché ai componenti i Comitati consultivi provinciali, per il contributo che essi hanno arrecato, al centro ed alla periferia, per l'attuazione dei compiti dell'Istituto.

Mi sia consentito, infine, di esprimere ancora una volta il mio sincero apprezzamento al personale che, in condizioni sovente non facili, presta con vivo senso di responsabilità la sua operosa collaborazione per la realizzazione delle finalità istituzionali.

* * *

In via introduttiva, quale considerazione di sintesi sul bilancio, può affermarsi che l'esercizio 1971 presenta caratteristiche già palesatesi nell'esercizio precedente.

Ci troviamo di fronte ad un andamento economico-finanziario di gestione le cui principali componenti trovano nella normativa vigente, come è noto, la loro premessa e i loro effetti.

Durante il 1971 si è sostanzialmente assistito all'accentuarsi di taluni aspetti negativi: ciò deve essere soprattutto riferito al problema dell'equilibrio finanziario della gestione.

La mancata adozione di adeguati provvedimenti fa permanere una grave situazione finanziaria, che non può non presentare riflessi negativi. Normalizzare questa situazione rappresenta, fra l'altro, una indispensabile condizione pregiudiziale per garantire gli ulteriori sviluppi dell'assicurazione infortuni, quali si preannunciano in sede di adeguamento della legislazione italiana alle normative più progredite e, in particolare, alle normative europee.

In questi ultimi anni i miglioramenti realizzatisi nelle prestazioni, specie in rendita, sono stati indubbiamente notevoli, come del resto testimoniano gli incrementi di carattere economico che ne sono derivati. Ma la nostra legislazione in materia è lungi dal potersi considerare conclusa e, sebbene abbia percorso una lunga e qualificata evoluzione, postula ulteriori ampliamenti nel suo campo di applicazione e ulteriori miglioramenti in taluni suoi aspetti.

Ed è appunto in questa necessaria prospettiva di sviluppo che va considerato l'esercizio 1971 nelle sue fondamentali espressioni e nelle sue specifiche articolazioni.

PARTE I

1. L'ANDAMENTO INFORTUNISTICO

Nel 1971 sono stati denunciati n. 1.622.604 casi di infortunio e di malattia professionale, con una contrazione del 2,25 per cento rispetto ai dati relativi all'esercizio 1970. Per i casi mortali la diminuzione appare ancora maggiore (— 4,83 per cento); sono stati denunciati n. 4.674 infortuni rispetto ai 4.911 del 1970.

Si tratta, indubbiamente, di una contrazione di modesta entità sulla quale può avere agito, almeno in parte, l'accentuarsi del fenomeno della disoccupazione che, rispetto al 1970, presenta un aumento dello 0,3 per cento.

È prematuro, comunque, formulare giudizi, ma nello stesso tempo è confortante notare che per la prima volta, dal 1966, assistiamo ad una interruzione della fase di continua espansione del fenomeno infortunistico.

Questo risultato si osserva in tutte le gestioni (industria — 0,73 per cento, agricoltura — 10,37 per cento, medici radiologi — 31 per cento). Maggiormente significativi sono i dati relativi alle gestioni agricoltura e medici radiologi, perché in esse il fenomeno dell'occupazione non ha subito variazioni sensibili. Sempre nella gestione agricola è da segnalare una contrazione considerevole dei casi di malattia professionale (— 9,03 per cento).

Un netto peggioramento dimostra, invece, l'andamento del fenomeno delle malattie professionali nella gestione industria; in essa si è registrato un aumento pari al 7,07 per cento e, per la silicosi, all'1,78 per cento.

Questi ultimi dati sulle tecnopatie, nella loro drammatica evidenza, confermano quanto l'Istituto ha avuto più volte occasione di rappresentare nelle sedi competenti; e cioè che qualsiasi innovazione nella disciplina assicurativa delle malattie professionali, qualsiasi sforzo inteso a migliorare il trattamento economico e sanitario a favore dei lavoratori tecnopatici non potrà dare risultati apprezzabili se, contemporaneamente, non sarà impostata e realizzata una adeguata politica prevenzionale.

Da parte sua l'Istituto, non appena avrà concluso gli impegni, tuttora assorbenti, connessi al processo di meccanizzazione delle rendite, porrà allo studio, con la massima urgenza, la creazione di una anagrafe centralizzata dei lavori adibiti a lavorazioni morbigene al fine di giungere, sulla base delle esperienze già acquisite in taluni Paesi europei, ad una raccolta ordinata e progressiva di dati anamnestici, clinici e radiologici, utili sia a fini prevenzionistici sia agli effetti di una migliore e più esatta valutazione del danno da indennizzare.

Nello stesso tempo saranno intensificati gli sforzi intesi a dare attuazione ad una nuova procedura infortuni, che consentirà sia di razionalizzare i metodi di lavoro sia di avere a disposizione informazioni utili ai fini di una efficace prevenzione, rappresentando esse indici sulla frequenza e sull'analisi del determinismo degli infortuni, in rapporto ai diversi tipi di industria, alle varie tecniche di lavorazioni e ad altri aspetti dell'organizzazione aziendale.

2. IL DISAVANZO ECONOMICO E PATRIMONIALE

L'esercizio 1971 si chiude con un disavanzo economico di lire 193.122.371.103, superiore di circa 60 miliardi rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente.

Trovano così conferma, in linea di massima, le indicazioni che erano state formulate in sede di bilancio preventivo, le quali evidenziarono anche un ulteriore aggravamento della situazione patrimoniale dell'Istituto che, infatti, si chiude al 31 dicembre 1971 con un disavanzo complessivo di lire 935.176.517.423.

Le cause del disavanzo di esercizio vanno individuate nell'accentuarsi del persistente e grave squilibrio fra i proventi e le erogazioni ed i costi. Mentre per questi ultimi si registra un notevole incremento (+18,70 per cento), in conseguenza della rivalutazione delle rendite di inabilità permanente e di morte e della continua lievitazione salariale, per i primi l'aumento risulta contenuto in termini ben più modesti (+11,75 per cento), in conseguenza della mancata adozione di tempestivi provvedimenti, quali l'applicazione di una nuova tariffa dei premi (approvata solo a fine esercizio) e l'adeguamento dei contributi all'effettivo fabbisogno della gestione agricola.

Il risultato dell'esercizio 1971 risulta influenzato, oltre che da queste cause di carattere generale, da fattori specifici correlati alla diversa dinamica delle tre gestioni dell'Istituto.

Per l'industria ha inciso sul disavanzo della gestione la maggiore spesa sostenuta per le malattie professionali, soprattutto in considerazione del persistente aggravarsi del rischio silicotigeno (29.498 casi denunciati rispetto ai 28.982 del 1970), che ha comportato oneri crescenti a fronte dei quali è rimasta invariata la misura dell'aliquota di sovrappremio.

Nel 1971 sono stati incassati per l'assicurazione silicosi, soltanto 11.827,1 milioni a fronte di erogazione e costi per 89.255,8 milioni. Ne è derivato un disavanzo di esercizio pari a 77.428,7 milioni che, sommato a quelli relativi agli esercizi precedenti, porta il disavanzo patrimoniale a 556.891,7 milioni. Se si considera che il disavanzo patrimoniale dell'intera gestione industria ammonta a lire 584.856.837.202, appare in tutta evidenza che lo squilibrio finanziario della gestione è da riferire, quasi per intero, all'andamento dell'assicurazione silicosi.

Per questa assicurazione appare necessario predisporre, ed ormai con la massima urgenza, nuove forme di finanziamento, in quanto il sistema in atto risulta inadeguato.

Analoghe considerazioni possono essere formulate per la gestione agricola la quale, nonostante il minor numero di casi denunciati e l'aumento dei proventi per effetto della nuova misura dell'addizionale sull'imposta fondiaria, chiude con un disavanzo economico di lire 67.412.386.736, superiore di oltre 8 miliardi a quello relativo all'esercizio precedente, e con un disavanzo patrimoniale di lire 396.811.029.005.

Le cause del persistente squilibrio vanno ricercate, oltre che nella già ricordata rivalutazione delle rendite, nelle innovazioni realizzate dalla legge n. 15 del 1963 e dal T.U. 1965 in ordine alla tutela delle lavorazioni meccanico-agricole, le quali hanno determinato una sensibile contrazione nel gettito dei premi della gestione industria, non compensata da alcun corrispondente incremento nel gettito dei contributi agricoli.

Per fronteggiare le spese della gestione agricola si è dovuto quindi fare ricorso, ancora una volta, ad anticipazioni da parte della gestione industria, per un importo di lire 57.147.794.494, con un indebitamento complessivo, al 31 dicembre 1971, pari a lire 382.545.283.860.

Questo stato di cose, che più volte ha formato oggetto di denuncia da parte nostra, impone la sollecita adozione di strumenti idonei a ripristinare l'equilibrio economico di ciascun esercizio, come richiede il sistema a ripartizione, che determina concrete difficoltà di cassa non appena è turbato l'equilibrio della gestione.

Il deficit della gestione agricola ha raggiunto ormai dimensioni tali da destare una sempre crescente e responsabile preoccupazione, potendosi ormai avere la certezza che ogni più impegnata azione di reperimento delle entrate e di contenimento delle uscite non potrà essere in grado, nel presente stato di cose ed in mancanza di provvedimenti normativi, di realizzare effetti positivi.

Le anticipazioni da parte dell'industria sono divenute non soltanto permanenti, senza il previsto successivo recupero in sede di determinazione del fabbisogno annuo, ma ad esse si è dovuto fare ricorso per fronteggiare, oltre i miglioramenti di legge, gli stessi oneri del normale fabbisogno.

D'altro canto la situazione economico-finanziaria della gestione industria, già di per sé compromessa per le cause innanzi indicate, ormai non consente più di attingere dal relativo bilancio i fondi occorrenti per far fronte agli oneri delle prestazioni agricole.

Le gravi difficoltà finanziarie della gestione industria sono dimostrate, tra l'altro, dalla circostanza che dal 1952, di necessità, sono stati posti a riserva soltanto i valori capitali delle rendite secondo gli importi risultanti all'epoca della loro costituzione, con esclusione quindi dei miglioramenti successivamente intervenuti. Aggiungasi che tale stato di cose non consente di procedere al reimpiego dei rientri di capitali già investiti in titoli di Stato, in mutui ed in annualità di Stato.

Da quanto precede emerge la necessità, ormai improrogabile, di giungere ad una nuova soluzione dei problemi connessi al finanziamento del settore agricolo.

Soluzione alla quale si potrebbe addivenire — come ebbe modo di suggerire il nostro Presidente, in sede di presentazione del bilancio di previsione 1972 — oltre che attraverso una migliore distribuzione del carico contributivo, in rapporto alle diverse potenzialità economiche aziendali, mediante l'utilizzazione di disponibilità finanziarie da reperirsi a carico della collettività nazionale.

Anche la gestione medici radiologi, nonostante il minor numero di casi denunciati, chiude con un disavanzo economico assai pesante (lire 2.761.030.670, con un aumento, rispetto al 1970, di lire 2.501.004.303).

La squilibrio di questa gestione è da riferire alle maggiori riserve tecniche che sono state costituite a seguito dei miglioramenti previsti dalla delibera consiliare del 30 novembre 1971 — in corso di approvazione — la quale ha elevato da lire 3.000.000 a lire 4.200.000 la retribuzione annua convenzionale da assumere per il computo delle rendite.

Ad un così sensibile aumento delle uscite ha fatto riscontro, invece, una lieve contrazione dei proventi, rispetto al gettito ottenuto nell'anno 1970, nel corso del quale l'Istituto concluse l'attività di censimento dei possessori di apparecchi radiologici e, quindi, di recupero dei contributi relativi anche ad esercizi precedenti.

Con l'esercizio 1971, conclusosi detto recupero, i premi corrispondono alle dimensioni di esercizio della gestione. La loro palese insufficienza, a fronte di una continua espansione della spesa, ne impone la sollecita revisione, come previsto dalla legge n. 47 del 30 gennaio 1968.

* * *

Un ulteriore fattore di aggravamento della situazione patrimoniale dell'Istituto è rappresentato dallo scorporo previsto dagli articoli 5 e 54 della legge n. 132 del 12 febbraio 1968, sulla riforma ospedaliera.

Con l'emanazione dei decreti di scorporo parte del patrimonio dell'Istituto, rappresentata da 9 unità ospedaliere, è stata trasferita agli Enti di nuova costituzione, il che ha comportato una sensibile riduzione dell'attivo di bilancio, solo parzialmente attenuata dalla riduzione dei correlativi fondi di ammortamento.

Come è noto, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, è stato inoltrato ricorso al Consiglio di Stato contro i provvedimenti di scorporo per la mancata previsione normativa di un indennizzo. Le unità ospedaliere, nonché le attrezzature e gli apparecchi in esse contenuti, non fanno parte, infatti, del fondo di dotazione dell'Ente, ma sono immobilizzazioni a copertura delle obbligazioni di legge nei confronti dei lavoratori infortunati.

3. LE PRESTAZIONI

L'impegno finanziario sostenuto nel corso dell'esercizio, per l'erogazione delle prestazioni, può essere sintetizzato nelle seguenti cifre.

Nel 1971 sono stati erogati assegni temporanei ed indennità giornaliera per un importo di 85.246 milioni, con un incremento di oltre 10 miliardi rispetto all'esercizio precedente (+13,44 per cento). Tale incremento è da riferire direttamente all'aumento registrato nello stesso anno nell'importo della retribuzione media giornaliera (+13,13 per cento). Aumento significativo, specie se raffrontato alle variazioni intervenute, nello stesso periodo di tempo, nel costo della vita (+5 per cento), che conferma ancora una volta l'efficacia della scelta legislativa che, con i provvedimenti del 1963 e del 1965, ha legato alla dinamica salariale l'adeguamento dell'importo delle prestazioni infortunistiche.

Gli oneri sostenuti per l'erogazione dei ratei di rendita hanno superato i 240 miliardi di lire, con un assai sensibile incremento sia in valore assoluto (+41.262 milioni) che in percentuale (+20,55 per cento) rispetto all'esercizio 1970. Tale incremento è da riferire alla rivalutazione delle rendite disposta con decorrenza 1° luglio 1971.

Un deciso aumento di spesa si è registrato anche nel settore delle prestazioni sanitarie (+11,38 per cento), e merita analizzarne brevemente le cause.

La costituzione in Enti di nove Unità ospedaliere dell'Istituto ha profondamente modificato il rapporto tra interventi diretti ed indiretti espliciti dall'Istituto nel settore sanitario. Dal momento dello scorporo gli oneri sostenuti per la spedalizzazione dei lavoratori infortunati non soltanto si sono trasformati da costi di gestione in spese per l'acquisizione di servizi, ma sono sensibilmente aumentati per effetto sia della dilatazione del numero di giornate di degenza, sia del maggiore importo richiesto, a titolo di retta di degenza, dagli ospedali e dalle case di cura convenzionate.

4. L'ORGANIZZAZIONE

In tema di organizzazione l'episodio più significativo per l'esercizio 1971 è rappresentato dall'impianto e dall'avviamento della meccanizzazione delle rendite, che prevede due momenti: l'accentramento dei pagamenti, già realizzato con i ratei del mese di luglio 1971, e la gestione accentrata, da attuarsi in una fase immediatamente successiva.

È palese l'importanza di questa nuova procedura. La gestione centralizzata delle rendite, oltre a consentire una più rapida rivalutazione di esse sulla base delle periodiche variazioni, comporterà anche la disponibilità di uno schedario aggiornato per tutte le rilevazioni statistico-attuariali, fondamentali per la conoscenza del fenomeno infortunistico e del suo andamento.

L'accentramento dei pagamenti ha imposto nel corso del 1971 un particolare impegno di persone e di mezzi, soprattutto in relazione ai brevissimi tempi di esecuzione e per la esigenza che il passaggio di un adempimento dalle unità periferiche ad una unità centrale si realizzasse senza soluzioni di continuità.

Questa preoccupazione, volta essenzialmente a non creare ritardi nelle normali scadenze dei pagamenti, ha costretto non solo a differire l'attuazione di un meccanismo di evidenza dei fenomeni statistici, già in programma, ma anche ad un rallentamento nelle costituzioni delle nuove rendite. Il numero di esse, di conseguenza, appare nel 1971 inferiore a quello che risulta per il 1970. A ciò hanno contribuito anche notevoli difficoltà operative, non ultima quella connessa all'esodo di personale verificatosi nel corso dell'esercizio per effetto della legge n. 336 del 1970.

* * *

Per quanto riguarda, in particolare, i problemi organizzativi dell'assistenza sanitaria, merita ricordare come nel corso dell'esercizio siano state svolte ed avviate a

conclusione alcune importanti trattative con le rappresentanze nazionali di categorie sanitarie, come da delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione.

Il ricorso all'opera dei medici convenzionati sta divenendo sempre più importante e condizionante l'effettiva erogazione delle prestazioni ambulatoriali, anche in rapporto alla grave carenza, che tuttora si riscontra nei ruoli dei medici funzionari dell'Istituto.

In vista della scadenza della convenzione esistente con i medici condotti e i liberi professionisti, per quanto riguarda le prestazioni fornite presso i loro ambulatori, sono state svolte trattative allo scopo di giungere ad una nuova convenzione.

In tale occasione si è inteso garantire la massima assistenza ai lavoratori infortunati, assicurando la disponibilità dei medici convenzionati per l'intera giornata, comprese le ore notturne, e si è avuto altresì cura di disciplinare alcune ipotesi di prestazioni, che in precedenza non formavano oggetto di convenzione.

Una trattativa parimenti importante è stata svolta con le rappresentanze nazionali dei medici specialisti ambulatoriali per il rinnovo del Capitolato relativo alla regolamentazione del rapporto libero-professionale. Al riguardo si è tenuto presente il trattamento economico e normativo realizzatosi in sede di accordo nazionale presso il Ministero del lavoro tra gli enti mutualistici e le categorie professionali interessate.

In tal modo è stato possibile contemperare le richieste dei medici specialisti con le esigenze proprie dell'assistenza sanitaria ai lavoratori infortunati.

* * *

Allo scopo di realizzare un potenziamento delle strutture sanitarie per la diagnosi delle malattie professionali e, in specie, della silicosi, è stato impostato un organico programma su base nazionale per l'istituzione di ambulatori specializzati per l'accertamento della funzionalità cardio-respiratoria.

A seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione un primo ambulatorio è stato istituito, a titolo sperimentale, presso la Sede di Roma.

È una iniziativa specifica, che perfeziona l'apparato ambulatoriale del nostro Istituto per quanto riguarda l'assistenza ai tecnopatici.

* * *

Altro aspetto fondamentale della organizzazione sanitaria riguarda la spedalizzazione.

A seguito dello scorporo dei C.T.O., sono stati posti allo studio nelle loro linee generali nuovi rapporti con gli ospedali civili e con le Case di cura, allo scopo di utilizzare (oltre, ben si intende, gli ex C.T.O.) una organica rete di presidi pubblici e, in via complementare, di Unità sanitarie private, secondo le esigenze delle varie località.

In questa prospettiva, particolare attenzione è stata dedicata da un canto alla eventualità di istituire Centri di alta specializzazione per specifiche prestazioni e, dall'altro, alla individuazione del fabbisogno di posti-letto attraverso l'elaborazione di

piani regionali, alla stregua dei quali gli organi deliberanti possano valutare le singole proposte di convenzione con Case di cura private.

* * *

Sempre nell'ambito dell'assistenza sanitaria si è proceduto alla revisione della disciplina relativa alla fornitura degli apparecchi di protesi agli invalidi del lavoro, in corrispondenza sia alle innovazioni realizzate in materia dal T.U. 1965 sia al progresso scientifico e tecnologico verificatosi nel settore.

Le nuove istruzioni, approvate dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 21 dicembre 1971, oltre ad abolire la precedente distinzione, agli effetti assicurativi, fra protesi da lavoro e protesi estetiche, hanno liberalizzato la erogazione di apparecchiature speciali, quali quelle elettroacustiche ed elettrofonetiche, non condizionandola più alla effettiva esplicazione di attività lavorativa da parte dell'invalido.

Le nuove istruzioni hanno anche realizzato una migliore ripartizione di competenza tra gestione ordinaria e gestione grandi invalidi e un più ampio decentramento alle unità periferiche.

Sempre nella prospettiva della rieducazione e riabilitazione dei grandi invalidi è stato impostato un programma di riattivazione del C.M.S. di Ostuni, che dovrebbe in un prossimo futuro essere trasformato in Centro di rieducazione funzionale, per il perseguimento delle stesse finalità istituzionali del Centro di Vigorso di Budrio.

È stato anche posto allo studio l'istituzione di un analogo Centro presso il C.R.F. di Breccia (Como) al fine di realizzare, con la riqualificazione degli invalidi, una produzione di presidi protesici.

* * *

Altro tipico aspetto organizzativo, che merita di essere menzionato in questa sede, è dato dalla istituzione di un apposito Centro tecnico per l'accertamento dei rischi professionali, accertamento necessario ai fini di valutare la ricorrenza dell'obbligo assicurativo contro la silicosi e l'asbestosi ai sensi della normativa vigente.

Per tali accertamenti l'Istituto, come è noto, si è avvalso finora di Laboratori universitari.

* * *

Nel corso del 1971 sono proseguiti gli studi intesi ad impostare il programma generale che l'Istituto deve attuare per poter procedere alla automazione dei servizi istituzionali.

Tale programma, oltre ad offrire l'indicazione completa dei diversi settori lavorativi nei quali è possibile introdurre l'uso dei mezzi elettronici, pone nel dovuto rilievo la preminenza dei problemi concernenti il personale tecnico rispetto a quelli propri dei nuovi strumenti di lavoro.

Nel piano per l'automazione dei dati, cogliendo le varie interdipendenze dei lavori, è stato valutato il fabbisogno di personale, i costi, i tempi di realizzazione, nonché i vantaggi, distinti per singoli lavori, derivanti dalla attuazione del piano stesso.

* * *

Sempre sul piano organizzativo particolari cure sono state dedicate alla revisione dei compiti dei Servizi centrali, allo scopo di migliorarne la funzionalità.

Merita ancora ricordare come sia in corso di definizione una nuova struttura organizzativa degli Ispettorati regionali, soprattutto allo scopo di adeguarne i compiti alle esigenze istituzionali, in correlazione con l'ordinamento regionale.

La nuova struttura organizzativa degli Ispettorati regionali si inquadra, fra l'altro, in un ampio studio per la revisione dei rapporti fra uffici centrali e periferici, diretta ad una migliore distribuzione di competenze, sempre in vista di un maggior decentramento.

In correlazione ai compiti degli uffici centrali e periferici è stata posta allo studio una nuova ripartizione degli organici del personale, al fine di adeguare le dotazioni degli uffici alle nuove esigenze.

PARTE SECONDA

ANALISI STATISTICA DI ALCUNI FENOMENI CONNESSI CON GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI NEL QUADRO DELL'ATTIVITÀ PRODUTTIVA DEL PAESE.

Il fenomeno infortunistico e l'attività istituzionale nel suo complesso presentano forte interdipendenza con molti fenomeni della realtà socio-economica; si è perciò ritenuto utile esporre brevemente, come di consueto, in questa parte l'andamento di taluni indicatori riguardanti l'occupazione, la produzione e il reddito; nel proporre i risultati si è tenuto conto dei dati dell'anno 1970 e, spesso, della serie storica decennale.

Per quanto riguarda la fonte, sono stati adottati, per la loro peculiare ufficialità e completezza, quelli rilevati ed elaborati dall'Istituto Centrale di Statistica.

Trattando dell'occupazione si può notare come le forze di lavoro nel loro complesso denuncino una lieve contrazione nei dati 1971 rispetto a quelli 1970 (— 0,3 per cento); in particolare gli occupati risultano diminuiti dello 0,3 per cento mentre sono aumentati sia i disoccupati (+3,3 per cento) che i sottoccupati (+24,8 per cento); ha presentato invece un non trascurabile calo (— 3,2 per cento) il numero di coloro che sono in cerca di una prima occupazione (prospetto n. 1).

In questa sede vengono considerati come lavoratori dipendenti i soli « operai e assimilati »; si può notare (prospetto n. 2) come il loro numero per l'anno 1971 mostri rispetto al 1970 un aumento lieve per il settore agricolo (+0,5 per cento) e alquanto più forte per quello industriale (+1,4 per cento) mentre per le attività terziarie la situazione si presenta invariata. Il rapporto dei dati 1971 rispetto a quelli del 1962 pone in luce come nell'agricoltura la manodopera dipendente sia diminuita nel decennio esaminato di oltre il 29 per cento e come, rispetto a questa tendenza di fondo, l'andamento opposto del 1971 rappresenti l'unica eccezione nel periodo considerato.

Popolazione con residenza anagrafica presente in Italia (1)

(migliaia di unità)

DESCRIZIONE	1970	Numeri indici	
		1971	base 1970 = 100
Forze di lavoro	19.506	19.571	99,67
Occupati	18.893	18.956	99,67
di cui sottoccupati	312	250	124,80
In cerca di occupazione	613	615	99,67
di cui disoccupati	281	272	103,31
di cui in cerca di 1 ^a occupazione	332	343	96,79
Popolazione non appartenente alle forze di lavoro	34.351	33.915	101,29
In complesso	53.857	53.486	100,69

Per contro, sempre rispetto al 1962 si è registrato un aumento per l'industria del 6,0 per cento e per le altre attività del 6,1 per cento.

La distribuzione percentuale dei lavoratori dipendenti mostra come la prevalenza degli addetti ad attività industriali rispetto a quelli del settore terziario (24,5 per cento) e dell'agricoltura (12,4 per cento) risulti accresciuta nel 1971 rispetto al 1970, essendo passata dal 62,8 per cento al 63,1 per cento. È, questa tendenza, una costante dell'ultimo decennio (unica eccezione, chiaramente legata all'andamento ciclico, nel 1965). Nel 1971 tale aumento si è verificato, al contrario di quanto avvenuto sempre in passato, interamente a spese del settore terziario non essendosi registrata per l'agricoltura alcuna variazione.

L'incidenza degli addetti all'industria sul totale è maggiore per gli uomini (66,0 per cento) che per le donne (53,2 per cento). Situazione opposta si nota ovviamente nel settore agricolo (16 per cento donne, 11,4 per cento uomini) e in quello terziario (30,9 per cento donne, 22,7 per cento uomini); inoltre il numero degli operai dell'industria di sesso maschile è cresciuto nel 1971 dell'1,8 per cento mentre per le donne si è avuta una diminuzione dello 0,6 per cento.

Negli altri due settori si registra, per ciò che riguarda l'agricoltura, un aumento della componente maschile dello 0,6 per cento ed una stasi di quella femminile; al contrario, nel settore terziario, ad un decremento maschile dell'1,3 per cento fa riscontro un'espansione del numero delle donne pari al 3,3 per cento.

(1) Fonte: ISTAT

Forze di lavoro occupate (1)

Lavoratori dipendenti

ANNO	MASCHI				FEMMINE				MASCHI E FEMMINE			
	Agr.	Ind.	A.A.	Totale	Agr.	Ind.	A.A.	Totale	Agr.	Ind.	A.A.	Totale
(Migliaia di unità)												
1962	1.189	4.604	1.553	7.346	532	1.251	721	2.504	1.721	5.855	2.274	9.850
1963	1.138	4.781	1.607	7.526	531	1.247	700	2.478	1.669	6.028	2.307	10.004
1964	1.067	4.811	1.656	7.534	441	1.158	688	2.287	1.508	5.969	2.344	9.821
1965	1.085	4.667	1.661	7.413	417	1.078	688	2.183	1.502	5.745	2.349	9.596
1966	1.028	4.574	1.648	7.250	384	1.068	644	2.096	1.412	5.642	2.292	9.346
1967	1.012	4.720	1.680	7.412	385	1.089	643	2.117	1.397	5.809	2.323	9.529
1968	962	4.764	1.717	7.443	370	1.101	649	2.120	1.332	5.855	2.366	9.553
1969	924	4.884	1.696	7.504	392	1.156	631	2.179	1.316	6.040	2.327	9.683
1970	859	4.939	1.754	7.552	350	1.182	659	2.191	1.209	6.121	2.413	9.743
1971	865	5.030	1.731	7.626	350	1.175	681	2.206	1.215	6.205	2.412	9.832
(Numeri indici: base 1962 = 100)												
1962	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1963	95,7	119,4	103,5	102,4	99,8	99,7	105,4	99,0	97,0	103,0	101,5	101,6
1964	89,7	120,2	68,3	102,6	82,9	92,2	95,4	89,3	87,6	102,0	103,1	99,7
1965	91,3	116,6	107,0	100,9	78,4	86,2	95,4	87,2	87,3	98,1	103,3	97,4
1966	86,5	114,2	106,1	98,7	72,2	85,4	89,3	82,5	82,1	86,1	100,8	94,9
1967	85,1	117,9	108,2	100,9	72,4	87,1	89,2	84,5	81,2	99,2	102,2	96,7
1968	75,9	119,0	110,6	101,2	69,6	88,0	89,6	84,7	77,4	100,0	104,1	97,9
1969	77,7	122,0	109,2	102,2	73,7	92,4	87,5	87,0	76,5	103,2	102,3	98,3
1970	72,3	123,4	112,9	102,8	65,8	94,5	91,4	87,5	70,3	138,7	106,1	98,9
1971	72,8	125,6	111,5	103,8	65,8	93,9	94,5	88,1	70,6	106,0	106,1	99,8

ANNO	M A S C H I				F E M M I N E				M A S C H I E F E M M I N E			
	Agr.	Ind.	A.A.	Totale	Agr.	Ind.	A.A.	Totale	Agr.	Ind.	A.A.	Totale
	(Distribuzione percentuale)											
1962	16,2	62,7	21,1	100,0	21,2	50,0	23,8	100,0	17,5	59,4	23,1	100,0
1963	15,1	63,5	21,4	100,0	21,4	50,3	28,3	100,0	16,6	60,3	23,1	100,0
1964	14,2	63,9	21,9	100,0	19,3	50,6	30,1	100,0	15,3	60,8	23,9	100,0
1965	14,6	63,0	22,4	100,0	19,1	49,4	31,5	100,0	15,6	59,9	24,5	100,0
1966	14,2	63,1	22,7	100,0	18,3	51,0	30,7	100,0	15,1	60,4	24,5	100,0
1967	13,6	63,7	22,7	100,0	18,2	51,4	30,4	100,0	14,6	61,0	24,4	100,0
1968	12,9	64,0	23,1	100,0	17,5	51,9	30,6	100,0	13,9	61,3	24,8	100,0
1969	12,3	65,1	22,0	100,0	18,0	53,1	28,9	100,0	13,6	62,4	24,0	100,0
1970	11,4	65,4	23,2	100,0	16,0	54,0	30,0	100,0	12,4	62,8	24,8	100,0
1971	11,3	66,0	22,7	100,0	15,9	53,2	30,9	100,0	12,4	63,1	24,5	100,0

(1) Fonte: ISTAT

Relativamente alla sola agricoltura si sono esposti nei prospetti n. 3 e n. 4 i dati 1971 riguardanti i lavoratori in proprio, i coadiuvanti (familiari dei lavoratori in proprio) e il totale delle forze di lavoro occupate, coperte dalla tutela assicurativa dell'INAIL. In particolare nell'ultimo decennio la riduzione del numero dei lavoratori in proprio risulta pari al 27,4 per cento (27 per cento per gli uomini, 30 per cento per le donne). Contrazioni assai più forti sono quelle registrate per i coadiuvanti che dal 1962 al 1971 han visto ridurre la loro consistenza numerica del 54,8 per cento (61,7 per cento per gli uomini, 50,2 per cento per le donne) (prospetto n. 3).

Agricoltura

Forze di lavoro occupate (1)

ANNO	Lavoratori in proprio			Coadiuvanti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
(Migliaia di unità)						
1962	1.790	323	2.113	778	1.154	1.932
1963	1.684	279	1.963	655	964	1.619
1964	1.644	277	1.921	589	913	1.502
1965	1.675	251	1.926	601	895	1.496
1966	1.620	240	1.860	563	791	1.354
1967	1.601	242	1.843	529	751	1.280
1968	1.503	232	1.735	429	716	1.145
1969	1.427	219	1.646	381	649	1.030
1970	1.344	215	1.559	320	564	884
1971	1.307	226	1.533	298	575	873
(Numeri indici: base 1962 = 100)						
1962	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1963	94,1	86,4	92,9	84,2	83,5	83,8
1964	91,8	85,8	90,9	75,7	79,1	77,7
1965	93,6	77,7	91,2	77,3	77,6	77,4
1966	90,5	74,3	88,0	72,4	68,5	70,1
1967	89,4	74,9	87,2	68,0	65,1	66,3
1968	84,0	71,8	82,1	55,1	62,1	59,3
1969	79,7	67,8	77,9	49,0	56,2	53,3
1970	75,1	66,6	73,8	41,1	48,9	45,8
1971	73,0	70,0	72,6	38,3	49,8	45,2

(1) Fonte: ISTAT

Agricoltura

*Forze di lavoro occupate:
totale dei lavoratori dipendenti, in proprio e coadiuvanti (1)*

ANNO	Migliaia di unità			(Numeri indici: base 1962 = 100)		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1962	3.757	2.009	5.766	100,0	100,0	100,0
1963	3.477	1.774	5.251	92,6	88,3	91,1
1964	3.300	1.631	4.931	87,8	81,2	85,5
1965	3.361	1.563	4.924	89,5	77,8	85,4
1966	3.211	1.415	4.626	85,5	70,4	80,2
1967	3.142	1.378	4.520	83,6	68,6	78,4
1968	2.894	1.318	4.212	77,0	65,6	73,1
1969	2.732	1.260	3.992	72,7	62,7	69,2
1970	2.523	1.129	3.652	67,2	56,2	63,3
1971	2.470	1.151	3.621	65,7	57,3	62,8

(1) Fonte: ISTAT

Sempre nel decennio l'assottigliamento del numero dei lavoratori agricoli sia essi dipendenti, in proprio o coadiuvanti ha toccato i 2.145.000 pari al 37,2 per cento; in termini percentuali tale tendenza risulta più accentuata per le donne (— 858.000 unità, pari al 42,7 per cento) che per gli uomini (— 1.287.000 unità, pari al 34,3 per cento).

Prodotto lordo del settore privato al costo dei fattori (1)
(miliardi di lire a prezzi correnti)

DESCRIZIONE	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	N. indici 1971 base 1970 = 100
Attività primarie	3.613	3.840	4.080	4.322	4.482	4.905	4.650	5.152	5.285	5.507	104,2
Attività secondarie	9.284	10.757	11.662	12.226	13.262	14.682	16.190	18.147	20.981	21.787	103,8
Industrie estrattive	191	214	236	233	251	279	11.478	334	374	393	105,1
Industrie manifatturiere	6.588	7.641	8.131	8.558	9.428	10.462	310	12.745	14.920	15.616	104,7
Industrie elettriche, gas e acqua	617	694	769	843	911	985	1.070	1.162	1.274	1.351	106,0
Industrie delle costruzioni	1.888	2.208	2.526	2.502	2.672	2.976	3.332	3.906	4.427	4.413	99,7
Attività terziarie	8.687	9.944	11.065	12.027	13.260	14.619	16.190	17.753	19.956	22.297	111,7
In complesso	21.584	24.541	26.807	28.575	31.004	34.206	37.030	41.052	46.222	49.591	107,3

(1) Fonte: ISTAT

Redditi da lavoro dipendente nel settore privato (1)

(miliardi di lire a prezzi correnti)

DESCRIZIONE	1961	1962	1963	1964 (a)	1964 (b)	1965 (a)	1965 (b)	1966 (a)	1966 (b)	1967 (a)	1967 (b)	1968 (a)	1968 (b)	1969 (a)	1969 (b)	1970 (a)	1970 (b)	1971 (a)	1971 (b)
Attività primarie . . .	470	564	630	703	713	761	788	793	829	865	865	879	879	977	977	1.086	1.088	1.208	
Attività secondarie . . .	4.600	5.443	6.706	7.449	7.494	7.441	7.641	7.909	8.187	9.044	9.044	9.823	9.851	10.973	11.060	13.358	13.445	14.857	
Attività terziarie . . .	2.350	3.225	3.891	4.329	4.344	4.693	4.743	5.072	5.132	5.567	5.567	6.152	6.152	6.763	6.763	7.927	7.927	8.971	
Settore privato . . .	7.920	9.232	11.137	12.481	12.551	12.895	13.172	13.774	14.148	15.476	15.476	16.854	16.882	18.713	18.000	22.373	22.460	25.034	

(1) Fonte: ISTAT - « I conti nazionali dell'Italia » - Nuova serie.

(a) Esclusi gli oneri fiscalizzati.

(b) Compresi gli oneri fiscalizzati.

Oltre alla occupazione sono stati presi in esame, come di consueto, due fattori economici che appaiono fortemente connessi con l'andamento del fenomeno infortunistico e cioè la produzione e il reddito da lavoro dipendente del settore privato.

Il prospetto n. 5 denuncia chiaramente il modesto obiettivo peraltro apparente raggiunto dalla produzione 1971. Infatti il prodotto lordo a prezzi correnti mostra una variazione positiva del 7,3 per cento quando nel 1970, anno tutt'altro che eccezionale sotto tale profilo, tale incremento era stato del 12,4 per cento. Il rapporto del 1971 al 1970 per i vari settori mostra un aumento del 4,2 per cento per le attività primarie, del 3,8 per cento per l'industria (in particolare +5,1 per cento per le estrattive, +4,7 per cento per le manifatturiere, +6,0 per cento per le elettriche, gas e acqua, — 0,3 per cento per le costruzioni) dell'11,7 per cento per le attività terziarie. Tali incrementi andrebbero comunque fortemente ridimensionati qualora venissero calcolati a prezzi reali.

Da tale quadro si può desumere come il ristagno produttivo sia particolarmente avvertito nei due principali rami del settore industriale: quello manifatturiero e quello delle costruzioni.

Incrementi decrescenti rispetto a quelli registrati nel 1970 mostrano anche i redditi da lavoro dipendente nel settore privato; in particolare, escludendo gli oneri fiscalizzati, si è avuto nel 1971 un incremento complessivo dell'11,9 per cento rispetto al 1970 (10,8 per cento per l'agricoltura, 11,2 per cento per l'industria, 13,2 per cento per il settore terziario), mentre tenendo conto di tali oneri si giunge, per l'intero settore privato ad una variazione positiva del 12,5 per cento (prospetto n. 6).

Si può notare ancora come nell'ultimo decennio l'espansione percentuale del reddito da lavoro dipendente sia rimasta molto al di sotto di quella registrata dalla produzione; discorso opposto è da fare comunque per ciò che riguarda il 1971 nel quale l'incremento registrato dai redditi di lavoro dipendente è stato percentualmente superiore a quello della produzione.

Nel prospetto n. 7 sono riuniti gli indici dei prezzi all'ingrosso, dei prezzi al consumo per famiglie di operai e di impiegati (ex costo della vita); tra i due indici vi è una differenza non lieve che testimonia dello sfasamento della pressione inflazionistica sui due settori di vendita, all'ingrosso e al consumo.

Notevole la differenza che permane ancora nel 1971 tra gli incrementi della retribuzione media giornaliera degli operai infortunati (INAIL industria +13,13 per cento) e dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (+5,0 per cento).

PARTE TERZA

BILANCIO CONSUNTIVO

Allo scopo di consentire una completa disamina dei risultati di esercizio, l'attività dell'Istituto viene considerata da un punto di vista unitario ma, nello stesso tempo, vengono evidenziati gli elementi tecnici e giuridici concernenti le singole gestioni.

Le voci di bilancio sono esposte sia nella loro entità complessiva, sia nelle singole componenti, in modo da consentire un raffronto del fenomeno anche nell'ambito delle tre gestioni.

PROSPETTO N. 7.

Indici dei prezzi all'ingrosso, dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati e delle retribuzioni (1)

ANNO	Prezzi all'ingrosso (*)	Prezzi al consumo per famiglie di operai e di impiegati	Retribuzione media giornaliera	
			INAIL (**)	ISTAT (*)
1962	89,2	83,1	64,6	66,3
1963	93,9	88,2	77,1	75,8
1964	97,0	94,0	87,7	89,0
1965	98,5	98,0	93,0	96,4
1966	100,0	100,0	100,0	100,0
1967	99,1	102,0	104,7	104,9
1968	100,2	103,3	109,8	109,0
1969	104,1	106,2	120,0	117,0
1970	111,7	111,6	143,9	141,2
1971	115,5	117,2	161,5	158,0
1971-1970	103,4	105,0	112,2	111,9

(1) Base anno 1966 = 100.

(*) Fonte ISTAT: « Bollettino mensile di statistica ». Nelle retribuzioni si espone il salario lordo minimo contrattuale degli operai dell'industria, esclusi gli assegni familiari.
Prima del 1967 tali indici erano denominati del « costo della vita ».

(**) Percepita dagli operai infortunati appartenenti ad attività lavorative nell'industria, nelle quali contribuzioni e prestazioni sono riferite ai salari effettivamente erogati e ai salari stabiliti da convenzioni speciali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale esprime la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'Istituto nella abituale articolazione, che raggruppa gli elementi dell'attivo e del passivo secondo la loro funzione e natura.

L'esposizione delle voci patrimoniali nella sintesi che segue (prospetto n. 8) consente una valutazione delle attività e delle passività, nonché il raffronto degli importi relativi all'anno 1971 con quelli degli ultimi due esercizi.

Alla situazione patrimoniale, nella esposizione di sintesi delle poste che la compongono, fa seguito la composizione delle stesse voci articolate per singola gestione.

I dati contenuti nei prospetti sopra riportati evidenziano le variazioni intervenute nelle componenti dell'attivo e del passivo.

In particolare, si nota la sensibile variazione nella voce II, « Beni strumentali », conseguente all'attuazione della legge 12 febbraio 1968, n. 132, come sarà in seguito specificato.

I crediti presentano un aumento, rispetto al trascorso esercizio, pari al 17,28 per cento, assorbito, peraltro, dal considerevole aumento dei debiti (28,64 per cento).

L'aumento di questi ultimi è da attribuire principalmente ai miglioramenti economici delle rendite che, pur avendo decorrenza dal 1° luglio 1971, sono stati liquidati solo nel corrente anno, a seguito della emanazione dei previsti decreti ministeriali.

L'aumento dei capitali di copertura delle rendite rappresenta l'adeguamento degli accantonamenti per la copertura di oneri futuri. È noto, infatti, che al fine di garantire il pagamento dei ratei di rendita, i capitali in questione devono essere rideterminati alla fine di ogni esercizio — per tutte le rendite in vigore e per quelle rimaste da costituire — sulla base delle variazioni intervenute nel corso dell'anno in ordine al numero dei beneficiari, alla loro età, al grado di inabilità e all'importo delle singole rendite.

A questo riguardo giova, peraltro, precisare che a causa della inadeguatezza dei premi (e nonostante l'applicazione dell'addizionale ex art. 194 T.U. 1965), non è stato possibile porre a riserva i miglioramenti apportati *ex lege* alle prestazioni economiche in rendita.

Pertanto, il sistema tecnico finanziario della gestione industria risulta attuato in misura molto attenuata e l'importo dei capitali di copertura, iscritto per lire 1.425,677 miliardi, non rappresenta l'intera copertura del debito dell'Istituto per l'erogazione delle rendite.

A fronte della voce di bilancio di cui sopra — di per sé non rappresentativa dell'intera esposizione dell'Istituto nei confronti degli assicurati — sono da porre soltanto gli investimenti di cui alle voci I e II dell'attivo, per un importo di poco superiore a 260 miliardi.

Situazione patrimoniale generale
(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
ATTIVO								
Immobili, mutui e valori mobiliari	244.443	15,53	237.112	12,93	230.200	10,79	6.912 (-)	2,92 (-)
Beni strumentali	58.567	3,72	61.162	3,34	32.251	1,51	28.911 (-)	47,27 (-)
Disponibilità	79.715	5,06	79.866	4,35	107.217	5,02	27.351 (+)	34,25 (+)
Crediti	534.346	33,95	664.386	36,20	779.170	36,51	114.784 (+)	17,28 (+)
Totale attivo	917.071	58,26	1.042.526	56,82	1.148.838	53,83	106.312 (+)	10,20 (+)
Disavanzo	656.848	41,74	792.054	43,18	985.176	46,17	193.122 (+)	24,38 (+)
Totale a pareggio	1.573.919	100,00	1.834.580	100,00	2.134.014	100,00	299.434 (+)	16,32 (+)
PASSIVO								
Capitale di copertura	1.089.204	69,21	1.238.598	67,52	1.425.677	66,81	187.079 (+)	15,10 (+)
Debiti	330.720	21,01	416.243	22,69	535.438	25,09	119.195 (+)	28,64 (+)
Fondi patrimoniali	38.130	2,42	52.900	2,88	37.885	1,78	15.015 (-)	28,38 (-)
Fondi del personale	115.865	7,36	126.639	6,91	135.014	6,32	8.175 (+)	6,45 (+)
Totale passivo	1.573.919	100,00	1.834.580	100,00	2.134.014	100,00	299.434 (+)	16,32 (+)

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1971 per gestione
(in milioni di lire)

PROSPETTO N. 9.

GESTIONI VOCI	Industria		Agricoltura		Medici radiologi		Totale	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale
ATTIVO								
Immobili, mutui e valori mobiliari	229.720	13,31	480	0,12	—	—	230.200	10,79
Beni strumentali	32.054	1,86	197	0,05	—	—	32.251	1,51
Disponibilità	104.810	6,07	—	—	2.407	28,58	107.217	5,02
Crediti	774.636	44,88	2.028	0,51	2.506	29,75	779.170	36,51
Totale attivo	1.141.220	66,12	2.705	0,68	4.913	58,33	1.148.838	53,83
Disavanzo	584.857	33,88	396.811	99,32	3.508	41,67	985.176	46,17
Totale a pareggio	1.726.077	100,00	399.516	100,00	8.421	100,00	2.134.014	100,00
PASSIVO								
Capitali di copertura delle rendite	1.417.448	82,12	—	—	8.229	97,71	1.425.677	66,80
Debiti	135.748	7,87	399.498	99,99	192	2,29	535.438	25,09
Fondi patrimoniali	37.867	2,19	18	0,01	—	—	37.885	1,78
Fondi del personale	135.014	782	—	—	—	—	135.014	6,33
Totale passivo	1.726.077	100,00	399.516	100,00	8.421	100,00	2.134.014	100,00

I - Immobili, mutui e valori mobiliari

PROSPETTO N. 10.

(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	in %
Immobili	60.659	24,82	62.980	26,56	66.987	29,10	4.007 (+)	6,36 (+)
Titoli	58.387	23,89	53.335	22,49	49.319	21,42	4.016 (-)	7,53 (-)
Partecipazioni ad enti	2.848	1,17	2.962	1,25	3.088	1,34	126 (+)	4,25 (-)
Mutui	103.883	42,49	100.191	42,26	94.354	40,99	5.837 (-)	5,83 (-)
Annualità di Stato	18.666	7,63	17.644	7,44	16.452	7,15	1.192 (-)	6,76 (-)
Totali	244.443	100,00	237.112	100,00	230.200	100,00	6.912 (-)	2,92 (-)

A T T I V O

1. - *Immobili, mutui e valori mobiliari.*

Questi componenti del patrimonio, che esprimono il 20,04 per cento dell'attivo (prospetto n. 10), sono rappresentative della consistenza degli investimenti a medio e a lungo termine, produttivi di reddito.

Dall'esame dei dati sopra esposti si nota che gli investimenti presentano, nel loro complesso, una diminuzione valutabile in 6.912 milioni.

1.1 - Gli immobili (lire 66.987.327.459) riguardano gli stabili destinati a locazione e presentano, nei confronti del 1970, un incremento di lire 4.007.200.320 (+6,36 per cento), dovuto per lire 934 milioni a lavori di manutenzione straordinaria ed a miglioramenti; per lire 863 milioni agli acquisti degli stabili di Vicenza, Macerata e Omegna e al completamento delle opere relative agli stabili siti in Brindisi e Torino; per lire 2.210 milioni alle erogazioni effettuate per i lavori in corso in n. 16 cantieri.

1.2 - La consistenza dei titoli ha subito una flessione nel corso dell'anno di oltre 4 miliardi (—7,53 per cento), per effetto della scadenza dei Buoni del Tesoro novennali e del rimborso di obbligazioni. Le minori disponibilità finanziarie non hanno consentito il reimpiego di questi rientri di capitali.

1.3 - Le partecipazioni ad Enti hanno registrato un aumento di oltre 126 milioni (+4,25 per cento) a seguito dell'acquisizione per opzione di azioni della EFIBANCA.

1.4 - Per i mutui i rientri per quote capitale hanno superato di lire 5.837 milioni le erogazioni per nuove concessioni.

1.5 - I rimborsi delle quote capitali di annualità di Stato (lire 1.192.630.391) hanno ridotto il complessivo valore delle stesse a lire 16.451.474.240.

I valori dell'attivo sopra analizzati sono da riferire per la quasi totalità alla gestione industria. La parte riguardante la gestione agricoltura risulta dal seguente quadro:

PROSPETTO N. 11.

Immobili e titoli della gestione agricoltura
(in milioni di lire)

VOCI	1969	1970	1971	Variazioni 1971 rispetto al 1972
Immobili	306	306	307	1 (+)
Titoli	148	173	173	—
Totali	454	479	480	1 (+)

II - Beni strumentali
(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
<i>Per l'assistenza sanitaria:</i>								
Immobili	35.866	61,24	37.001	60,50	13.610	42,20	23.391 (-)	63,22 (-)
Attrezzature	7.835	13,38	8.230	13,45	1.562	4,84	6.668 (-)	81,02 (-)
Totali (a)	43.701	74,62	45.231	73,95	15.172	47,04	30.059 (-)	65,46 (-)
<i>Ad uso amministrativo:</i>								
Immobili	13.365	22,82	13.685	22,38	14.378	44,58	693 (+)	5,06 (+)
Attrezzature	1.501	2,56	2.246	3,67	2.701	8,38	455 (+)	20,26 (+)
Totali (b)	14.866	25,38	15.931	26,05	17.079	52,96	1.148 (+)	7,21 (+)
Totali complessivi (a + b)	58.567	100,00	61.162	100,00	32.251	100,00	28.911 (-)	47,27 (-)

2. - Beni strumentali.

La voce « Beni strumentali » considera i valori riferiti al complesso dei beni destinati all'espletamento delle attività istituzionali e comprende gli immobili adibiti ad ambulatori e ad uffici, gli impianti e le attrezzature per l'assistenza sanitaria, le macchine e gli impianti tecnici.

La diminuzione di oltre 28.911 milioni verificatasi nel corso dell'esercizio sul valore dei beni strumentali è il risultato di un aumento di oltre 1.148 milioni per gli immobili e le attrezzature destinate ad uso amministrativo e di una diminuzione di 30,059 miliardi per gli immobili e le attrezzature destinate all'assistenza sanitaria.

Dal prospetto che segue (n. 13) si rilevano le variazioni complessive subite dalle varie poste, che si riferiscono ai valori degli immobili e delle attrezzature destinati all'assistenza sanitaria.

PROSPETTO N. 13.

Beni strumentali per l'assistenza sanitaria

(in milioni di lire)

VOCI	Consistenza al 31 dicembre 1970	Variazioni		Consistenza al 31 dicembre 1971
		In aumento	In diminuzione	
<i>Immobili:</i>				
— unità ospedaliere e medico-sociali	31.341.870.665	894.041.622	24.885.072.251	7.380.840.036
— immobili adibiti ad ambulatori .	5.245.665.083	562.618.619	—	5.808.283.702
— posti di soccorso minerario .	413.298.845	7.665.017	—	420.963.862
Totale . . .	37.000.834.593	1.464.325.258	24.855.072.251	13.610.087.600
Attrezzature ed apparecchi . .	8.230.092.719	245.562.103	6.914.020.913	1.561.633.909
Totale complessivo . . .	45.230.927.312	1.709.887.361	31.769.093.164	15.171.721.509

Le variazioni in aumento — nell'ambito dei « beni strumentali destinati all'assistenza sanitaria » — sono da attribuire, per lire 1.464.325.258, ad opere di sistemazione e di miglioramento effettuate dall'Istituto presso le Unità ospedaliere, gli ambulatori ed i posti di soccorso minerario e, per lire 245.562.103, al normale incremento del valore delle attrezzature ed apparecchi acquistati per le stesse Unità sanitarie.

I valori portati in diminuzione (lire 31.769.093.164) rappresentano la parte di patrimonio che l'Istituto ha dovuto trasferire ai nuovi Enti ospedalieri, per effetto della legge n. 132 del 1968.

La consistenza dei « beni strumentali per l'assistenza sanitaria » ammontante al 31 dicembre 1970 a lire 45.230.927.312, si riduce così, alla fine dell'esercizio 1971, a lire 15.171.721.509 (— 66,46 per cento).

* * *

Per una effettiva indicazione del valore delle poste del patrimonio, componenti le sopra accennate forme di investimento (voce I e II) ed ammontante a lire 262.451.003.021, è necessario considerare le corrispondenti poste rettificative — quali i fondi patrimoniali (voce III, nn. 1, 2, 3 e 5) — iscritte tra le passività per un importo complessivo di lire 25.082.105.593.

3. - *Disponibilità.*

Questa voce evidenzia i depositi in conto corrente presso l'Amministrazione postale, gli Istituti di credito e la cassa contanti al 31 dicembre di ciascun esercizio.

L'andamento delle disponibilità nel corso dell'ultimo triennio risulta dal prospetto che segue:

PROSPETTO N. 14.

Disponibilità generale (in milioni di lire)

ANNI	Ammontare	In percentuale sulle attività
1969	79.715	8,7
1970	79.866	7,7
1971	107.217	9,3

Le maggiori disponibilità alla data del 31 dicembre 1971 sono da attribuire esclusivamente al fatto che i miglioramenti intervenuti nelle prestazioni economiche con decorrenza 1° luglio 1971 sono stati erogati soltanto nel corso del 1972 a seguito della emanazione dei previsti Decreti ministeriali.

4. - *Crediti.*

I crediti in essere al 31 dicembre 1971 ammontano complessivamente a lire 779 miliardi 169.968.616 (67,8 per cento del totale dell'attivo) e risultano così suddivisi:

IV - Crediti

(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Anticipazioni alle gestione agricoltura	265.876	49,76	325.397	48,98	382.545	49,10	57.148 (+)	17,56 (+)
Premi e contributi	196.078	36,69	253.713	38,19	305.266	39,18	51.553 (+)	20,32 (+)
Accessori dei premi e con- tributi	16.025	3,00	15.824	2,38	16.829	2,16	1.005 (+)	6,35 (+)
Gestione per conto	31.703	5,93	30.500	4,59	34.708	4,45	4.208 (+)	13,80 (+)
Anticipazioni agli enti ospe- dali ex CTO dell'Istituto	—	—	—	—	8.994	1,15	8.994 (+)	—
Diversi	24.664	4,62	38.952	5,86	30.828	3,96	8.124 (-)	20,85 (-)
Totale	534.346	100,00	664.386	100,00	779.170	100,00	114.784 (+)	17,28 (+)

Per tali crediti si riporta nel prospetto n. 16 il relativo andamento per gestione.

4.1 - L'anticipazione di cassa alla gestione agricoltura — il cui analogo importo è esposto nel passivo tra i debiti — presenta anche per l'esercizio 1971 un ulteriore incremento, da imputarsi per lire 41.584.765.561 alle anticipazioni effettuate nel corso dell'anno dalla gestione industria e per lire 15.563.028.933 a interessi a quest'ultima dovuti.

4.2 - I crediti per premi di assicurazione sono rappresentati per il 75 per cento circa da premi di competenza dell'esercizio rimasti da riscuotere al 31 dicembre e, per il 25 per cento, da premi accertati negli esercizi precedenti e non ancora riscossi.

Questa situazione è conseguente alla disciplina vigente in materia, la quale prevede che il conguaglio tra i premi presunti, versati nel corso dell'anno, ed i premi effettivamente dovuti avvenga nei primi mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

I crediti in questione comprendono anche il gettito derivante dall'applicazione dell'addizionale ex articolo 194 T.U. 1965, la cui riscossione è stata operata nel corso del 1972, anno di emanazione del relativo decreto ministeriale.

I crediti per premi di competenza degli esercizi precedenti rientrano, per la maggior parte, tra i crediti per premi in sofferenza, per il recupero dei quali sono in corso procedimenti legali.

I contributi della gestione agricoltura rimasti da riscuotere alla fine dell'esercizio si riferiscono, per la maggior parte, ai 2 decimi della rata di dicembre che gli esattori hanno facoltà di versare all'Istituto con la rata successiva .

4.3 - Gli accessori dei premi e contributi di assicurazione sono costituiti dall'ammontare dei crediti che l'Istituto vanta nei confronti dei datori di lavoro per penalità, sovrappremi di rateazione e interessi per ritardato pagamento dei premi, nonché dalle indennità di mora dovute dalle Esattorie per tardato versamento dei contributi assicurativi agricoli.

4.4 - I crediti iscritti in bilancio per gestioni per conto si riferiscono, per il 53 per cento circa, alle prestazioni che l'Istituto anticipa agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato.

Tale forma di assistenza è attualmente regolata da una delibera del Consiglio di Amministrazione, in attesa che intervengano le norme legislative previste dall'articolo 127, ultimo comma, T.U. 1965.

Il ritardo con il quale l'Amministrazione dello Stato provvede alla regolazione per le prestazioni in questione è da ascrivere alla circostanza che l'Istituto, per poter addebitare alle varie Amministrazioni la relativa quota di spese generali, deve attendere l'autorizzazione da parte dei Ministeri del lavoro e del tesoro.

Tale autorizzazione viene normalmente concessa a distanza di circa un anno dalla richiesta e, comunque, sempre dopo l'approvazione del bilancio consuntivo dell'Istituto, relativo all'esercizio al quale il calcolo dei rimborsi si riferisce. Ciò comporta la mancata iscrizione nel bilancio preventivo dello Stato dei relativi stanziamenti con conseguente ulteriore rinvio della regolazione del debito.

Allo stato, quindi, questi crediti costituiscono per l'Istituto vere e proprie immobilizzazioni finanziarie.

IV - Crediti
(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	529.491	99,09	659.881	99,32	774.636	99,42	114.755 (+)	17,39 (+)
Agricoltura	1.304	0,24	1.626	0,25	2.028	0,26	402 (+)	24,72 (+)
Medici radiologi	3.551	0,67	2.879	0,43	2.506	0,32	373 (-)	12,96 (-)
Totale	534.346	100,00	664.386	100,00	779.170	100,00	114.784 (+)	17,28 (+)

Sensibili sono anche i crediti per gestioni per conto di Enti e Amministrazioni, quali l'ENAOLI, l'INAM — per l'assistenza di malattia comune già prestata a favore dei grandi invalidi del lavoro e dei loro familiari — e il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, per prestazioni sanitarie ai silico-tubercolotici.

4.5 - La voce « Anticipazioni verso gli Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto » figura per la prima volta nella impostazione di bilancio.

A seguito dello scorporo di alcune Unità ospedaliere dell'Istituto e della loro costituzione in Enti, per tali Unità si è provveduto alla consegna ai Commissari incaricati della provvisoria gestione.

Nel periodo compreso tra la data di costituzione in Enti e la data di consegna ai Commissari, l'Istituto, per consentirne il normale funzionamento, ha attuato una gestione per conto. Con l'insediamento dei Commissari questa forma di intervento è cessata e, con riferimento a tale data, è stata determinata una situazione creditoria che congloba il complesso delle operazioni effettuate dall'Istituto durante il periodo di gestione per conto.

Per quanto riguarda, in particolare, la posizione del personale dell'Istituto in servizio presso le Unità ospedaliere scorporate, va precisato che esso, sin dalla data di pubblicazione dei decreti di cui all'articolo 5 della legge n. 132, ha prestato la sua opera per il conseguimento di finalità proprie di altri organismi. Pertanto, il costo sostenuto dall'Istituto a questo titolo, durante il periodo di gestione per conto, costituisce posta di credito nei confronti degli Enti ospedalieri.

Inoltre, in considerazione delle difficoltà di ordine finanziario rappresentate dagli Enti stessi e in ottemperanza a direttive di massima impartite dai Ministeri del lavoro e della sanità, l'Istituto, dopo la consegna dei C.T.O. ai Commissari, ha effettuato anticipazioni in conto rette di degenza (lire 7.714.568.572); ciò ha consentito agli Enti di garantire al personale l'erogazione delle retribuzioni.

Gli altri crediti derivano dal complesso delle operazioni effettuate durante il periodo di gestione per conto, dalle ritenute per crediti vari (mutui, anticipazioni, ecc.) operate ai dipendenti dagli Enti e non versate all'Istituto, nonché dalle contribuzioni ai fondi di previdenza e di quiescenza del personale.

4.6 - Sotto la voce « Diversi » sono inclusi:

a) i crediti derivanti dall'attività patrimoniale. Essi ammontano a lire 12 miliardi 150.398.267 e riguardano gli interessi sui titoli di proprietà e sui depositi in conto corrente, le rate di ammortamento mutui e annualità di Stato i quali, maturando alla fine dell'anno, sono riscossi nei primi mesi del nuovo esercizio; i fitti e le quote spese rimasti da riscuotere al 31 dicembre;

b) i crediti concernenti l'attività assicurativa. Essi ascendono a lire 7.182.629.762 e si riferiscono alle penalità, indennità di mora e valore capitale rendite rimasti da riscuotere nei confronti dei datori di lavoro alla fine dell'anno in applicazione degli articoli 10, 11, 50 e 51 del T.U. 1965;

c) crediti vari (lire 11.495.319.876). Sono costituiti dalle somme rimaste da riscuotere per prestazioni sanitarie effettuate nelle Unità ospedaliere e medico sociali

e negli ambulatori dell'Istituto (lire 5.337.964.654), nonché da altri crediti tra i quali il più cospicuo è rappresentato dai valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie a favore del personale cessato e non liquidato al 31 dicembre 1971 (lire 5 miliardi 204.450.092).

5. - *Disavanzo.*

Il totale del passivo ammonta a lire 2.134.014.197.106; poiché quello dell'attivo ascende a lire 1.148.837.679.683, la situazione patrimoniale chiude con un disavanzo complessivo di lire 985.176.517.423, formato dal disavanzo degli esercizi precedenti, ammontante a lire 792.054.146.320, e dal disavanzo dell'esercizio che ascende a lire 193 miliardi 122.371.103.

PROSPETTO N. 17.

Formazione del disavanzo patrimoniale

(in milioni di lire)

ANNI	Disavanzo iniziale	Proventi	Erogazioni e costi	Disavanzo d'esercizio	Disavanzo finale
1969	491.148	389.666	555.366	165.700	656.848
1970	656.848	469.646	604.852	135.206	792.054
1971	792.054	524.817	717.939	193.122	985.176

Il disavanzo patrimoniale viene di seguito specificato per gestioni, le quali concorrono alla sua formazione in diversa misura e per differenti cause (prospetto n. 18).

Disavanzo patrimoniale per gestione
(in milioni di lire)

GESTIONE	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	386.142	58,79	461.908	58,32	584.857	59,36	122.949 (+)	26,62 (+)
Agricoltura	270.218	41,14	329.398	41,59	396.811	40,28	67.413 (+)	20,47 (+)
Medici radiologi	488	0,07	748	0,09	3.508	0,36	2.760 (+)	368,93 (+)
	656.848	100,00	792.054	100,00	985.176	100,00	193.122 (+)	24,38 (+)

Le cause che hanno originato il disavanzo patrimoniale sono state in precedenza illustrate e formeranno oggetto di ulteriore analisi nella parte dedicata al conto economico.

P A S S I V O

1. - *Capitali di copertura delle rendite.*

Al fine di consentire una valutazione degli accantonamenti si riporta nel prospetto n. 19 l'andamento dei capitali di copertura negli ultimi sette anni.

PROSPETTO N. 19.

Andamento dei capitali di copertura

(in milioni di lire)

ANNI	GESTIONE INDUSTRIA		GESTIONE MEDICI RADIOLOGI		Totale complessivo
	Ammontare complessivo	N. indici (base 1965 = 100)	Ammontare complessivo	N. indici (base 1967 = 100)	
1965	576.533	100,00	—	—	576.533
1966	687.436	119,23	—	—	687.436
1967	793.171	137,57	3.882	100,00	797.053
1968	937.870	162,67	4.439	114,35	942.309
1969	1.084.171	188,05	5.033	129,65	1.089.204
1970	1.233.231	213,90	5.367	138,25	1.238.598
1971	1.417.448	245,86	8.229	211,98	1.425.677

La composizione dei capitali di copertura delle gestioni industria e medici radiologi risulta specificata nei prospetti che seguono (nn. 20 e 21).

I - Capitali di copertura

(in milioni di lire)

Gestione industria

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1969		Consistenza al 31 dicembre 1970		Consistenza al 31 dicembre 1971	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Capitali di copertura per il pagamento delle rendite costituite	904.312	83,41	1.014.811	82,29	1.124.743	79,35
Capitali di copertura per le rendite da costituire	179.859	16,59	218.420	17,71	292.705	20,65
Totali	1.084.171	100,00	1.233.231	100,00	1.417.448	100,00

I - Capitali di copertura

(in milioni di lire)

Medici radiologi

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1969		Consistenza al 31 dicembre 1970		Consistenza al 31 dicembre 1971	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Capitali di copertura per il pagamento delle rendite costituite	4.483	89,07	4.825	89,90	7.409	90,04
Capitali di copertura per le rendite da costituire	550	10,93	542	10,10	820	9,96
Totali	5.033	100,00	5.367	100,00	8.229	100,00

2. - *Debiti.*

In analogia all'impostazione adottata per i crediti, anche i « debiti » sono classificati secondo le loro rispettive cause.

Il prospetto n. 22 espone l'andamento dei debiti per il triennio 1969-1971, mentre il prospetto n. 23 ne rappresenta la ripartizione per gestioni.

2.1 - Trattasi dell'anticipazione di cassa alla gestione agricoltura di cui all'analogica voce dell'attivo.

2.2 - Rispetto all'esercizio 1970 i debiti per prestazioni economiche presentano un sensibile aumento dovuto, oltre che al maggior numero dei casi rimasti da liquidare, perché in corso di cura o di definizione, ai miglioramenti economici delle rendite che — pur avendo avuto decorrenza dal 1° luglio 1971 — non sono stati liquidati nel corso dell'esercizio per le cause già esposte in precedenza.

Nella voce dei debiti confluiscono, altresì, i debiti per premi, contributi (2.3) ed accessori di assicurazione (2.4) da restituire ai datori di lavoro; le contribuzioni obbligatorie e le addizionali (2.5) da versare che sostanziano rispettivamente, i trasferimenti di fondi ad altri Enti (ENAOLI, ENPI, Istituti di patronato, ecc.) e le riscossioni effettuate per conto dell'ANMIL, dell'Ispettorato del lavoro e delle Associazioni di categoria.

2.6 - L'importa di lire 6.601.935.296 rappresenta l'ammontare delle rette per le degenze e le cure ambulatoriali fruite dagli assistiti dell'Istituto presso gli ex C.T.O., dopo la loro costituzione in Enti ospedalieri.

Il notevole importo iscritto a tale titolo in bilancio deriva dalla mancata regolazione dei rapporti economici instauratisi tra l'Istituto e gli Enti ospedalieri, in conseguenza del continuo flusso di anticipazioni in conto rette corrisposte agli Enti stessi (la contrapposta voce dell'attivo è la 4.5).

2.7 - I « Debiti diversi » sono principalmente costituiti dai residui passivi afferenti a spese per degenze presso Ospedali civili e casa di cura convenzionati; per cure mediche e chirurgiche effettuate in ambulatori esterni; per forniture di materiale vario; per indennità di previdenza e quiescenza dovute al personale cessato dal servizio; per oneri sociali e ritenute effettuate al personale dell'Istituto, rimaste da versare alla fine dell'anno.

3. - *Fondi patrimoniali.*

La voce 3 (prospetto n. 24), che racchiude le poste correttive delle corrispondenti voci dei beni patrimoniali iscritti nell'attivo, comprende — oltre ai normali fondi di ammortamento — gli accantonamenti per il fondo oscillazione titoli e per il fondo svalutazione crediti per premi (quest'ultimo quale posta rettificativa dei crediti dell'Istituto nei confronti dei datori di lavoro).

II - Debiti

(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Anticipazioni della gestione industria	265.876	80,39	325.397	78,18	382.545	71,45	57.148 (+)	17,56 (+)
Prestazioni economiche	13.336	4,03	17.272	4,15	59.065	11,03	41.793 (+)	241,97 (+)
Premi e contributi	9.856	2,98	12.402	2,98	16.823	3,14	4.421 (+)	35,65 (+)
Accessori dei premi e con- tributi	93	0,03	90	0,02	94	0,02	4 (+)	4,44 (+)
Contribuzioni obbligatorie e addizionali	6.084	1,84	11.572	2,78	11.544	2,16	28 (-)	0,24 (-)
Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	—	—	—	—	6.602	1,23	6.602 (+)	—
Diversi	35.475	10,73	49.510	11,89	58.765	10,97	9.255 (+)	18,69 (+)
Totali	330.720	100,00	416.243	100,00	535.438	100,00	119.195 (+)	28,64 (+)

II - Debiti

(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	58.554	17,70	84.488	20,30	135.748	25,35	51.260 (+)	60,67 (+)
Agricoltura	272.108	82,28	331.659	79,68	399.497	74,61	67.838 (+)	20,45 (+)
Medici radiologi	57	0,02	96	0,02	193	0,04	97 (+)	101,04 (+)
Totali	330.719	100,00	416.243	100,00	535.438	100,00	119.195 (+)	28,64 (+)

III - *Fondi patrimoniali*

(in milioni di lire)

VOCI	Consistenza al 31 dicembre 1969		Consistenza al 31 dicembre 1970		Consistenza al 31 dicembre 1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	In valore assoluto	In %	In valore assoluto	In %	In valore assoluto	In %	In valore assoluto	In %
Ammortamento immobili .	14.027	36,79	15.196	28,73	16.478	43,49	1.282 (+)	8,44 (+)
Ammortamento impianti per l'assistenza sanitaria . . .	22.107	57,98	23.944	45,27	6.050	15,97	17.894 (-)	74,73 (-)
Ammortamento mobili, mac- chine e impianti tecnici .	694	1,82	938	1,77	1.253	3,31	315 (+)	33,58 (+)
Svalutazione crediti per premi	—	—	11.521	21,77	12.803	33,80	1.282 (+)	11,13 (+)
Oscillazione valore titoli .	1.301	3,41	1.301	2,46	1.301	3,43	—	—
Totali	38.129	100,00	52.900	100,00	37.865	100,00	15.015 (-)	28,38 (-)

Fondi del personale
(in milioni di lire)

VOCI	Consistenza al 31 dicembre 1969		Consistenza al 31 dicembre 1970		Consistenza al 31 dicembre 1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	In valore assoluto	In %	In valore assoluto	In %	In valore assoluto	In %	In valore assoluto	In %
Previdenza	47.263	40,79	46.823	36,92	40.048	29,66	6.775 (-)	14,47 (-)
Quiescenza	29.890	25,80	32.407	25,55	33.359	24,71	952 (+)	2,94 (+)
Rendite vitalizie	38.712	33,41	47.609	37,53	61.607	45,63	13.998 (+)	29,40 (+)
Totali	115.865	100,00	126.839	100,00	135.014	100,00	8.175 (+)	6,45 (+)

Riguardo a tali fondi la variazione più significativa, intervenuta nel 1971, è da riferire al fondo di ammortamento degli impianti per l'assistenza sanitaria. Per effetto della legge n. 132 del 1968 il fondo in questione — articolato in immobili, attrezzature ed apparecchi — è stato ridotto di lire 18.436.643.263, ammontare che rappresenta l'intero valore già ammortizzato degli ex CTO dell'Istituto e delle relative attrezzature, il cui valore corrispondente, come già si è detto, non figura più fra le consistenze dei beni strumentali.

I fondi in argomento sono attribuiti alla gestione industria con la sola eccezione di quota parte del fondo ammortamento immobili (lire 3.750.000) e del fondo oscillazione titoli (lire 14.870.957), iscritta nella situazione patrimoniale della gestione agricoltura.

4. - *Fondi del personale.*

La voce in esame, iscritta soltanto nella situazione patrimoniale della gestione industria, sostanzia l'accantonamento di fondi al fine di garantire i pagamenti futuri delle indennità di previdenza e quiescenza, nonché il pagamento delle rendite al personale cessato dal servizio (prospetto n. 25).

Il fondo di previdenza presenta al 31 dicembre 1971 un decremento di oltre il 14 per cento rispetto ai valori del 1970. Ciò è diretta conseguenza dell'applicazione delle leggi n. 336 del 1970 e n. 824 del 1971, che hanno previsto benefici a favore di ex combattenti ed assimilati.

Nel corso del 1971 hanno fruito di dette provvidenze 291 dipendenti sui 682 cessati dal servizio.

Poiché l'art. 6 della legge n. 824 pone a carico del datore di lavoro l'onere derivante dai miglioramenti agli ex combattenti, si appalesa la necessità che il fondo di previdenza sia alimentato da integrazioni straordinarie che lo riportino in equilibrio e tali, comunque, da consentire l'applicazione della legge a tutto il 25 giugno 1975.

Le cause, che hanno influito sul fondo di previdenza, hanno agito in senso inverso sul fondo rendite vitalizie, nel quale sono affluiti i versamenti dei valori capitali delle rendite del personale cessato.

CONTO ECONOMICO

Con il conto economico — che contrappone i proventi alle erogazioni e ai costi, evidenziando l'origine delle entrate e la destinazione delle uscite — si determina il risultato di esercizio. Alla formazione di quest'ultimo concorrono poste di natura finanziaria e di natura economica.

Tale conto viene esaminato nelle sue linee generali, al fine di trarre considerazioni d'ordine economico-finanziario sull'andamento della gestione 1971.

* * *

L'esercizio 1971 è caratterizzato da una maggiore dilatazione delle erogazioni e dei costi rispetto all'incremento dei proventi (prospetto n. 26).

PROSPETTO N. 26.

Andamento della situazione economica generale

(in milioni di lire)

ANNI	Proventi		Erogazioni e costi		Disavanzo	
	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice
1969	389.666,0	100,00	555.366,1	100,00	165.700,1	100,00
1970	469.646,4	120,53	604.852,8	108,91	135.206,4	81,60
1971	524.817,1	134,68	717.939,4	129,27	193.122,3	116,55

L'aumento del disavanzo economico è il risultato di tale squilibrio.

Concorrono a determinarlo, da un lato, l'attività dell'Istituto sempre più impegnativa sul piano delle prestazioni, a causa della rivalutazione triennale delle rendite in corso di godimento, intervenuta con decorrenza 1° luglio 1971, e dell'espansione delle spese per l'assistenza sanitaria prestata agli infortunati; dall'altro, la mancanza di adeguata correlazione dei proventi, insufficienti a fronteggiare i predetti oneri di gestione.

Nel complesso le erogazioni ed i costi presentano un incremento, rispetto all'ammontare del 1970, pari al 18,70 per cento, mentre i proventi hanno subito un incremento che si è mantenuto entro limiti più ristretti, non avendo superato l'11,75 per cento dei valori registrati nel 1970.

Dall'esposizione degli aspetti fondamentali delle risultanze di gestione emergono sintomi preoccupanti in ordine all'andamento economico generale, il persistere dei quali potrebbe, in un prossimo futuro, compromettere il normale svolgimento dell'attività istituzionale.

* * *

L'andamento generale della situazione economica risente della diversa dinamica posta in essere dalle tre gestioni dell'Istituto.

La gestione industria presenta un disavanzo di lire 122.948.953.697 (lire 47 miliardi 183.152.680 in più di quello del 1970), che conferma l'esistenza di una pressione vieppiù crescente sulla situazione economica generale dell'Istituto.

PROSPETTO N. 27.

Gestione industria

Andamento della situazione economica

(in milioni di lire)

ANNI	Proventi		Erogazioni e costi		Disavanzo	
	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice
1969	380.061	100,00	489.822	100,00	109.761	100,00
1970	460.215	121,09	535.981	109,42	75.766	69,03
1971	511.516	134,59	634.465	129,53	122.949	112,02

Il sensibile incremento riscontrato nell'ammontare del disavanzo, rispetto a quello del precedente esercizio, è la risultante della inadeguatezza dei proventi a fronte degli oneri relativi agli infortuni del corrispondente periodo di assicurazione, i quali — in base al vigente sistema tecnico-finanziario — oltre a fronteggiare gli oneri dell'esercizio, debbono essere in parte investiti a garanzia delle future erogazioni concernenti gli infortuni e le tecnopatie verificatisi nell'anno al quale i premi stessi si riferiscono.

Tale processo ha subito in questi ultimi anni un continuo deterioramento a causa dell'insufficienza dei premi, pure in presenza di una continua espansione degli stessi. È da notare, fra l'altro, che l'addizionale sui premi, prevista dalla legge n. 15 del 1963 e confermata dal T.U. 1965, si è palesata del tutto insufficiente rispetto ai mag-

giori oneri derivanti dai miglioramenti intervenuti nelle prestazioni economiche per effetto degli stessi provvedimenti di legge.

Altre cause di fondo concorrono a determinare siffatta situazione.

Per la gestione industria è da segnalare l'elevato numero di casi di silicosi e di asbestosi (prospetto n. 28), con conseguente aumento dei relativi oneri (prospetto n. 29).

Dal prospetto n. 29 si deduce che il disavanzo patrimoniale dell'assicurazione silicosi è di importo quasi pari a quello dell'intera gestione industria.

* * *

PROSPETTO N. 28.

Industria - Gestione ordinaria

Casi di silicosi ed asbestosi denunciati negli esercizi dal 1962 al 1971

A N N I	Numero dei casi	Variazioni rispetto eserc. precedente	Numeri indici (1962 = 100)
1962	12.971	—	100,00
1963	15.965	2.994 (+)	123,08
1964	18.718	2.753 (+)	144,31
1965	22.318	3.600 (+)	172,06
1966	31.222	8.904 (+)	240,71
1967	31.050	172 (-)	239,38
1968	31.063	13 (+)	239,48
1969	32.470	1.407 (+)	250,33
1970	28.982	3.488 (-)	223,44
1971	29.498	516 (+)	227,42

Industria - Gestione ordinaria

Premi ed oneri dell'assicurazione silicosi ed asbestosi
(in milioni di lire)

ANNI	Premi	Oneri	Disavanzo d'esercizio	Disavanzo patrimoniale
1962	5.069,9	17.507,7	12.437,8	77.746,4
1963	5.970,3	28.780,4	22.810,1	100.556,5
1964	6.739,3	39.790,6	33.051,3	133.607,8
1965	6.892,8	46.023,0	39.130,2	172.738,0
1966	7.783,1	62.923,6	55.140,5	227.878,5
1967	8.593,5	67.144,9	58.551,4	286.429,9
1968	9.242,4	72.443,0	63.200,6	349.630,5
1969	9.980,1	77.365,6	67.385,5	417.016,0
1970	10.385,6	72.832,6	62.447,0	479.463,0
1971	11.827,1	89.255,8	77.428,7	556.891,7

La gestione per l'assicurazione in agricoltura presenta un disavanzo economico di lire 67.412.386.736, con un aumento di lire 8.231.838.496 (+13,91 per cento) rispetto a quello relativo all'esercizio 1970 (prospetto n. 30).

Gestione agricoltura

Andamento della situazione economica
(in milioni di lire)

ANNI	Proventi		Erogazioni e costi		Disavanzo	
	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice
1969	8.488	100,00	64.290	100,00	55.802	100,00
1970	8.542	100,64	67.722	105,34	59.180	106,05
1971	12.430	146,44	79.842	124,19	67.412	120,81

Il progressivo aumento dei disavanzi di esercizio ha fatto sì che al 31 dicembre 1971 il disavanzo patrimoniale della gestione agricoltura risulti pari a lire 396 miliardi 811.029.005.

L'incremento di circa il 50 per cento dei proventi, verificatosi nel corso del 1971 in conseguenza della revisione dell'addizionale sull'imposta fondiaria, non ha consentito di fronteggiare adeguatamente gli oneri sempre crescenti.

Pertanto, anche nell'esercizio 1971, per il pagamento delle spese di gestione si è dovuto fare ricorso all'anticipazione di fondi da parte della gestione industria.

Dal prospetto che segue si evince l'andamento del fenomeno negli ultimi anni (n. 31).

PROSPETTO N. 31.

Anticipazioni alla gestione agricoltura

ANNI	Al 31 dicembre	Incremento annuo	
		In valore assoluto	In %
1961	25.504.183.878	5.390.565.122	—
1962	31.960.337.321	6.456.153.443	25,31
1963	48.871.977.828	16.911.640.507	52,91
1964	66.607.832.900	17.735.855.072	36,29
1965	86.657.990.641	20.050.157.741	30,10
1966	122.437.186.930	35.779.196.289	41,28
1967	163.624.480.836	41.187.293.906	33,63
1968	208.670.722.587	45.046.241.751	27,53
1969	265.875.862.187	57.205.139.600	27,41
1970	325.397.489.366	59.521.627.179	22,38
1971	382.545.283.860	57.147.794.494	17,57

L'ammontare dell'anticipazione nell'esercizio 1971 presenta una diminuzione di oltre 2 miliardi rispetto al 1970. Tale contrazione è da riferire alla circostanza che al 31 dicembre 1971 sono rimasti da pagare i miglioramenti relativi al periodo 1° luglio-31 dicembre che, essendo stati erogati nell'anno in corso, influiranno sulle anticipazioni del relativo esercizio.

* * *

La gestione per l'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti presenta un disavanzo economico di lire 2.761.030.670 con un aumento, rispetto al 1970, di lire 2.501.004.302 (prospetto n. 32).

PROSPETTO N. 32.

Medici radiologi

Andamento della situazione economica

(in milioni di lire)

ANNI	Proventi		Erogazioni e costi		Disavanzo	
	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice	Importo	Numero indice
1969	1.116	100,00	1.254	100,00	138	100,00
1970	889	79,66	1.149	91,63	260	188,41
1971	871	78,05	3.632	289,63	2.761	2.000,72

Anche per la gestione medici radiologi, si evidenzia una insufficienza del gettito dei proventi (lire 871.171.499), a fronte di un continuo dilatarsi delle erogazioni e dei costi (lire 3.632.202.169).

Premesso che il sistema tecnico-finanziario che presiede la gestione è a ripartizione dei capitali di copertura, le poste più significative comprese nelle erogazioni e costi riguardano, per lire 647.568.000, le indennità e le rendite e, per lire 2.862.031.785, i capitali di copertura.

Il sensibile incremento di questi ultimi è da attribuire alle maggiori riserve tecniche che sono state costituite, nel corso dell'esercizio, a seguito dei miglioramenti concessi, con decorrenza 2 marzo 1971, sulla base della delibera consiliare 30 novembre 1971, in corso di approvazione, che ha elevato la retribuzione convenzionale da lire 3.000.000 a lire 4.200.000.

* * *

Dall'analisi delle componenti del disavanzo economico di esercizio (lire 193 miliardi 122.371.103) si evince che esso è da riferire per lire 122.948.953.697 alla gestione industria, per lire 67.412.386.736 alla gestione agricoltura e per lire 2.761.030.670 alla gestione medici radiologi.

PROVENTI

Nel prospetto n. 33 si espongono le voci di entrata classificate secondo le fonti di provenienza.

1. - *Premi e contributi di assicurazione.*

Il principale cespite delle gestioni è costituito dai premi versati dai datori di lavoro, dai contributi versati dai proprietari di fondi rustici, sotto forma di addizionale all'imposta erariale sui fondi stessi, nonché dai premi di competenza della gestione medici radiologi.

Nel prospetto n. 34 si riporta l'andamento dei premi e contributi per il periodo 1969-1971.

L'aumento registrato nel corso del 1971 nel gettito dei premi della gestione industria è dovuto alla lievitazione della retribuzione media giornaliera (+13,13 per cento rispetto al 1970).

Nel 1971 l'importo della retribuzione media giornaliera è stato di lire 5.195, con un massimo di lire 8.108 per le industrie elettriche ed un minimo di lire 3.808 per il settore del legno ed affini (prospetto n. 35).

Per contro la serie degli incrementi del 1971 sul 1970 dei valori medi mostra una minore variabilità: i valori sono compresi tra il 24,69 per cento (settore legno ed affini) e il 9,67 per cento (settore costruzioni).

I numeri indici del 1971, riferiti al 1962, non sono uniformi per i vari settori produttivi; nel complesso delle industrie la retribuzione media è più che raddoppiata (aumento del 152,68 per cento); il tasso di incremento è minimo nelle industrie varie (129,56 per cento); il numero indice assume, invece, il valore massimo per le lavorazioni agricole (aumento del 179,51 per cento) e per il settore della chimica (+163,34 per cento).

* * *

I contributi assicurativi agricoli presentano un aumento del 50 per cento circa rispetto al gettito del 1970, da attribuire all'incremento apportato alla misura dell'addizionale della imposta fondiaria.

Classificazione economica dei proventi

(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Premi e contributi di assi- curazione	332.260,7	85,27	400.476,8	85,27	460.748,8	87,79	60.272,0 (+)	15,05 (+)
Accessori dei premi di assi- curazione	9.702,2	2,49	6.655,1	1,42	8.551,4	1,63	1.896,3 (+)	28,49 (+)
Redditi patrimoniali	38.736,9	9,94	44.564,6	9,49	45.695,8	8,71	1.131,2 (+)	2,54 (+)
Proventi diversi	8.966,2	2,30	17.949,9	3,82	9.821,0	1,87	8.128,9 (-)	45,29 (-)
Totale proventi	389.666,0	100,00	469.646,4	100,00	524.817,0	100,00	55.170,6 (+)	11,75 (+)

Premi e contributi di competenza

(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	323.166	97,26	391.811	97,94	448.303	97,30	55.492 (+)	14,42 (+)
Agricoltura	8.035	2,42	7.850	1,96	11.682	2,54	3.832 (+)	48,82 (+)
Medici radiologici	1.060	0,32	816	0,20	764	0,16	52 (-)	6,37 (-)
Totali	332.261	100,00	400.477	100,00	460.749	100,00	60.272 (+)	15,05 (+)

Industria - Gestione ordinaria

Retribuzione media giornaliera per grande gruppo di industria (1)

GRANDE GRUPPO D'INDUSTRIA	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	Numeri indici 1971 base	
											1962 = 100	1970 = 100
1. Lavorazioni agricole . . .	1.767	2.086	2.509	2.695	2.987	3.105	3.323	3.754	4.366	4.939	279,51	113,12
2. Chimica	2.231	2.671	2.996	3.247	3.401	3.642	3.818	4.231	5.004	5.875	263,34	117,41
3. Costruzioni	2.080	2.451	2.953	3.144	3.310	3.445	3.550	3.875	4.704	5.159	248,03	109,67
4. Elettricità	3.379	4.257	4.873	5.282	5.605	5.825	6.203	6.557	7.349	8.108	239,95	110,33
5. Legno e affini	1.486	1.698	1.899	1.966	2.171	2.257	2.463	2.720	3.054	3.808	256,26	124,69
6. Metallurgia	2.108	2.536	2.719	2.886	3.086	3.235	3.441	3.787	4.706	5.237	248,44	111,28
7. Mineraria	1.965	2.322	2.640	2.809	3.014	3.119	3.342	3.653	4.400	5.066	257,81	115,14
8. Tessile e abbigliamento	1.940	2.160	2.293	2.441	2.640	2.789	2.913	3.132	3.692	4.478	230,82	121,29
9. Trasporti	2.251	2.652	3.069	3.376	3.609	3.797	3.976	4.278	4.967	5.736	254,82	115,48
10. Varie	2.270	2.674	3.068	3.298	3.451	3.612	3.801	4.146	4.635	5.211	229,56	112,43
Tutte le industrie	2.056	2.439	2.775	2.961	3.152	3.300	3.487	3.821	4.592	5.195	252,68	113,13
Numeri indici: base 1962 = 100	100,00	118,63	134,97	144,02	153,31	160,51	169,60	186,33	223,35	—	—	—

(1) Effettivamente percepita da operai dell'industria: sono, pertanto, esclusi dal calcolo gli operai per i quali la inabilità temporanea è commisurata a retribuzioni convenzionali.

* * *

I premi dovuti dai possessori di apparecchi radiologici funzionanti e di sostanze radioattive in uso denunciano, invece, una lieve contrazione rispetto al gettito degli stessi per l'anno 1970.

Tale contrazione è conseguente al fatto che negli esercizi precedenti (1969 e 1970) si era proceduto ad un'attività di censimento dei possessori di apparecchi soggetti ad assicurazione, avviando un processo di assestamento nell'attribuzione dei premi agli esercizi di competenza, fino a giungere all'esercizio in esame nel quale gli accertamenti dei premi stessi sono stati riportati entro i limiti del reale fenomeno di gestione.

L'ammontare dei premi non comprende, ovviamente, l'addizionale temporanea del 50 per cento, prevista dalla legge n. 47 del 1968, destinata a fronteggiare gli oneri finanziari per le prestazioni corrisposte dall'Istituto a tutto il 31 dicembre 1966. L'importo di tale addizionale è riportato in bilancio nella situazione patrimoniale a parziale diminuzione del credito vantato per le suddette prestazioni.

* * *

Agli effetti di una corretta valutazione dell'ammontare dei proventi dell'esercizio è da tener presente che il gettito complessivo dei premi e dei contributi di assicurazione, al netto dell'addizionale del 20 per cento, non è totalmente destinato a coprire gli oneri di gestione. Una parte di essi (circa il 4 per cento) è trasferita per legge ad Enti e Amministrazioni che svolgono attività complementari a quella dell'Istituto.

A questo riguardo va ricordato che il nostro Collegio Sindacale, nelle relazioni ai bilanci consuntivi 1969 e 1970, ha segnalato l'opportunità che sia riveduto il sistema di determinazione di tali contribuzioni obbligatorie, data la mancanza di connessione tra il predetto sistema e il fabbisogno degli Enti ai quali esse sono destinate.

2. - *Accessori dei premi di assicurazione.*

La voce considera i proventi conseguenti all'applicazione delle sanzioni amministrative previste dagli articoli 12, 28, 50 e 51 del T.U. 1955, i sovrappremi di rateazioni, gli interessi per il ritardato pagamento dei premi e le indennità di mora dovute dagli esattori in caso di tardato versamento dei contributi agricoli.

L'incremento registrato nell'esercizio 1971 è da riferire — oltre che ad una sempre più penetrante attività di vigilanza — all'aumentato gettito dei premi e agli effetti della nuova normativa riguardante la graduazione delle sanzioni di cui agli articoli 50 e 51 del T.U. 1955 (prospetto n. 36).

3. - *Redditi patrimoniali.*

Derivano da investimenti immobiliari e mobiliari, come risulta dal prospetto n. 37, nel quale sono evidenziati anche i fitti figurativi.

Accessori dei premi di assicurazione

(in milioni di lire)

GESTIONE	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	9.653	99,50	6.625	99,55	8.529	99,74	1.904 (+)	28,74 (+)
Agricoltura	10	0,10	21	0,32	9	0,11	12 (-)	57,14 (-)
Medici radiologi	39	0,40	9	0,13	13	0,15	4 (+)	44,45 (+)
Totali	9.702	100,00	6.655	100,00	8.551	100,00	1.896 (+)	28,49 (+)

III - Redditi patrimoniali
(in milioni di lire)

NATURA DEI REDDITI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
a) Immobiliari	4.551,3	11,75	4.598,4	10,32	5.252,6	11,50	654,2 (+)	14,23 (+)
c) Fitti figurativi	2.233,5	5,77	2.275,6	5,11	2.316,2	5,06	40,6 (+)	1,78 (+)
Sub totale	6.784,8	17,52	6.874,0	15,43	7.568,8	16,56	694,8 (+)	10,11 (+)
b) Mobiliari	31.952,1	82,48	37.690,6	84,57	38.127,0	83,44	436,4 (+)	1,16 (+)
Totale	38.736,9	100,00	44.564,6	100,00	45.695,8	100,00	1.131,2 (+)	2,54 (+)

3-a - I redditi immobiliari lordi presentano un incremento, rispetto al 1970, di oltre 654 milioni, che è da riferire all'entrata in gestione di stabili di proprietà.

3-c - Tra i redditi immobiliari sono da comprendere anche i fitti figurativi relativi ai locali di proprietà adibiti ad ambulatori e ad uffici, i cui importi trovano contropartita fra le erogazioni e i costi nelle sezioni riguardanti le prestazioni sanitarie e l'amministrazione generale.

3-b - L'aumento dei redditi mobiliari, costituiti dagli interessi sui titoli, mutui, annualità di Stato, partecipazioni ad Enti, depositi in conto corrente bancari e postali, è dovuto ad un maggior reddito registrato nel solo settore dei conti correnti bancari, nel quale si è avuta una maggiore giacenza media rispetto al precedente esercizio, nonché all'aumento degli interessi passivi a carico della gestione agricoltura (lire 15 miliardi 563.028.933), derivanti dalle ulteriori anticipazioni di cassa.

Nel prospetto che segue (n. 38) vengono esposti i redditi patrimoniali ripartiti fra le gestioni dell'Istituto.

PROSPETTO N. 38.

III - Redditi patrimoniali per gestioni

(in milioni di lire)

NATURA DEI REDDITI	Industria	Agricoltura	Medici radiologi	Totale
Immobiliari	5.203,1	49,5	—	5.252,6
Fitti figurativi	2.233,8	82,4	—	2.316,2
Sub totale	7.436,9	131,9	—	7.568,8
Mobiliari	38.020,6	12,8	93,6	38.127,0
Totali	45.457,5	144,7	93,6	45.695,8

4. - *Proventi diversi.*

In questa posta di bilancio (prospetto n. 39) sono raggruppati vari proventi, fra i quali rivestono particolare rilievo:

- il rimborso delle prestazioni sanitarie erogate a terzi;
- i recuperi di spese legali e per azioni di rivalsa;
- gli introiti da terzi di capitali di copertura delle rendite;
- i proventi rettificativi delle erogazioni e dei costi.

La sensibile riduzione riscontrabile rispetto al gettito ottenuto nel 1970 è conseguente ai minori crediti per prestazioni sanitarie effettuate a terzi nelle Unità ospedaliere e medico sociali, a seguito della loro costituzione in Enti ospedalieri.

5 - *Gestioni per conto e partite di giro.*

Nel conto economico figura iscritto tra i proventi e le erogazioni e costi, per pari importo, l'ammontare delle gestioni per conto e delle partite di giro.

Tali poste nel conto economico, le cui risultanze si traducono in debiti e crediti nella situazione patrimoniale, evidenziano un rilevante movimento finanziario, il quale comporta anche un costo che figura fra le spese di amministrazione generale.

EROGAZIONI E COSTI

Le uscite vengono considerate secondo l'analisi funzionale, ossia secondo l'attività esplicata dall'Istituto.

Particolare attenzione meritano le prime tre sezioni, in quanto espressione numerica dell'attività posta in essere dall'Istituto per il conseguimento dei fini istituzionali, che sono quelli di indennizzare (sezione I), curare (sezione II) ed assistere i lavoratori colpiti da infortunio o da tecnopatìa (sezione III).

* * *

Il prospetto n. 40 espone il numero degli infortuni e delle malattie professionali denunciati nel corso dell'esercizio.

Nel 1971 si è avuto, rispetto all'esercizio precedente, una diminuzione generale del 2,25 per cento.

Con i dati relativi ai casi definiti nelle gestioni industria e agricoltura, è stato compilato il prospetto n. 41, nel quale sono posti a confronto i valori degli esercizi 1970 e 1971.

Il processo della meccanizzazione delle rendite, iniziato nel corso del 1971, ha incontrato le tipiche e, del resto, previste difficoltà, connesse alle fasi di impianto e di avviamento, le quali hanno determinato taluni inconvenienti sia sul piano organizzativo che su quello operativo.

IV - Proventi diversi
(in milioni di lire)

GESTIONE	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	8.649,8	96,47	17.414,2	97,02	9.226,0	93,94	8.188,2 (-)	47,02 (-)
Agricoltura	310,8	3,47	535,7	2,98	595,0	6,06	59,3 (+)	11,07 (+)
Medici radiologi	5,6	0,06	—	—	—	—	—	—
Totali	8.966,2	100,00	17.949,9	100,00	9.821,0	100,00	8.128,9 (-)	45,29 (-)

Casi d'infortunio e di malattia professionale denunciati negli esercizi 1970 e 1971

GESTIONE	1971			1970		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indici (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indici (1)
INDUSTRIA (A)	1.388.379	85,56	99,27	1.398.655	84,26	103,68
di cui mortali	3.577	76,53	92,55	3.865	78,70	105,17
a) Gestione ordinaria	1.377.140	84,87	99,36	1.386.021	83,50	103,73
di cui mortali	3.511	75,12	95,72	3.668	74,69	101,05
— infortuni	1.325.114	81,66	99,19	1.335.999	80,48	104,19
di cui mortali	2.582	55,24	95,45	2.705	55,08	98,65
— malattie professionali	22.528	1,39	107,07	21.040	1,27	98,49
di cui mortali	48	1,03	73,85	65	1,32	95,59
— silicosi e asbestosi	29.498	1,82	101,78	28.982	1,75	89,26
di cui mortali	881	18,85	98,11	898	18,29	108,85

(1) per l'anno 1970: base 1969 = 100
per l'anno 1971: base 1970 = 100

GESTIONE	1971			1970		
	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indici (1)	Casi denunciati	% sul complesso	Numeri indici (1)
b) Gestione dipendenti dallo Stato	7.608	0,47	85,48	8.900	0,54	102,69
di cui mortali	44	0,94	23,28	189	3,85	555,88
c) Altre gestioni per conto dello Stato	3.631	0,22	97,24	3.734	0,22	87,55
di cui mortali	22	0,47	275,00	8	0,16	133,33
AGRICOLTURA (B)	234.225	14,44	89,63	261.331	15,74	92,39
di cui mortali	1.097	23,47	104,88	1.046	21,30	88,34
— infortuni	234.094	14,43	89,63	261.187	15,73	92,38
di cui mortali	1.094	23,41	104,99	1.042	21,22	88,08
— malattie professionali	131	0,01	90,97	144	0,01	113,39
di cui mortali	3	0,06	75,00	4	0,08	400,00
In complesso (A + B)	1.622.604	100,00	97,75	1.659.986	100,00	101,72
di cui mortali	4.674	100,00	95,17	4.911	100,00	101,07
MEDICI RADIOLOGI	54	—	69,00	78	—	—
di cui mortali	2	—	—	7	—	—

(1) per l'anno 1970: base 1969 = 100
per l'anno 1971: base 1970 = 100

Casi di infortunio e malattia professionale definiti in ciascuno degli esercizi 1971 e 1970

GESTIONI	Tempo- ranaa	Perma- nente	Morte	Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nizzo	Totale	Numeri indici (1)
INDUSTRIA	1.097.156	43.190	2.510	1.142.856	97,45	166.525	1.309.301	101,50
a) Gestione ordinaria	1.092.839	42.750	2.448	1.138.037	97,51	161.334	1.299.371	101,60
— infortuni	1.082.510	36.508	1.664	1.120.682	97,65	133.666	1.254.348	101,33
— malattie professionali	10.122	2.300	117	12.539	97,15	7.929	20.468	112,08
— silicosi e asbestosi	207	3.942	667	4.816	70,98	19.739	24.555	107,90
b) Gestione dipendenti dallo Stato	4.152	366	21	4.539	83,77	2.533	7.072	88,07
c) Altre gestioni per conto dello Stato	165	74	41	280	102,56	2.658	2.938	94,23

(1) per l'anno 1970: base 1969 = 100
per l'anno 1971: base 1970 = 100

GESTIONI	Tempo- ranea	Perma- nente	Morte	Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nizzo	Totale	Numeri indici (1)
AGRICOLTURA	98.616	17.559	646	116.821	86,07	105.107	221.928	88,30
Infortuni con trattamento agricolo	57.845	13.718	432	71.995	78,70	103.470	175.465	85,50
Infortuni con trattamento industriale	40.767	3.839	213	44.819	101,34	1.570	46.389	100,78
M.P. con trattamento agricolo	5	1	1	7	46,67	61	68	82,93
M.P. con trattamento industriale	—	1	—	—	—	6	6	600,00
In complesso	1.195.772	60.749	3.156	1.259.677	96,27	271.632	1.531.309	99,35
ESERCIZIO 1970								
INDUSTRIA	1.122.882	46.807	3.105	1.172.794	102,84	117.240	1.290.034	98,69
a) Gestione ordinaria	1.117.643	46.381	3.079	1.167.103	102,87	111.783	1.278.886	98,74
— infortuni	1.107.785	37.821	2.066	1.147.672	103,12	90.195	1.237.867	99,64

(1) per l'anno 1970: base 1969 = 100
per l'anno 1971: base 1970 = 100

GESTIONI	Tempo- ranaea	Perma- nente	Morte	Totale	Numeri indici (1)	Senza inden- nizzo	Totale	Numeri indici (1)
— malattie professionali	9.858	2.717	71	12.646	93,49	5.016	18.262	86,93
— silicosi e asbestosi	—	5.843	942	6.785	84,20	15.972	22.757	71,59
b) Gestione dipendenti dallo Stato	5.014	384	20	5.418	97,24	2.612	8.030	99,12
c) Altre gestioni per conto dello Stato	225	42	6	273	81,98	2.845	3.118	79,99
AGRICOLTURA	116.952	18.079	692	135.723	95,49	115.625	251.348	91,83
Infortunati con trattamento agricolo	76.865	14.158	457	91.480	94,86	113.755	205.235	90,80
Infortunati con trattamento industriale	40.074	3.919	234	44.227	96,81	1.803	46.030	96,70
M.P. con trattamento agricolo	12	2	1	15	125,00	67	82	115,49
M.P. con trattamento industriale	1	—	—	1	—	—	1	—
In complesso	1.239.834	64.886	3.797	1.308.517	102,02	232.865	1.541.383	97,50

(1) per l'anno 1970: base 1969 = 100
per l'anno 1971: base 1970 = 100

Industria - Gestione ordinaria

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati negli esercizi dal 1963 al 1971

Numeri indici: base 1962 = 100

EVENTI	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971
Infortunà	108,64	103,64	87,97	90,49	98,80	100,58	105,30	109,70	108,81
Malattie professionali	115,38	130,46	116,17	124,88	135,68	135,20	140,48	138,36	148,14
Silicosi e Asbestosi	123,08	144,34	172,06	240,71	240,78	239,48	250,33	223,44	227,42
In complesso	108,87	104,39	89,19	92,47	100,73	102,45	107,23	111,24	110,53

Ovviamente l'Istituto, nello sforzo di superare tali difficoltà, ha posto il massimo impegno affinché i pagamenti ai titolari di rendita non subissero intralci, sacrificando talvolta le elaborazioni statistiche che, comunque, verranno integrate nell'esercizio successivo.

* * *

Gli aspetti più interessanti circa il fenomeno infortunistico della gestione industria sono illustrati nei prospetti che seguono.

Nel prospetto n. 42 sono raccolti i numeri indici dell'ultimo decennio, riguardanti le denunce di infortunio e di malattia professionale della gestione industria.

Rispetto al 1962 (anno base) è da rilevare un aumento piuttosto contenuto per gli infortuni (+8,81 per cento), mentre assai più forte è la variazione per le malattie professionali (+48,14 per cento) e per la silicosi e l'asbestosi (+127,42 per cento).

Se, invece, il confronto viene istituito rispetto al 1970 si nota una tendenza alla flessione delle denunce per infortunio ed un certo aumento, al contrario, per le ultime due voci.

Il raffronto tra i casi denunciati mensilmente nel 1970 e nel 1971 risulta dal prospetto n. 43.

PROSPETTO N. 43.

Industria - Gestione ordinaria

Infortunati denunciati per mese

M E S E	ANNI		Numero indici 1971 base 1970 = 100
	1971	1970	
Gennaio	95.135	73.520	129,40
Febbraio	105.150	95.586	110,01
Marzo	113.069	92.984	121,60
Aprile	110.788	105.019	105,49
Maggio	122.295	97.001	126,08
Giugno	113.611	122.512	92,73
Luglio	144.887	149.754	96,75
Agosto	111.665	108.982	102,46
Settembre	123.729	125.821	98,34
Ottobre	123.579	131.347	94,09
Novembre	110.732	109.388	101,23
Dicembre	102.500	101.501	100,98

Industria - Gestione ordinaria

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati negli esercizi 1971 e 1970 per grande ripartizione territoriale

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	1971				1970			
	Numero casi	Distribuzione percentuale	Numeri indici		Numero casi	Distribuzione percentuale	Numeri indici	
			base 1962 = 100	base 1970 = 100			base 1962 = 100	base 1969 = 100
Italia settentrionale	850.138	61,73	109,80	98,85	860.033	62,05	111,07	104,39
Italia centrale	258.394	18,76	108,61	96,82	266.877	19,25	112,17	104,19
Italia meridionale e insu- lare	268.608	19,51	114,90	103,67	259.111	18,70	110,84	101,16
Italia in complesso	1.377.140	100,00	110,53	99,36	1.386.021	100,00	111,24	103,73

Industria - Gestione ordinaria

Casi di infortunio e di malattia professionale definiti negli esercizi 1971 e 1970

Avvenuti in esercizi precedenti o nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					
	Con indennizzo				Senza indennizzo	Totale
	Temporanea	Permanente	Morte	Totale		
	Esercizi 1971					
Di anni precedenti	146.134	38.782	1.631	186.547	68.408	254.955
Dell'anno	946.705	3.968	817	951.490	92.926	1.044.416
In complesso	1.092.839	42.750	2.448	1.138.037	161.334	1.299.371
Distribuzione per mille	841,06	32,90	1,88	875,80	124,16	1.000,00
	Numeri indici: base 1962 = 100					
Di anni precedenti	199,61	147,17	192,79	185,79	454,60	220,83
Dell'anno	98,65	29,64	58,82	97,64	77,45	95,43
In complesso	105,80	107,57	109,53	105,88	119,48	107,39
	Esercizio 1970					
Di anni precedenti	109.975	41.762	1.928	153.665	46.388	200.053
Dell'anno	1.007.668	4.619	1.151	1.013.438	65.395	1.078.833
In complesso	1.117.643	46.381	3.079	1.167.103	111.783	1.278.886
Distribuzione per mille	873,92	36,27	2,41	912,60	87,40	1.000,00
	Numeri indici: base 1962 = 100					
Di anni precedenti	150,22	158,48	227,90	153,04	308,27	173,28
Dell'anno	105,00	34,50	82,87	104,00	54,50	98,57
In complesso	108,21	116,71	137,76	108,58	82,78	105,70

Il prospetto n. 44 propone la distribuzione per grandi ripartizioni delle denunce della gestione ordinaria dell'industria; la flessione del dato complessivo (— 0,64 per cento) si presenta piuttosto accentuata più per l'Italia centrale (— 3,18 per cento) che per quella settentrionale (— 1,15 per cento). Per l'Italia meridionale ed insulare, invece, si denota un aumento (+3,66 per cento).

Il prospetto n. 45 prende in considerazione la ripartizione per esito dei casi definiti, suddivisi a seconda dell'anno di avvenimento.

* * *

Per quanto attiene alla gestione agricoltura, la serie storica dei numeri indici delle denunce di infortunio e di malattia professionale (prospetto n. 46) si presenta decrescente fino al 1965; dal 1966 al 1968 si nota una inversione di tendenza, dovuta soprattutto ai casi a trattamento industriale; dal 1969 in poi prevale l'andamento di fondo decrescente che, nel 1971 in particolare, si mostra piuttosto accentuato.

PROSPETTO N. 46.

Agricoltura

Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati negli esercizi dal 1963 al 1971

Numeri indici: base 1962 = 100

EVENTI	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971
Infortuni	93,40	92,30	92,19	105,65	108,59	109,94	105,44	97,41	87,30
Malattie professionali	91,67	78,95	60,96	70,61	51,32	51,75	55,70	63,16	57,46
In complesso	93,47	92,37	92,15	105,62	108,53	109,88	105,39	97,36	87,27

Nel prospetto n. 47 sono riportati i casi di infortunio e di malattia professionale, denunciati nella gestione agricoltura e distinti per grande ripartizione territoriale.

Agricoltura

*Casi di infortunio e di malattia professionale denunciati negli esercizi 1971 e 1970
per grande ripartizione territoriale*

RIPARTIZIONE TERRITORIALE	1971				1970			
	Numero casi	Distrib. percent.	Numeri indici		Numero casi	Distrib. percent.	Numeri indici	
			base 1962=100	base 1970=100			base 1962=100	base 1969=100
Italia settentrionale	107.848	46,04	95,62	94,55	114.064	43,65	101,13	92,21
Italia centrale . .	52.553	22,44	70,94	87,74	59.898	22,92	80,85	89,31
Italia meridionale e insulare	73.824	31,52	90,56	84,50	87.369	33,43	107,17	94,67
In complesso . .	234.225	100,00	87,27	89,63	261.331	100,00	97,37	92,39

Nel prospetto n. 48 si analizza la distribuzione dei dati definiti secondo l'esito e secondo il tipo di trattamento (agricolo o industriale).

* * *

Nell'ambito della gestione assicurativa dei medici esposti a radiazioni ionizzanti le denunce, nel corso del 1971, sono state 54 (2 casi mortali); le definizioni con indennizzo 25 (tutte per inabilità permanente). 10 casi, infine, sono stati chiusi negativamente.

SEZIONE I.

PRESTAZIONI ECONOMICHE

La sezione individua tutti gli interventi di natura economica a favore dei lavoratori che, a seguito di infortunio sul lavoro o di malattia professionale, abbiano subito una riduzione, temporanea o permanente, della capacità di lavoro.

Agricoltura

Casi di infortunio e di malattia professionale definiti negli esercizi 1971 e 1970

Infortuni e M.P. avvenuti in esercizi precedenti o nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					
	Con indennizzo				Senza indennizzo	Totale
	Temporanea	Permanente	Morte	Totale		
Esercizio 1971						
<i>Con trattamento agricolo:</i>						
di anni precedenti	10.845	12.309	232	23.386	27.484	50.870
dell'anno	47.005	1.410	201	48.616	76.047	124.663
In complesso	57.850	13.719	433	72.002	103.531	175.533
Distribuzione per mille	329,57	78,16	2,47	410,20	589,80	1.000,00
<i>Con trattamento industriale:</i>						
di anni precedenti	6.065	3.326	79	9.470	477	9.947
dell'anno	34.701	514	134	35.349	1.099	36.448
In complesso	40.766	3.840	213	44.819	1.576	46.395
Distribuzione per mille	878,67	82,77	4,59	966,03	33,97	1.000,00
<i>Con trattamento agricolo e industriale:</i>						
di anni precedenti	16.910	15.635	311	32.856	27.961	60.817
dell'anno	81.706	1.924	335	83.965	77.146	161.111
In complesso	98.616	17.559	646	116.821	105.107	221.928
Distribuzione per mille	444,36	79,12	29,11	526,39	473,61	1.000,00
Numeri indici: base 1962 = 100						
di anni precedenti	265,09	135,30	104,71	180,21	113,60	141,95
dell'anno	162,82	31,18	74,28	147,82	45,68	71,36
In complesso	174,35	99,06	86,36	155,69	54,30	82,62
Numeri indici: base 1970 = 100						
di anni precedenti	104,17	101,08	100,00	102,64	111,75	106,63
dell'anno	81,12	73,69	87,93	80,96	85,15	82,91
In complesso	84,32	97,12	93,35	86,07	90,90	88,30

Infortuni e M.P. avvenuti in esercizi precedenti o nell'esercizio e definiti nell'esercizio	CASI DEFINITI					
	Con indennizzo				Senza indennizzo	Totale
	Temporanea	Permanente	Morte	Totale		
	Esercizio 1970					
<i>Con trattamento agricolo:</i>						
di anni precedenti	11.472	12.213	236	23.921	24.516	48.480
dell'anno	65.405	1.947	222	67.574	89.313	156.887
In complesso	76.877	14.160	458	91.495	113.822	205.317
Distribuzione per mille	374,43	68,97	2,23	445,63	554,37	1.000,00
<i>Con trattamento industriale:</i>						
di anni precedenti	4.761	3.255	75	8.091	513	8.604
dell'anno	35.314	664	159	36.137	1.290	37.427
In complesso	40.075	3.919	234	44.228	1.803	46.031
Distribuzione per mille	870,63	85,14	5,08	960,85	39,15	1.000,00
<i>Con trattamento agricolo e industriale:</i>						
di anni precedenti	16.233	15.466	311	32.012	25.022	57,034
dell'anno	100.719	2.611	381	103.711	90.603	194.314
In complesso	116.952	18.079	692	135.723	115.625	251.348
Distribuzione per mille	465,30	71,93	2,75	539,98	460,02	1.000,00
	Numeri indici: base 1962 = 100					
di anni precedenti	254,43	133,85	104,71	175,58	101,66	133,12
dell'anno	200,70	42,32	84,48	182,68	53,64	86,07
In complesso	206,77	101,99	92,51	180,55	59,73	93,57
	Numeri indici: base 1969 = 100					
di anni precedenti	116,96	99,68	100,65	107,76	107,90	107,82
dell'anno	92,66	79,46	86,59	92,25	83,60	88,00
In complesso	95,41	96,14	92,39	95,49	87,88	91,83

I. - *Prestazioni economiche*
(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
a) Indennità	60.860	15,27	75.149	17,64	85.246	16,52	10.097 (+)	13,44 (+)
b) Rendite	190.291	47,72	200.824	47,12	242.086	46,93	41.262 (+)	20,55 (+)
c) Oneri per liquidazione delle prestazioni economiche	710	0,18	804	0,19	1.439	0,28	635 (+)	78,98 (+)
d) Incremento capitali di copertura	146.897	36,83	149.394	35,05	187.079	36,27	37.685 (+)	25,23 (+)
Totali	398.758	100,00	426.171	100,00	515.850	100,00	89.679 (+)	21,04 (+)

1/a - Le indennità per inabilità temporanea, altre indennità e assegni immediati (rendite provvisorie, rendite di passaggio, assegni per casi di morte, integrazioni rendite, assegni giornalieri per silicosi) presentano un sensibile incremento, rispetto all'esercizio 1970, sia in complesso, sia per singola gestione, come si desume dai dati contenuti nel prospetto che segue.

1/a - *Indennità per inabilità temporanea, altre indennità e assegni immediati*
(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	55.689	91,51	69.822	92,91	78.889	92,54	9.067 (+)	12,99 (+)
Agricoltura	5.166	8,48	5.323	7,08	6.352	7,45	1.029 (+)	19,33 (+)
Medici radiologi	5	0,01	4	0,01	5	0,01	1 (+)	25,00 (+)
Totali	60.860	100,00	75.149	100,00	85.246	100,00	10.097 (+)	13,44 (+)

Tale incremento, nella gestione industria, è da riferire alle lievitazioni salariali conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi di lavoro e, in minor misura, all'andamento della durata media di erogazione dell'indennità di temporanea: 1970 = gg. 16,05; 1971 = gg. 16,16 (+ 0,69 per cento).

* * *

Nell'assicurazione agricola, pur essendo diminuite le denunce di infortunio, l'aumento è leggermente superiore a quello registrato nell'industria, in conseguenza dei miglioramenti economici intervenuti con decorrenza 1° luglio 1971.

* * *

L'aumento verificatosi nella gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti riguarda soltanto gli assegni speciali corrisposti per otto casi mortali definiti nel corso dell'esercizio (v. prospetto n. 52).

1/b - Le prestazioni economiche per i casi di inabilità permanente e a favore dei superstiti sono costituite dalla rendita base, dalle quote integrative, dagli assegni per l'assistenza personale continuativa, dagli assegni continuativi mensili, dalle annualità corrisposte alle vedove in caso di nuovo matrimonio e dalle liquidazioni in capitale delle rendite.

Il prospetto n. 51 pone in evidenza le prestazioni in questione, analizzate per singola gestione.

PROSPETTO N. 51.

1/b - Rendita di inabilità ed ai superstiti

(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	158.270	83,17	166.403	82,86	201.223	83,12	34.820 (+)	20,93 (+)
Agricoltura . . .	31.634	16,63	34.009	16,94	40.220	16,61	6.211 (+)	18,26 (+)
Medici radiologi .	387	0,20	412	0,20	643	0,27	231 (+)	56,07 (+)
Totali . . .	190.291	100,00	200.824	100,00	242.086	100,00	41.262 (+)	20,55 (+)

La maggior parte delle erogazioni di competenza dell'esercizio è rappresentata dai ratei di rendita di inabilità permanente e ai superstiti, di competenza della gestione industria.

Il notevole incremento verificatosi, rispetto al 1970, sia in valore assoluto (lire 41.262 milioni), sia in percentuale (20,55), è dovuto principalmente alla rivalutazione triennale delle rendite, intervenuta con effetto dal 1° luglio 1971.

Nel prospetto n. 52 sono esposti i dati sul movimento delle rendite per inabilità permanente e per morte, relativi all'anno 1971, distinti per gestioni e in complesso.

Le rendite per inabilità permanente e per morte, in vigore a fine anno, risultano rispettivamente 799.006 e 120.306 (in totale 919.312) e mostrano, nei confronti dell'esercizio precedente (775.064 e 120.386) rispettivamente un incremento del 3,09 per cento e un decremento dello 0,7 per cento.

Analizzando la composizione percentuale secondo la gestione, si riscontra che le rendite per inabilità permanente, in vigore al 31 dicembre 1971, appartengono per il 71,52 per cento alla gestione industria (ordinaria e per conto dello Stato), per il 28,44 per cento alla gestione agricoltura, e per il rimanente 0,04 per cento alla gestione medici radiologi.

Per le rendite ai superstiti l'industria assorbe l'81,69 per cento, l'agricoltura il 18,22 per cento e la gestione medici radiologi lo 0,09 per cento.

* * *

Nel prospetto n. 53 è riportato il movimento delle rendite per inabilità permanente della gestione industria (costituite e cessate nel 1971 ed in vigore al 31 dicembre 1971), distribuite — per il periodo 1937-1971 — secondo l'anno di infortunio o di manifestazione della malattia professione.

Il numero delle rendite dirette, in vigore a fine anno per la gestione ordinaria industria (562.682), risulta aumentato rispetto al precedente esercizio 1970 (547.770) del 2,74 per cento, con un incremento inferiore a quello verificatosi nell'anno precedente (+ 3,9 per cento).

Le rendite costituite nel 1971 sono diminuite del 9,8 per cento rispetto a quelle del 1970.

È bene sottolineare che tale decremento è soltanto apparente, nel senso di non rappresentare una inversione di tendenza, ma solo la risultante della elaborazione di dati, che rispecchiano ovviamente non la effettiva situazione, ma quella legata agli adempimenti di carattere amministrativo, che risultano praticamente sensibili ai ritardi nelle costituzioni delle rendite, come è stato chiarito nelle pagine che precedono.

* * *

Il prospetto n. 54 espone il movimento delle rendite ai superstiti (settore industria: gestione ordinaria).

Movimento delle rendite per inabilità

GESTIONI	RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE						
	Numero rendite costituite			Numero rendite cessate o ripristinate			
	Al 31 dicembre 1970 (3)	Nel 1971	Totale al 31 dicembre 1971	Cessate al 31 dicembre 1970	Cessate nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale cessate al 31 dicembre 1971
Industria (A+B+C) . . .	1.091.153	42.505	1.133.718	534.587	27.819	147	562.259
A) Gestione ordinaria . .	1.065.031	42.132	1.107.163	517.238	27.389	146	544.481
Infortuni	958.939	35.423	993.662	490.535	23.981	145	514.371
Malattie professionali .	23.913	2.322	26.235	4.700	689	—	5.395
Silicosi ed asbestosi . .	82.279	4.387	87.266	21.997	2.719	1	24.715
B) Gestione dipendenti dallo Stato	19.461	320	19.781	12.541	254	1	12.794
Infortuni (1)	18.557	238	18.795	12.336	214	1	12.549
Malattie professionali .	375	43	418	101	11	—	112
Silicosi ed asbestosi . .	529	39	568	104	29	—	133
C) Altre gestioni c/Stato .	6.661	113	6.774	4.808	176	—	4.984

permanente ed a superstiti al 31 dicembre 1971

RENDITE A SUPERSTITI								
Numero rendite in vigore al 31 dicembre 1971	Numero rendite costituite			Numero rendite cessate o ripristinate				Numero rendite in vigore al 31 dicembre 1971
	Al 31 dicembre 1970 (3)	Nel 1971	Totale al 31 dicembre 1971	Cessate al 31 dicembre 1970	Cessate nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale cessate al 31 dicembre 1971	
571.459	216.530	5.556	222.086	117.534	6.723	451	123.806	98.280
562.682	191.096	5.387	196.483	96.324	6.498	444	102.378	94.105
479.291	162.129	4.127	166.956	82.665	5.335	369	87.631	78.625
20.840	2.007	147	2.154	866	114	7	973	1.161
62.551	26.960	1.113	28.073	12.793	1.049	68	13.774	14.299
6.987	8.683	55	8.738	6.531	53	5	6.759	2.159
6.246	8.540	48	8.588	6.484	49	5	6.528	2.060
306	52	—	52	22	3	—	25	27
435	91	7	98	25	1	—	26	72
1.790	16.751	114	16.865	14.679	172	2	14.849	2.010

GESTIONI	RENDITE PER INABILITÀ PERMANENTE						
	Numero rendite costituite			Numero rendite cessate o ripristinate			
	Al 31 dicembre 1970 (3)	Nel 1971	Totale al 31 dicembre 1971	Cessate al 31 dicembre 1970	Cessate nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale cessate al 31 dicembre 1971
Infortuni (2)	5.435	104	5.539	4.411	143	—	4.554
Silicosi ed asbestosi (Belgio)	1.226	9	1.235	397	33	—	430
Agricoltura (A+B)	347.605	15.563	363.168	129.360	6.633	73	135.920
A) Gestione ordinaria	347.402	15.563	362.965	129.232	6.633	73	135.792
Infortuni	347.392	15.562	362.954	129.231	6.632	73	135.790
Malattie professionali	10	1	11	1	1	—	2
B) Gestione c/Stato	203	—	203	128	—	—	128
Rischio di guerra	203	—	203	128	—	—	128
Medici radiologi (A+B)	309	41	350	42	9	—	51
A) Non dip. dello Stato	296	41	337	41	9	—	50
B) Dipend. dello Stato	13	—	13	1	—	—	1
In complesso	1.439.067	58.169	1.497.236	663.989	34.461	220	698.230

(1) Vi sono comprese anche le rendite a studenti.

(2) Vi sono comprese AO - PCIRO - Detenuti civili - Vajont - Rischio di guerra - Enti jugoslavi.

(3) Le cifre sono leggermente diverse da quelle riportate nel bilancio 1969. Le differenze sono dovute nella quasi totalità dei casi a rendite stornate dalla Gestione industriale a quella agricola (trattamento industriale).

RENDITE A SUPERSTITI								
Numero rendite in vigore al 31 dicembre 1971	Numero rendite costituite			Numero rendite cessate o ripristinate				Numero rendite in vigore al 31 dicembre 1971
	Al 31 dicembre 1970 (3)	Nel 1971	Totale al 31 dicembre 1971	Cessate al 31 dicembre 1970	Cessate nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale cessate al 31 dicembre 1971	
985	16.734	107	16.841	14.672	171	2	14.841	2.060
805	17	7	24	7	1	—	8	16
227.248	34.028	1.253	35.281	12.710	768	113	13.365	21.910
227.173	33.968	1.253	35.221	12.673	768	113	13.328	21.893
227.164	33.966	1.253	35.219	12.673	768	113	13.328	21.891
9	2	—	2	—	—	—	—	2
75	60	—	60	37	—	—	37	23
75	60	—	60	37	—	—	37	23
299	121	10	131	19	3	1	21	110
287	118	10	128	18	3	1	20	108
12	3	—	3	1	—	—	1	2
799.006	250.679	6.819	257.498	130.263	7.494	565	137.192	129.368

Industria - Gestione ordinaria

Movimento delle rendite per inabilità permanente al 31 dicembre 1971 ()*

Anno di avvenimento o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1971
	Al 31-12-1970	Nel 1971	Totale al 31-12-1971	Cessate al 31-12-1970	Cessate nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale cessate al 31-12-1971	
1937	14.320	—	14.320	12.599	235	1	12.833	1.494
1938	20.031	—	20.031	17.690	337	—	18.027	2.004
1939	21.625	—	21.625	19.043	358	—	19.401	2.224
1940	23.170	—	23.170	20.012	471	—	20.483	2.688
1941	22.515	—	22.515	19.484	447	—	19.881	2.634
1942	22.170	—	22.170	19.157	415	1	19.571	2.599
1943	18.581	—	18.581	15.972	316	—	16.288	2.293
1944	14.246	—	14.246	12.091	196	—	12.287	1.959
1945	14.758	—	14.758	12.326	159	—	12.485	2.273

(*) Escluse quelle dovute a rischio di guerra.

Anno di avvenimento d'infortunio o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1971
	Al 31-12-1970	Nel 1971	Totale al 31-12-1971	Cessate al 31-12-1970	Cessate nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale cessate al 31-12-1971	
1946	19.164	—	19.164	15.331	209	—	15.540	3.624
1947	21.439	—	21.439	16.900	221	—	17.121	4.318
1948	20.220	—	20.220	15.811	187	—	15.998	4.222
1949	21.681	—	21.681	16.559	208	—	16.767	4.914
1950	24.789	—	24.789	18.800	229	—	19.029	5.760
1951	27.027	—	27.027	20.271	227	—	20.498	6.529
1952	30.303	—	30.303	22.261	178	—	22.439	7.864
1953	33.147	—	33.147	23.657	259	1	23.915	9.232
1954	36.265	1	36.266	25.514	370	—	25.884	10.382
1955	37.553	23	37.576	25.351	484	—	25.835	11.741
1956	39.582	2	39.584	25.583	685	3	26.265	13.319
1957	37.967	8	37.975	22.897	1.099	3	23.993	13.982
1958	36.710	6	36.716	20.049	1.479	15	21.513	15.203
1959	38.255	17	38.272	17.306	3.036	20	20.322	17.950

Anno di avvenimento d'infortunio o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1971
	Al 31-12-1970	Nel 1971	Totale al 31-12-1971	Cessate al 31-12-1970	Cessate nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale cessate al 31-12-1971	
1960	41.519	31	41.550	15.043	2.539	12	17.570	23.980
1961	43.650	27	43.677	13.812	776	10	14.578	29.099
1962	45.808	48	45.856	12.765	985	21	13.729	32.127
1963	49.712	76	49.788	11.714	1.294	15	12.993	36.795
1964	50.121	72	50.193	9.772	941	10	10.703	39.490
1965	46.783	108	46.891	7.507	1.378	10	8.875	38.016
1966	51.087	265	51.352	6.188	2.045	7	8.226	43.126
1967	51.014	506	51.520	3.850	2.082	12	5.920	45.600
1968	48.705	2.055	50.760	1.631	2.313	5	3.939	46.813
1969	36.510	11.606	48.116	336	1.145	—	1.481	46.635
1970	4.604	25.326	29.930	6	80	—	86	29.844
1971	—	1.955	1.955	—	6	—	6	1.949
Totali . . .	1.065.031	42.132	1.107.163	517.238	27.389	146	544.481	562.682

Industria - Gestione ordinaria

Movimento delle rendite a superstiti al 31 dicembre 1971 ()*

Anno di avvenimento d'infortunio o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1971
	Al 31-12-1970	Nel 1971	Totale al 31-12-1971	Cessate al 31-12-1970	Cessate nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale cessate al 31-12-1971	
1937	3.457	—	3.457	2.781	62	—	2.843	615
1938	4.758	—	4.758	3.809	63	—	3.872	887
1939	5.300	—	5.300	4.197	78	—	4.275	1.025
1940	6.489	—	6.489	5.070	272	—	5.342	1.147
1941	5.591	—	5.591	4.385	104	—	4.489	1.102
1942	5.567	3	5.570	4.394	109	—	4.503	1.067
1943	5.672	2	5.674	4.322	113	1	4.434	1.240
1944	4.893	3	4.896	3.682	83	—	3.765	1.131
1945	4.674	1	4.675	3.413	57	2	3.468	1.207

(*) Escluse quelle dovute a rischio di guerra.

Anno di avvenimento d'infortunio o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1971
	Al 31-12-1970	Nel 1971	Totale al 31-12-1971	Cessate al 31-12-1970	Cessate nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale cessate al 31-12-1971	
1946	5.144	1	5.145	3.664	73	—	3.737	1.408
1947	5.851	8	5.859	4.067	61	5	4.123	1.736
1948	5.214	6	5.220	3.550	61	2	3.609	1.611
1949	5.336	16	5.352	3.510	89	8	3.591	1.761
1950	6.386	13	6.399	4.111	91	7	4.195	2.204
1951	6.047	24	6.071	3.761	143	12	3.892	2.179
1952	7.083	28	7.111	4.331	143	17	4.457	2.654
1953	6.424	22	6.446	3.795	221	24	3.992	2.454
1954	6.763	43	6.806	3.691	315	28	3.978	2.828
1955	6.823	47	6.870	3.495	294	19	3.770	3.100
1956	7.172	74	7.246	3.384	331	31	3.684	3.562
1957	6.535	64	6.599	2.884	292	25	3.151	3.448
1958	6.279	75	6.354	2.560	325	21	2.864	3.490
1959	5.646	70	5.716	2.069	278	30	2.317	3.399

Anno di avvenimento o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1971
	Al 31-12-1970	Nel 1971	Totale al 31-12-1971	Cessate al 31-12-1970	Cessate nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale cessate al 31-12-1971	
1960	5.652	58	5.710	1.913	256	30	2.139	3.571
1961	6.353	109	6.462	2.048	291	34	2.305	4.157
1962	6.058	80	6.138	1.701	277	22	1.956	4.182
1963	6.547	106	6.653	1.577	315	24	1.868	4.785
1964	5.887	132	6.019	1.263	224	22	1.465	4.554
1965	5.133	105	5.238	903	266	18	1.151	4.087
1966	4.971	136	5.107	720	231	19	932	4.174
1967	5.141	146	5.287	565	235	13	787	4.499
1968	4.824	128	4.952	410	227	14	623	4.329
1969	4.540	258	4.798	232	237	9	460	4.338
1970	2.886	1.674	4.560	67	191	7	251	4.309
1971	—	1.955	1.955	—	90	—	90	1.865
Totali . . .	191.096	5.387	196.483	96.324	6.498	444	102.378	94.105

Le 94.105 rendite a superstiti in vigore al 31 dicembre 1971 (relative a n. 64.125 casi mortali avvenuti dal 1° aprile 1937 al 31 dicembre 1971) sono così distribuite fra i vari superstiti:

— a coniugi	n.	52.438
— a figli abili minori di 18 anni	»	25.812
— a figli abili maggiori di anni 18, studenti	»	682
— a figli inabili al lavoro	»	1.718
— ad ascendenti	»	12.520
— a collaterali abili minori di 18 anni	»	411
— a collaterali abili maggiori di anni 18, studenti	»	—
— a collaterali inabili al lavoro	»	524
		<hr/>
	Totale n.	94.105
		<hr/> <hr/>

Ne consegue che i beneficiari delle rendite a superstiti, in vigore alla fine del 1971, sono costituiti per il 55,72 per cento da coniugi, per il 29,98 per cento da figli, per il 13,30 per cento da ascendenti e per il rimanente 1 per cento da collaterali.

* * *

Per quanto riguarda la gestione agricoltura, il prospetto n. 55 espone il movimento delle rendite per inabilità permanente costituite, cessate ed in vigore al 31 dicembre 1971, secondo gli anni di competenza dal 1949 al 1971, escludendo i pochi casi agricoli afferenti alla gestione « per conto dello Stato », non rilevanti ai fini statistici. Le rendite in vigore al 31 dicembre 1971 sono aumentate del 4,13 per cento rispetto al 1970, le costituite sono aumentate del 4,48 per cento, le cessate presentano un aumento del 5,08 per cento.

* * *

Le rendite a superstiti afferenti al periodo dal 1949 al 1971 figurano nel prospetto n. 56.

Le rendite in vigore al 31 dicembre 1971 sono aumentate del 2,82 per cento rispetto a quelle del 1970, le costituite sono aumentate del 2,12 per cento e le cessate del 5,09 per cento.

Agricoltura

Movimento delle rendite per inabilità permanente al 31 dicembre 1971 ()*

Anno di avvenimento d'infortunio o di manifesta- zione della malat- tia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate			Totale cessate al 31-12-1971	Totale rendite in vigore al 31-12-1971
	Al 31-12-1970	Nel 1971	Totale al 31-12-1971	Cessate al 31-12-1970	Cessate nel 1971	Ripristi- nate nel 1971		
1949	4.902	—	4.902	2.937	57	—	2.994	1.905
1950	12.422	—	12.422	7.889	150	—	8.039	4.383
1951	13.563	—	13.563	8.430	148	—	8.578	4.985
1952	14.938	1	14.939	9.117	159	—	9.276	5.663
1953	15.931	—	15.931	9.643	164	—	9.807	6.124
1954	16.003	—	16.003	9.562	145	—	9.707	6.296
1955	16.363	—	16.363	9.438	170	—	9.608	6.755
1956	16.772	—	16.772	9.329	166	1	9.494	7.278
1957	16.358	4	16.362	8.753	179	2	8.930	7.432

(*) Escluse quelle dovute a rischio di guerra.

Anno di avvenimento d'infortunio o di manifesta- zione della malat- tia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate			Totale cessate al 31-12-1971	Totale rendite in vigore al 31-12-1971
	Al 31-12-1970	Nel 1971	Totale al 31-12-1971	Cessate al 31-12-1970	Cessate nel 1971	Ripristi- nate nel 1971		
1958	17.540	2	17.542	8.688	220	8	8.900	8.642
1959	18.419	3	18.422	8.519	345	14	8.850	9.572
1960	18.585	9	18.594	7.625	354	6	7.973	10.624
1961	18.225	9	18.234	6.553	214	8	6.759	11.475
1962	17.401	13	17.414	5.518	373	4	5.887	11.527
1963	17.238	13	17.251	4.608	418	6	5.020	12.231
1964	16.397	8	16.405	3.733	304	2	4.035	12.370
1965	18.043	32	18.075	3.524	498	9	4.013	14.062
1966	19.709	59	19.768	2.798	685	7	3.476	16.292
1967	20.631	126	20.757	1.828	768	6	2.590	18.167
1968	19.720	468	20.188	610	706	—	1.316	18.872
1969	15.978	3.277	19.255	129	338	—	467	18.788
1970	2.264	10.659	12.923	1	72	—	73	12.850
1971	—	880	880	—	—	—	—	880
Totali . . .	347.402	15.563	362.965	129.232	6.633	73	135.792	227.173

Agricoltura

Movimento delle rendite a superstiti al 31 dicembre 1971 (*)

Anno di avvenimento o di manifestazione della malattia professionale	Numero delle rendite costituite			Numero delle rendite cessate o ripristinate				Totale rendite in vigore al 31-12-1971
	Al 31-12-1970	Nel 1971	Totale al 31-12-1971	Cessate al 31-12-1970	Nel 1971	Ripristinate nel 1971	Totale al 31-12-1971	
1949	84	—	84	60	—	—	60	24
1950	1.887	1	1.888	1.275	12	1	1.286	602
1951	1.860	7	1.867	1.225	27	3	1.249	618
1952	1.913	—	1.913	1.189	38	6	1.221	692
1953	1.793	—	1.793	1.101	24	3	1.122	671
1954	1.576	2	1.578	881	36	5	912	666
1955	1.679	3	1.682	889	40	3	926	756
1956	1.661	—	1.661	836	45	3	878	783
1957	1.596	1	1.597	728	39	5	762	835
1958	1.639	—	1.639	677	44	4	717	922
1959	1.652	5	1.657	620	54	13	661	996
1960	1.593	3	1.596	580	35	7	608	988
1961	1.551	2	1.553	481	30	6	505	1.048
1962	1.451	—	1.451	429	29	8	450	1.001
1963	1.519	2	1.521	387	37	8	416	1.105
1964	1.495	2	1.497	265	36	3	298	1.199
1965	(*) 1.457	8	(*) 1.465	282	38	3	317	(*) 1.148
1966	1.831	5	1.836	301	40	7	334	1.502
1967	1.677	18	1.695	224	36	10	250	1.445
1968	(*) 1.584	26	(*) 1.610	145	42	5	182	(*) 1.428
1969	1.572	70	1.642	83	54	9	128	1.514
1970	898	517	1.415	15	30	1	44	1.371
1971	—	581	581	—	2	—	2	579
Totali	(*) 33.968	1.253	(*) 35.221	12.673	768	113	13.328	(*) 21.893

(*) Escluse quelle dovute a rischio di guerra.

Per la gestione medici radiologi sono state costituite nell'esercizio in esame, 42 rendite di inabilità permanente, mentre quelle complessivamente in vigore sono 299. Le rendite a superstiti costituite nell'esercizio sono state 10, mentre ammontano a 110 quelle in vigore a fine esercizio (prospetto n. 52).

1-c - La voce « Oneri per la liquidazione delle indennità e rendite », ammontanti a lire 1.438.580.686, considera le spese di giudizio per controversie insorte con gli assicurati, quelle relative agli accertamenti del grado di inabilità e alle perizie e ai collegi arbitrali, nonché i costi sostenuti per l'espletamento dei servizi connessi all'erogazione delle indennità e delle rendite.

Il prospetto n. 57 espone i relativi dati, distinti per singola gestione.

PROSPETTO N. 57.

1-c - Oneri per la liquidazione delle indennità e rendite

(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	680	95,77	736	91,54	1.392	96,73	656 (+)	89,13 (+)
Agricoltura	30	4,23	67	8,33	47	3,27	20 (-)	29,85 (-)
Medici radiologi	—	—	1	0,13	—	—	1 (-)	100,00 (-)
Totali	710	100,00	804	100,00	1.439	100,00	635 (+)	78,98 (+)

1-d - L'incremento dei capitali di copertura delle rendite rappresenta la garanzia finanziaria necessaria ad assicurare il pagamento dei ratei futuri di rendite costituite nel corso dell'anno o rimaste da costituire per i casi in cura o in attesa di definizione.

Tale incremento, come risulta dal prospetto n. 58, riguarda le sole gestioni industria e medici radiologi.

Le cause del sensibile aumento nella gestione per i medici radiologi sono da riferire — come già si è avuto occasione di precisare — in maggior parte all'aumento subito dalle retribuzioni convenzionali e, in misura minore, alle nuove costituzioni (n. 32 per rendite dirette e n. 8 per rendite ai superstiti).

1-d Incremento capitali di copertura delle rendite

(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	146.301	99,59	149.060	99,77	184.217	98,42	35.157 (+)	23,53 (+)
Medici radiologi	596	0,41	334	0,23	2.862	1,58	2.528 (+)	756,89 (+)
Totali	146.897	100,00	149.394	100,00	187.079	100,00	37.685 (+)	25,23 (+)

SEZIONE II

PRESTAZIONI SANITARIE

La Sezione considera l'azione dell'Istituto volta all'erogazione delle prestazioni sanitarie e rieducative, al fine di realizzare il reinserimento dei lavoratori infortunati nella normale attività produttiva.

Le spese per l'assistenza sanitaria comprendono il costo delle cure mediche e chirurgiche praticate presso gli ambulatori e i posti di pronto soccorso, nonché quelle effettuate presso gli ospedali e le case di cura convenzionate e le Unità ospedaliere dell'Istituto.

Per quanto concerne le spese, aventi carattere strumentale, che riassumono i costi di varia natura sostenuti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie (delle quali rappresentano, quindi, un onere aggiuntivo), si precisa che, nella sezione in esame, sono considerati:

- a) i compensi corrisposti a medici per prestazioni sanitarie;
- b) le spese sostenute per l'esercizio degli ambulatori;
- c) gli oneri per la manutenzione ordinaria relativa agli immobili e agli impianti adibiti ad ambulatori;

- d) le spese afferenti all'esercizio delle autoambulanze;
- e) le uscite riguardanti la gestione delle Unità ospedaliere non ancora scorporate;
- f) le quote di ammortamento degli immobili destinati all'assistenza sanitaria e quelle relative alle attrezzature e agli apparecchi per gli impianti sanitari.

Nel prospetto n. 59 si riporta l'andamento della spesa complessiva relativa alla sezione in esame nel triennio 1969-1971.

PROSPETTO N. 59.

II - Prestazioni sanitarie

(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	52.627	82,21	53.479	85,13	58.447	83,53	4.968 (+)	9,29 (+)
Agricoltura	11.345	17,72	9.275	14,76	11.478	16,41	2.203 (+)	23,75 (+)
Medici radiologi	50	0,07	64	0,11	44	0,06	20 (-)	31,25 (-)
Totali	64.022	100,00	62.818	100,00	69.969	100,00	7.151 (+)	11,38 (+)

Nel prospetto n. 60 le prestazioni sanitarie sono considerate in due distinte classi, delle quali la prima comprende gli oneri afferenti agli interventi sanitari; la seconda i costi figurativi, necessari alla configurazione del costo economico tecnico delle prestazioni stesse.

2-a - Le prestazioni ambulatoriali comprendono gli interventi di pronto soccorso, le visite successive, gli esami radiologici e vari, le cure fisiche effettuate da Unità sanitarie esterne, nonché le spese di gestione degli ambulatori di proprietà.

2-b/c - Nel corso dell'esercizio sono stati spesi 46.818 milioni di lire per ricoveri ospedalieri, di cui 41.002 presso Istituti di cura e 5.816 presso le superstiti Unità ospedaliere dell'Istituto.

II - Prestazioni sanitarie

(in milioni di lire)

PRESTAZIONI	Industria	Agricoltura	Medici radiologi	Totale	% sul totale
a) Ambulatoriali	18.160	2.983	40	21.183	30,28
b) Ricoveri in Istituti di cura . . .	33.250	7.750	2	41.002	58,60
c) Unità ospedaliere dell'Istituto . .	5.335	481	—	5.816	8,31
d) Assistenza protesica	715	147	—	862	1,23
Totale (a)	57.460	11.361	42	68.863	98,42
e) Fitti figurativi	499	62	2	563	0,80
f) Ammortamenti	488	55	—	543	0,78
Totale (b)	987	117	2	1.106	1,58
Totale complessivo (a + b)	58.447	11.478	44	69.969	100,00

Nel corso del 1970, anno in cui l'Istituto disponeva ancora di tutta la sua rete ospedaliera, la spesa complessiva era stata di 40.720 milioni di lire, di cui 23.355 per ricoveri presso Istituti di cura e 17.365 presso i C.T.O.

Raffrontando la spesa complessiva dei due esercizi nelle loro componenti, si nota, innanzitutto, come nel 1971, per effetto dell'avvenuto scorporo di 9 Unità ospedaliere, sia sensibilmente aumentata la spesa per ricoveri presso Ospedali civili e Case di cura convenzionate, mentre si è corrispondentemente contratta la spesa sostenuta per ricoveri effettuati presso le Unità ospedaliere dell'Istituto.

Lo stesso raffronto evidenzia, per l'esercizio 1971, un incremento della spesa complessiva, il quale è da riferire essenzialmente all'aumento delle rette di degenza degli ospedali e delle case di cura convenzionate.

2-d - La voce « Assistenza protesica » considera le spese sostenute nel corso dell'esercizio per la prima fornitura, la rinnovazione e la riparazione delle protesi e degli apparecchi atti a ridurre il grado di inabilità.

I risultati ottenuti in questo particolare settore sono caratterizzati da una notevole produzione, specie qualitativa, realizzata soprattutto dall'Officina ortopedica annessa al Centro di rieducazione funzionale di Vigorso di Budrio.

2-e - I fitti figurativi costituiscono, quale parziale contropartita dei proventi della gestione immobiliare, la quota parte assegnata alla sezione in esame per l'uso di locali di proprietà dell'Istituto, adibiti nel corso dell'anno ad ambulatori.

2-f -I costi delle prestazioni sanitarie sono integrati dalla quota annua di ammortamento relativa sia agli immobili destinati ad Unità ospedaliere dell'Istituto, sia alle attrezzature ed agli apparecchi sanitari.

* * *

Nel 1971 sono state erogate n. 8.443.306 prestazioni sanitarie (escluse quelle effettuate presso i C.T.O. e i Centri di rieducazione funzionale), e precisamente:

— n. 6.438.297 prestazioni effettuate da 394 medici di ruolo e da 848 medici fuori ruolo o ad orario parziale (vedi prospetto n. 61), che operano presso le Unità sanitarie e periferiche direttamente gestite dall'Istituto (nel 1970, n. 6.192.449 prestazioni);

— n. 1.547.474 pronti-soccorsi, prime visite e visite successive forniti da 18.741 medici fiduciari (per il 1970, n. 1.639.739);

— n. 457.535 prestazioni effettuate presso ambulatori di ospedali civili e case di cura (per il 1970, n. 399.837).

In merito all'assistenza ospedaliera, nel 1971 risultano effettuati n. 30.456 ricoveri presso le Unità direttamente gestite dall'Istituto e circa 300.000 ricoveri presso ospedali civili, istituti universitari e case di cura private.

Sempre nel corso del 1971 sono state fornite n. 22.347 nuove protesi (nel 1970, n. 21.705), tra le quali numerose protesi mioelettriche di avambraccio (brevetto INAIL).

PROSPETTO N. 61.

Prestazioni sanitarie erogate presso Unità periferiche dell'INAIL ()*

DESCRIZIONE	1971	1970
GENERICHE:		
pronto soccorso e prime visite	791.976	756.680
prestazioni successive	2.156.593	2.021.867
controlli di cura	738.525	690.037

(*) Escluse quelle erogate presso i Centri Traumatologici dell'Istituto.

DESCRIZIONE	1971	1970
interventi chirurgici e ortopedici	90.630	69.804
cure fisiche	754.011	770.174
accertamenti medico-legali	587.104	597.288
Totale (a)	5.118.839	4.905.850
SPECIALISTICHE CURATIVE:		
esami radiologici	572.835	564.728
esami speciali	61.599	37.501
cardiologiche	27.835	18.611
dermatologiche	71.809	68.581
neurologiche	67.794	55.416
oculistiche	406.441	432.017
odontoiatriche	2.643	2.064
otorinolaringoiatriche	15.514	14.762
urologiche	646	670
Totale (b)	1.226.516	1.194.350
MEDICO-LEGALI:		
cardiologiche	7.574	4.203
dermatologiche	3.127	2.789
neurologiche	37.757	38.580
oculistiche	28.902	32.499
odontoiatriche	313	235
otorinolaringoiatriche	15.207	13.765
urologiche	62	178
Totale (c)	92.942	92.249
In complesso (a+b+c)	6.438.297	6.192.449

* * *

Al 31 dicembre 1971 l'organizzazione sanitaria, ambulatoriale ed ospedaliera, dell'Istituto risultava così costituita:

	Numero
Ambulatori	228
Posti di soccorso in miniera	10
	<hr/>
Totale	238
	<hr/> <hr/>
Personale medico:	
— medici di ruolo	391
— medici ospedalieri: primari	6
— segue: aiuti e assistenti (a contratto o provvisori a tempo pieno)	58
— medici a orario parziale (generici)	882
	<hr/>
Totale	1.377
	<hr/> <hr/>
Medici fiduciari	18.741
	<hr/> <hr/>

	Unità	Posti letto
Centri traumatologici ortopedici	4	567
Centri di rieducazione funzionale	4	538
Centri medico-sociali	1	65
Centri di riqualificazione e di addestramento	5	—
	<hr/>	<hr/>
Totale	14	1.170
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

SEZIONE III

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E SERVIZI SOCIALI

Seguendo le direttive fissate dal Comitato tecnico per la Gestione grandi invalidi, l'Istituto ha prestato assistenza nei confronti di 35.622 persone, nei confronti delle quali sono stati realizzati gli interventi previsti dall'articolo 178 T.U. 1965.

L'analisi dettagliata dell'attività espletata dalla Gestione è contenuta nella relazione al conto consuntivo, allegata al bilancio.

In questa sede appare, pertanto, sufficiente qualche dato di sintesi. L'opera svolta nel settore assistenziale si è concretizzata in una vasta gamma di prestazioni (cure medico-chirurgiche, ricoveri ospedalieri, cure balneo-termali, presidi protetici e ortopedici, ecc.). Sono state anche erogate borse di studio, sussidi e, in occasione della Pasqua e del Natale, pacchi dono agli infortunati ricoverati.

È proseguito l'impegno di approfondimento della funzione del servizio sociale, non soltanto in relazione ai mutamenti intervenuti nell'assetto organizzativo dell'Istituto, a seguito dello scorporo di talune Unità ospedaliere, ma anche avuto riguardo alla esigenza, avvertita nel campo dell'intervento sociale, di soluzioni sempre più qualificanti, sia nel contenuto sia nei modi di erogazione delle prestazioni.

Nel loro complesso gli oneri per le prestazioni assistenziali sono specificati nei prospetti nn. 62 e 63, per singola gestione e per l'ultimo triennio.

PROSPETTO N. 62.

Prestazioni assistenziali in favore di infortunati e loro superstiti

(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	433	88,18	456	88,88	574	88,31	118 (+)	25,88 (+)
Agricoltura	58	11,82	57	11,12	76	11,69	19 (+)	33,33 (+)
Medici radiologi	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	491	100,00	513	100,00	650	100,00	137 (+)	26,71 (+)

Prestazioni ad invalidi assistiti dalla speciale gestione

(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	3.544	83,60	3.753	83,32	4.225	84,08	472 (+)	12,58 (+)
Agricoltura	691	16,31	748	16,60	795	15,82	47 (+)	6,28 (+)
Medici radiologi	4	0,09	4	0,08	5	0,10	1 (+)	25,00 (+)
Totali	4.239	100,00	4.505	100,00	5.025	100,00	520 (+)	11,54 (+)

IV - Amministrazione generale

(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Incidenza percent. sul totale erogaz. e costi	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	1970	1971
a) Spese per il personale	26.357	79,95	28.455	79,95	32.642	82,47	4,70	4,55
b) Oneri per il funzionamento degli uffici	3.768	11,42	3.754	10,55	3.583	9,05	0,63	0,50
c) Altri oneri	1.270	3,86	1.574	4,43	1.287	3,25	0,26	0,18
Totale (a)	31.395	95,23	33.783	94,93	37.512	94,77	5,59	5,23
d-e) Fitti figurativi e ammortamenti (b)	1.575	4,77	1.808	5,07	2.068	5,23	0,29	0,29
Totale (a + b)	32.970	100,00	35.591	100,00	39.580	100,00	5,88	5,52

SEZIONE IV

AMMINISTRAZIONE GENERALE

La Sezione comprende gli oneri necessari per il conseguimento delle finalità istituzionali, e cioè il costo che l'Istituto sostiene per lo svolgimento dell'attività amministrativa nei vari settori di competenza.

Nel prospetto n. 64 sono riportate le componenti di tale costo, raffrontate singolarmente e, nel totale, con il complesso delle uscite.

Dal prospetto si rileva che nell'esercizio in esame l'incidenza delle spese di amministrazione generale sul totale delle erogazioni e dei costi è stato pari al 5,52 per cento (nel 1970 5,88 per cento).

Le spese di amministrazione generale, non attribuibili direttamente alle singole gestioni assicurative all'atto del loro sostenimento, vengono ripartite sulla scorta di coefficienti fissati dal Consiglio di Amministrazione, come risulta dal prospetto che segue.

PROSPETTO N. 65.

Costi dell'Amministrazione generale per gestioni

(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	29.775	90,30	32.384	90,98	36.526	92,28	4.142 (+)	12,79 (+)
Agricoltura	3.032	9,19	2.971	8,34	3.012	7,61	41 (+)	1,38 (+)
Medici radiologi	163	0,51	236	0,68	42	0,11	194 (-)	82,20 (-)
Totali	32.970	100,00	35.591	100,00	39.580	100,00	3.989 (+)	11,21 (+)

I costi specificati nel prospetto n. 65 riguardano:

4-a - gli emolumenti al personale, compresi gli oneri a carico dell'Istituto per contributi sociali;

4-b - gli oneri per il funzionamento degli uffici, e cioè le spese sostenute per l'acquisto di beni e di servizi destinati al loro normale funzionamento. Rientrano, di conseguenza, in questa posta le spese per le manutenzioni e le ripartizioni ordinarie, ma non quelle sostenute per le riparazioni straordinarie, che costituiscono una componente degli investimenti;

4-c - gli altri oneri di amministrazione, costituiti principalmente dalle spese per il funzionamento degli Organi di Amministrazione, dalle spese legali e giudiziali e dalle imposte e tasse;

4-d - i fitti figurativi dei locali adibiti ad uso d'ufficio, attribuiti all'amministrazione generale quale costo per l'uso dei locali di proprietà dell'Istituto;

4-e - l'ammortamento di mobili, macchine ed impianti tecnici e diversi, nella misura del consumo economico dei capitali fissi per la normale usura e la sostituzione degli stessi.

* * *

Per quanto concerne le spese per il personale, l'incremento verificatosi nel 1971 (pari a 4.186 milioni di lire), rispetto al costo del 1970, è giustificato dalle nuove assunzioni e dai normali provvedimenti economici di carriera, fra i quali merita menzionare le promozioni conseguenti alla riduzione a metà dei tempi di percorrenza e ai provvedimenti a stralcio sul programmato riassetto del personale parastatale. Incidono ancora su tale costo l'aumento, dal 1° gennaio 1971, della indennità integrativa speciale (D.M. 24 luglio 1970) e l'applicazione di provvedimenti riguardanti l'attribuzione di un acconto mensile provvisorio.

* * *

L'attività inerente alla organizzazione del personale è stata caratterizzata, nel corso del 1971, sia dalle esigenze poste dalla tematica sindacale aziendale sia da quelle, particolarmente delicate e complesse, poste dagli adempimenti connessi alla costituzione in Enti di 9 Unità ospedaliere dell'Istituto.

In questo quadro possono essere ricordati numerosi provvedimenti adottati o predisposti nel corso dell'anno.

Alcuni di essi, pur essendo stati deliberati dai competenti Organi dell'Istituto, sono tuttora all'esame dei Ministeri vigilanti per la necessaria approvazione.

Per altri problemi è stata, invece, raggiunta una definitiva soluzione a seguito della intervenuta approvazione ministeriale.

Fra tali problemi si ricordano: le « Provvidenze a stralcio del programmato riassetto del personale parastatale », concernenti la definizione dei punti 8 e 9 dell'Accordo 26 maggio 1970 tra il Governo e le Organizzazioni sindacali; le conseguenti modifiche al sistema di avanzamento alle qualifiche di dirigente medico principale e di dirigente medico superiore; la revisione del trattamento economico dei tecnici specialisti; l'esercizio delle opzioni per l'Ente ospedaliero ai sensi degli articoli 55 e 56 del « Regolamento per il personale amministrativo, sanitario e ausiliario, tecnico abilitato ed esecutivo delle Unità ospedaliere »; il Capitolato per la regolamentazione del rapporto libero professionale della categoria, ad estinzione, dei medici generici ambulatoriali; la disciplina delle opzioni per il « Capitolato specialisti » da parte dei medici specialisti o generici a parziale orario a rapporto di impiego; la concessione di un congedo straordinario annuo di 15 giorni al personale esposto al rischio delle radiazioni ionizzanti; la istituzione del ruolo dei direttori sanitari.

Fra i problemi definiti mediante provvedimenti non soggetti ad approvazione ministeriale si richiamano: l'attribuzione al personale sanitario ausiliario dell'indennità di rischio di cui alla legge n. 518 del 1971; la concessione di un acconto sulle competenze spettanti ai centralinisti ciechi ai sensi della legge n. 397 del 1971; l'attribuzione degli aumenti di merito in favore del personale operaio in servizio presso il C.R.F. di Vigorso di Budrio; l'attuazione della legge n. 336 del 1970 alla luce dei criteri interpretativi e delle modifiche introdotte con la legge n. 824 del 1971.

* * *

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre 1971 è la seguente:

- | | | |
|-------|--------|---|
| a) | 10.048 | in servizio presso le Unità centrali e periferiche |
| b) | 3.838 | in servizio presso i C.T.O., compresi quelli scorporati, e i Centri di rieducazione funzionale e medico-sociali |
| <hr/> | | |
| c) | 13.886 | Totale |
| <hr/> | | |

La carenza del personale in servizio presso le Unità centrali e periferiche è evidenziata dal prospetto n. 66, il quale pone a raffronto le dotazioni organiche e la reale forza della quale l'Istituto ha potuto avvalersi nel corso dell'anno.

Situazione al

ORGANICO

R U O L I

Categorie	Amministrativo		Ragioneria		Assistenti sociali		Meccanografico		Sanitario		Legale		Tec
	Org.	Forza	Org.	Forza	Org.	Forza	Org.	Forza	Org.	Forza	Org.	Forza	Org.
	Direttiva .	1.400	779	160	119	—	—	—	—	750	391	200	135
Concetto . .	2.647	2.164	446	336	250	173	82	16	55	24	—	—	—
Esecutiva .	4.300	3.692	—	—	—	—	104	39	778	444	—	—	—
Ausiliaria .	1.400	1.113	—	—	—	—	20	4	500	429	—	—	—
Totali .	9.747	7.748	606	455	250	173	206	59	2.083	1.288	200	135	50

31 dicembre 1971

DEL PERSONALE

nico	Statistico Attuariale		Tecnici specialisti		Geometri		Disegnatori		Periti tecnici		Assistenti edili		Totali		
	Forza	Org.	Forza	Org.	Forza	Org.	Forza	Org.	Forza	Org.	Forza	Org.	Forza	Org.	Forza
34	45	29	50	21	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2.655	1.508
—	—	—	—	—	100	81	40	16	10	—	—	—	—	3.630	2.810
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	18	9	5.200	4.184
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1.920	1.546
34	45	29	50	21	100	81	40	16	10	—	18	9	13.405	10.048	

SEZIONE V

AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE

La Sezione considera le spese per la gestione e la conservazione del patrimonio necessario alla realizzazione delle finalità istituzionali. Nel prospetto n. 67 viene evidenziato l'andamento degli oneri sostenuti nel triennio 1969-1971.

PROSPETTO N. 67.

V - Amministrazione patrimoniale

(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
a) Gestione immobiliare	1.782	13,45	3.012	17,57	2.793	14,22	219 (-)	7,27 (-)
b) Gestione mobiliare (*)	3	0,02	3	0,01	9	0,05	6 (+)	200,00 (+)
c) Ammortamento immobili	1.061	8,00	1.168	6,81	1.282	6,52	114 (+)	9,76 (+)
Titale oneri	2.846	21,47	4.183	24,39	4.084	20,79	99 (-)	2,37 (-)
Interessi sulle anticipazioni di cassa	10.411	78,53	12.969	75,61	15.563	79,21	2.594 (+)	20,00 (+)
Totale complessivo	13.257	100,00	17.152	100,00	19.647	100,00	2.495 (+)	14,55 (+)

(*) Al netto degli interessi passivi a carico della gestione agricoltura per anticipazioni di cassa.

Gli oneri dell'amministrazione patrimoniale riguardano le sole gestioni industria e agricoltura e presentano una notevole diversità connessa all'entità dei patrimoni di ciascuna di esse (prospetto n. 68).

PROSPETTO N. 68.

1-V - Amministrazione patrimoniale

(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	2.824	21,31	4.147	24,18	4.034	20,53	113 (-)	2,72 (-)
Agricoltura	10.433	78,69	13.005	75,82	15.613	79,47	2.608 (+)	20,05 (+)
Medici radiologi	—	—	—	—	—	—	—	—
Totali	13.257	100,00	17.152	100,00	19.647	100,00	2.495 (+)	14,55 (+)

5-a - Le spese per la gestione mobiliare (prospetto n. 67) presentano una lieve riduzione rispetto al precedente esercizio, dovuta prevalentemente alle minori opere di manutenzione ordinaria.

Nell'ammontare complessivo a tale titolo figurano le spese di portierato, di illuminazione e riscaldamento, il canone dell'acqua, ecc.; le spese di assicurazione e le spese legali e giudiziali.

5-b - Il sensibile incremento verificatosi nel 1971 nella gestione mobiliare è da riferire alla spesa di oltre 6 milioni sostenuta per l'acquisizione di azioni della EFI-BANCA.

5-c - La voce « Ammortamento immobili » evidenzia la quota annua di esercizio portata in aumento del relativo fondo, riferita sia agli stabili destinati a reddito, sia a quelli utilizzati per uffici e per ambulatori (escluse le aree).

* * *

Nello stesso prospetto n. 67 viene evidenziato l'ammontare degli interessi passivi a carico della gestione agricoltura per le anticipazioni di cassa, interessi che sono determinati sulla media dell'intera consistenza in essere all'inizio e alla fine dell'anno.

Tali interessi che, pur essendo iscritti nella sezione in esame, non rivestono in senso stretto natura di oneri di gestione del patrimonio, trovano la loro contropartita tra i redditi patrimoniali mobiliari.

L'ammontare di tali interessi si consolida nel debito che la gestione agricoltura ha nei confronti di quella industriale. Per l'esercizio 1971 essi assommano a lire 15 miliardi 563.028.933 e rappresentano il 19,49 per cento del totale delle erogazioni e dei costi della gestione agricoltura.

Con gli interessi passivi di cui si è detto, anche le altre spese in esame debbono essere considerate quali poste correttive e compensative dei redditi patrimoniali (conto economico: voce III).

SEZIONE VI

ONERI NON RIPARTIBILI

La sezione comprende gli oneri non ripartibili costituiti dalle spese che, pur avendo finalità ben precise, non sono attribuibili in modo specifico, ad alcuna voce funzionale (prospetto n. 69).

Il complesso degli oneri in esame risulta specificato, per singola gestione, nel prospetto n. 70.

6-a/b - Tra gli oneri non ripartibili figurano, quali poste correttive e compensative delle entrate, i rimborsi di premi e contributi di assicurazione, e relativi accessori, effettuati dall'Istituto in favore dei datori di lavoro a seguito di regolazione passiva ex articolo 44 3° comma, T. U. 1965.

Il sensibile incremento di tali rimborsi, rispetto ai dati afferenti all'esercizio precedente, è da riferire all'andamento del gettito dei premi e contributi.

6-c - Il fondo « Svalutazione crediti per premi » è stato iscritto per la prima volta in bilancio nel 1970, quale posta rettificativa dei crediti vantati dall'Istituto nei confronti dei datori di lavoro e, in particolare, di quei crediti per la cui riscossione sono in atto procedure concorsuali.

Nel 1970 furono iscritte in bilancio, a tale titolo, 11.521 milioni di lire. Nel 1971 la consistenza del fondo si è incrementata di 1.283 milioni.

6-d - I trasferimenti di fondi all'ENAOLI, all'ENPI e ad altri Enti, previsti da singole disposizioni di legge quale concorso alle spese sostenute dagli stessi per ser-

VI - Oneri non ripartibili

(in milioni di lire)

VOCI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
a) Rimborso premi contributi	8.245	19,81	8.949	15,41	12.273	18,26	3.324 (+)	37,14 (+)
b) Rimborso acces- sori	182	0,44	84	0,16	81	0,12	3 (-)	3,57 (-)
c) Svalutazione cre- diti per premi .	—	—	11.521	19,83	1.283	1,91	10.238 (-)	88,86 (-)
d) Contributo ENAOLI	5.041	12,11	5.630	9,68	6.902	10,27	1.272 (+)	22,59 (+)
d) Contributo ENPI	5.936	14,25	6.288	10,82	7.045	10,48	757 (+)	12,04 (+)
d) Altri contributi obbligatori . . .	2.119	5,09	2.596	4,46	3.263	4,85	667 (+)	25,69 (+)
e) Altri oneri	1.342	3,23	1.773	3,05	1.987	2,96	214 (+)	12,07 (+)
f) Accantonamenti e integrazioni fondi del personale .	18.764	45,07	21.262	36,59	21.053	31,32	209 (-)	0,98 (-)
g) Trasferimento agli Enti Ospeda- lieri dei beni im- mobiliari, delle attrezzature ed apparecchi degli ex C.T.O. del- l'Istituto	—	—	—	—	13.332	19,83	13.332 (+)	—
Totali	41.629	100,00	58.103	100,00	67.219	100,00	9.116 (+)	15,69 (+)

vizi dei quali usufruisce anche l'Istituto, sono commisurati al gettito dei premi e contributi introitati dall'INAIL, al netto dell'addizionale prevista dall'articolo 194 T.U. 1965. Le stesse disposizioni di legge fissano le aliquote in base alle quali devono essere calcolate tali contribuzioni obbligatorie.

Esse hanno assunto un andamento vieppiù crescente, essendo ancorate alle entrate dell'Istituto per premi di assicurazione.

Oneri non ripartibili distinti per gestione
(in milioni di lire)

GESTIONI	1969		1970		1971		Variazioni 1971 rispetto al 1970	
	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	Importo	% sul totale	In valore assoluto	In %
Industria	39.680	95,32	55.739	95,93	64.939	96,61	9.200 (+)	16,51 (+)
Agricoltura	1.901	4,57	2.269	3,91	2.249	3,35	20 (-)	0,88 (-)
Medici radiologi	48	0,11	95	0,16	31	0,04	64 (-)	67,36 (-)
Totali	41.629	100,00	58.103	100,00	67.219	100,00	9.116 (+)	15,69 (+)

Si riportano di seguito le misure di tali contribuzioni.

Ente o Amministrazione	Provvedimento legislativo	Aliquota
ENAOLI	D.L. 23-3-1948, n. 927	2,00 %
ENPI	L. 19-12-1952, n. 2390	2,50 %
Istituti di patronato ed assistenza sociale	D.L. 29-7-1947, n. 804	0,50 %
Ispettorato del lavoro	D.P.R. 19-3-1955, n. 520	0,255%
Ministero del lavoro collocatori comunali	L. 16-5-1956, n. 562	—
Istituto di medicina sociale	L. 10-2-1961, n. 66	—

Sistemi diversi sono, invece, previsti per la commisurazione del contributo dovuto al Ministero del lavoro e all'Istituto italiano di medicina sociale.

La misura del contributo dovuto al Ministero del lavoro (collocatori comunali) è determinata annualmente in via provvisoria con decreto del Ministro, con il quale sono anche stabilite le modalità e i termini di pagamento nonché la ripartizione del concorso fra gli Istituti interessati.

Il contributo spettante all'Istituto italiano di medicina sociale è determinato annualmente con decreto del Ministro del lavoro, di concerto con quello del tesoro, in base alle risultanze del bilancio di previsione dell'Istituto stesso.

6-e - La voce « Altri oneri » riguarda le spese legali e giudiziali sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti le prestazioni, il pagamento dei premi e delle penalità, per azioni di rivalsa e per altre azioni di varia natura, nonché le spese che non possono essere distintamente attribuite ad altre voci della sezione in esame.

* * *

Nel corso dell'esercizio si è registrato un sensibile aumento delle vertenze innanzi alle Magistrature superiori (543 cause rispetto alle 473 del 1970). I ricorsi dinanzi alla Corte di Cassazione sono stati 61 (54 nel 1970); quelli dinanzi al Consiglio di Stato 52 (38 nel 1970); quelli dinanzi al Capo dello Stato 63 (28 nel 1970).

Analogo aumento si è registrato nelle vertenze dinanzi alle Magistrature di merito (9.965 cause rispetto alle 7.035 dell'anno precedente), con un aumento del 41,06 per cento. Tali cause — attive e passive — concernono le prestazioni, il pagamento di premi e di penalità, le azioni di surroga e di regresso, e altre di diversa natura.

Anche il contenzioso amministrativo con i datori di lavoro, in merito all'applicazione della Tariffa dei premi, ha subito un sensibile aumento: dai 2.059 ricorsi del 1970 si è passati ai 4.357 del 1971. Di questi, però, al 31 dicembre 1971, n. 1.933 risultavano definiti in via amministrativa direttamente dall'Istituto.

I dati del contenzioso amministrativo risultano dal prospetto (n. 71) che segue.

PROSPETTO N. 71.

	Anno 1970	Anno 1971
<i>Ricorsi in 1° grado alla Commissione delle tariffe di cui all'articolo 39 del T. U.</i>	—	—
— pervenuti	2059	4357
— definiti in via amministrativa dall'Istituto	957	1933
— definiti attraverso formale decisione della Commissione delle tariffe	660	706
<i>di cui:</i>		
sulla oscillazione del tasso:		
— favorevoli all'Istituto	261	301
— sfavorevoli all'Istituto	221	240

	Anno 1970	Anno 1971
sulla classificazione:		
— favorevoli all'Istituto	86	73
— sfavorevoli all'Istituto	36	44
sulla silicosi e varie:		
— favorevoli all'Istituto	56	48
— sfavorevoli all'Istituto	—	—
 <i>Ricorsi in 2 grado al Ministero del lavoro:</i>		
— proposti al Ministero del lavoro	205	125
 <i>di cui:</i>		
— da parte dell'Istituto	189	98
— da parte dei datori di lavoro	16	27
— decisi dal Ministero del lavoro	37	47
 <i>di cui:</i>		
— favorevoli all'Istituto	9	19
— sfavorevoli all'Istituto	28	28

6-g - Il valore raffigurato nella postariguardante il « trasferimento agli Enti ospedalieri dei beni immobiliari, delle attrezzature ed apparecchi degli ex C.T.O. dell'Istituto », iscritta in bilancio per la prima volta, rappresenta la riduzione subita dal patrimonio dell'Istituto, per effetto della cancellazione dall'attivo e dal passivo di bilancio, rispettivamente, dei valori degli immobili ed attrezzature e dei relativi fondi di ammortamento.

Per la determinazione di detta sopravvenienza passiva, si è operato detraendo dal valore di bilancio degli immobili, calcolati in lire 24.855.072.251, il relativo fondo

di ammortamento ammontante a lire 11.828.014.113; analogamente, per le attrezzature ed apparecchi, si è detratto dalla consistenza delle stesse, calcolata in lire 6.914.020.913, il relativo fondo di ammortamento, ammontante a lire 6.608.629.150.

I valori di bilancio sopra riportati, esprimono il prezzo di acquisto o il costo di costruzione degli immobili e delle attrezzature scorporati, integrato delle spese sostenute nel corso del 1971 per miglioramenti agli edifici (lire 646.202.651) e per nuovi acquisti di attrezzature ed apparecchi (lire 21.265.087).

È così che si giunge al valore della perdita per gli immobili, in lire 13.027.058.138 e per le attrezzature in lire 305.391.763.

La perdita complessiva di lire 13.332.449.901, che figura in tabella, è una pura espressione di valori di bilancio, che si discosta sensibilmente dalla reale perdita subita dall'Istituto.

Infatti, i valori rilevati dal Comitato tecnico consiliare per gli investimenti immobiliari, costituito in esecuzione della delibera del Consiglio d'Amministrazione 30 settembre 1969, differiscono sensibilmente da quelli riportati in bilancio, rappresentando valori di mercato alla data del 30 gennaio 1970 (prospetto n. 72).

PROSPETTO N. 72.

UNITA' OSPEDALIERE	Data di scorporo	Valutazione del Comitato Tecnico Cons. Inv. Imm. 30-1-1970	Valore di bilancio	Differenze
Bari	14.1.1971	1.765.000.000	1.587.667.003	177.332.997
Bologna	28.2.1971	480.000.000	419.686.000	60.314.000
Firenze	24.1.1971	5.537.000.000	5.552.917.581	15.917.581 (-)
Milano	14.1.1971	1.075.000.000	1.376.490.680	301.490.680 (-)
Napoli	28.2.1971	2.400.000.000	1.852.188.524	547.811.476
Padova	14.1.1971	3.099.000.000	2.157.867.964	941.132.036
Roma	14.1.1971	3.738.000.000	2.781.715.861	956.284.139
C.P. Ostia	14.1.1971	216.000.000	312.005.714	96.005.714 (-)
C.T.O. Torino	31.1.1971	8.671.000.000	8.814.532.924	143.532.924 (-)
Totale		26.981.000.000	24.855.072.251	2.125.927.749

GESTIONE PER CONTO

In questa gestione si inquadrano le spese per prestazioni assicurative erogate per conto delle Amministrazioni dello Stato, comprese quelle ad ordinamento autonomo (articoli 127 e 128 T.U. 1965).

Tali prestazioni riguardano, principalmente:

- l'assicurazione dipendenti dello Stato;
- l'assicurazione istruttori, vice istruttori ed allievi partecipanti ai corsi di addestramento professionale dei lavoratori, per gli infortuni occorsi anteriormente al 1° luglio 1968;
- l'assicurazione degli studenti delle scuole statali;
- l'assicurazione dei detenuti ed internati civili.

Nella stessa gestione per conto si collocano, inoltre, le spese sostenute per prestazioni assicurative erogate per conto dello Stato:

- silicotici rimpatriati dal Belgio (legge n. 1115 del 27 luglio 1962);
- rimpatriati dalla Libia (legge n. 744 del 19 ottobre 1970);
- infortuni dovuti a rischio di guerra (legge n. 52 del 3 marzo 1949);
- operai italiani ingaggiati dalle forze armate alleate (legge n. 505 del 6 dicembre 1944);
- operai italiani infortunatisi nella Germania orientale (decreto legge del Capo provvisorio dello Stato n. 912 del 29 luglio 1947);
- catastrofe del Vajont (legge n. 357 del 31 marzo 1964);
- infortunati civili in zona di operazione durante la guerra 1915-1918 (conv. 30 maggio 1919);
- infortunati in territori ex austro-ungarici (legge n. 243 del 18 aprile 1950);
- calamità naturali (decreto legge n. 1232 del 18 dicembre 1968 e decreto legge n. 723 del 16 ottobre 1970);
- cittadini colpiti dal terremoto in provincia di Viterbo (decreto legge n. 119 del 1° aprile 1971).

* * *

Sempre nella « Gestione per conto », sono considerate le spese sostenute per prestazioni assicurative erogate per conto di Istituti esteri e di Enti diversi; le rendite corrisposte — in base a specifiche convenzioni con Istituti stranieri — ad infortunati italiani e loro superstiti per infortuni avvenuti all'estero; le spese sostenute per conto della Regione Valle d'Aosta per i silico-tubercolotici, nonché quelle per i cittadini italiani infortunatisi in territori successivamente incorporati nella Repubblica Jugoslava.

* * *

Gli adempimenti relativi all'applicazione dei regolamenti C.E.E. e delle convenzioni bilaterali con altri Stati risultano accresciuti rispetto al 1970. Per conto di Enti assicuratori stranieri sono stati effettuati n. 61.034 pagamenti, concernenti n. 8.876 rendite, per un importo di lire 4.869.173.194 (nel 1970, n. 53.275 pagamenti, concernenti n. 7.321 rendite, per un importo di lire 4.125.589.055).

Sempre nel corso del 1971 sono state aperte n. 7.367 pratiche relative a lavoratori italiani infortunatisi all'estero (nel 1970, n. 6.384).

Per prestazioni sanitarie ed economiche erogate per conto di Istituti stranieri sono state spese complessivamente lire 194.022.072, per n. 3.588 casi (nel 1970, lire 127.499.770, per n. 3.075 casi).

* * *

Il Casellario centrale infortuni ha ulteriormente sviluppato l'attività informativa e di raccolta del materiale di documentazione.

Alla data del 31 dicembre 1971 risultava n. 4.595.327 cartellini segnaletici (nel 1970, n. 4.410.282). Sono state, inoltre, fornite 153.740 notizie in ordine a precedenti infortunatisi di lavoratori.

PARTITE DI GIRO

Sulla base della considerazione di carattere generale che le partite di giro sostanziano un analogo ma contrapposto processo, nella parte delle entrate e in quella delle uscite, per cui l'Istituto ne risulta ad un tempo creditore e debitore, nel raggruppamento in esame sono considerati i versamenti all'Ispettorato del lavoro, alle Associazioni di categoria rimasti da effettuare per trattenute realizzate dall'Istituto sui premi a carico dei datori di lavoro assicurati. È compreso altresì il contributo trattenuto agli invalidi del lavoro, rimasto da versare alla relativa associazione (ANMIL); le ritenute al personale (INPS, ENPDEDP, ONAOSI, GESCAL), nonché quelle per ricchezza mobile e complementare d'acconto con relative addizionali; i depositi attivi e i rimborsi di depositi cauzionali vari.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

1. — Il bilancio consuntivo dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, relativo all'esercizio 1971, si articola, come di consueto, nelle tre distinte gestioni per l'assicurazione nell'industria, nell'agricoltura e dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

2. — Le risultanze delle tre gestioni — riportate nella situazione patrimoniale e nel conto economico, opportunamente corredati da numerosi allegati che contengono il dettaglio delle principali voci — sono qui di seguito esposte unitamente a quelle del bilancio generale che riassume l'intera attività dell'Istituto.

A) GESTIONE ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA

3. — Dall'esame del conto economico si rileva il risultato dell'esercizio nei termini seguenti:

Totale delle entrate	L.	511.515.805.773
Totale delle uscite	»	634.464.759.470
		<hr/>
Disavanzo dell'esercizio	L.	122.948.953.697
		<hr/> <hr/>

4. — I premi di assicurazione e accessori sono saliti quest'anno in valore assoluto rispettivamente a lire 448.303.158.002 e lire 8.529.104.887 — nel complesso lire 456 miliardi 832.262.889 — pari all'89,31 per cento del totale delle entrate, rispetto all'86,58 per cento del 1970.

Nei confronti del precedente esercizio i premi hanno subito un incremento di lire 56.492.791.839 dovuto all'aumento del monte salari, al maggior numero delle posizioni assicurative, nonché ai concreti effetti dell'articolo 12 della legge 30 aprile 1969, n. 153, sulla revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale che ha ampliato la base salariale imponibile.

L'importo dei premi di competenza, come si rileva dall'allegato n. 18, è costituito per lire 220.488.886.051, da premi riscossi nel corso del 1971 e, per lire 227.814.271.951, da premi rimasti da riscuotere alla fine dell'esercizio in parola.

I crediti per premi di competenza hanno subito un ulteriore notevole incremento passando da lire 190 miliardi a lire 227 miliardi. Ciò, come al solito, è dipeso in via principale dall'ancora vigente sistema secondo il quale il definitivo accertamento dei premi stessi a carico dei datori di lavoro ha luogo nell'esercizio successivo a quello di riferimento contabile, come pure alla circostanza che l'addizionale sui premi è stata approvata con D.M. 29 dicembre 1971, pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale* n. 10 del 13 gennaio 1972.

Il determinarsi di così cospicui crediti, che vanno ad aggiungersi a quelli di competenza dei precedenti esercizi (in complesso lire 301.395.684.709), è stato da tempo avvertito dal Collegio come indice di squilibrio economico. In merito a tale voce di bilancio, il Collegio ritiene indispensabile una capillare ricognizione dei crediti per premi in relazione anche ai termini prescrizionali di cui all'articolo 112 del T.U. e un sollecito recupero degli stessi non disgiunto da un opportuno adeguamento dei premi presunti richiesti in via anticipata ai datori di lavoro.

5. — Le variazioni che gli importi per prestazioni assicurative, assistenziali e prevenzionali hanno subito, rispetto al precedente esercizio, risultano compendiate nel seguente prospetto:

Prestazioni ed oneri assicurativi, assistenziali e prevenzionali degli anni 1971 e 1970

(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	1971	1970
Indennità per inabilità temporanea	78.889.361	69.822.431
Rendite per inabilità permanente e ai superstiti . .	201.222.249	166.403.191
Oneri per la liquidazione delle indennità e rendite . .	1.391.754	736.277
Assistenza ai grandi invalidi	4.799.027	4.208.981
Assistenza sanitaria	58.446.572	53.479.229
Contributi obbligatori	16.695.915	14.083.836
Totali	361.444.878	308.733.945

6. — Le spese generali di amministrazione, paragonate con quelle del precedente esercizio anche in termini percentuali, si riassumono nello schema che segue, elaborato con diretto riferimento alle voci risultanti nei conti consuntivi in esame:

Spese generali di amministrazione degli esercizi 1970-1971

(in migliaia di lire)

DESCRIZIONE	1971		1970	
	Importo	%	Importo	%
Personale (escluso quello sanitario e prescindendo dagli oneri per integrazione fondi di previdenza) . . .	30.122.777	82,47	25.892.136	79,95
Affitto e manutenzione locali, ecc.	2.691.366	7,37	2.210.124	6,82
Spese per elaborazioni meccanografiche, stampati e cancelleria	1.033.745	2,83	1.262.748	3,90
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	1.127.169	3,08	1.304.484	4,03
Commissioni di concorso	24.002	0,06	112.518	0,35
Contributi diversi	53.546	0,15	145.506	0,45
Imposte e tasse	547.347	1,50	625.946	1,93
Altre spese	634.174	1,74	626.531	1,93
Ammortamenti	291.427	0,80	204.270	0,64
Totali	36.525.553	100,00	32.384.263	100,00

7. — Si nota in linea generale un più o meno sensibile decremento nelle spese per le elaborazioni elettroniche e meccanografiche, gli stampati e cancelleria, in quelle postali e telegrafiche, nonché negli oneri fiscali e contributi diversi. Per contro sono cresciuti gli oneri per il personale e quelli relativi agli affitti e manutenzione dei locali.

8. — Lo stato attivo e passivo della gestione industria, raffrontato con i corrispondenti valori del precedente rendiconto, si riassume nei sottototati dati di consistenze, espressi in migliaia di lire:

Stato attivo e passivo al 31 dicembre 1971 e 1970
(in migliaia di lire)

	1971	1970
ATTIVO:		
Immobili, mutui e valori mobiliari	229.719.733	236.632.460
Beni strumentali:		
1) per l'assistenza sanitaria	15.150.989	45.215.115
2) ad uso amministrativo	16.902.933	15.772.445
Disponibilità	104.810.112	78.030.365
Crediti:		
1) anticipazione di fondi alla gestione agricoltura	382.545.284	325.397.488
2) premi ed accessori	318.182.879	265.340.836
3) gestioni per conto:		
— dello Stato	18.300.423	17.527.412
— di enti ed amministrazioni	16.407.193	12.972.601
4) anticipazioni agli Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto	8.993.800	—
5) diversi	30.206.631	38.042.930
Totale attivo	1.141.219.977	1.034.931.652
Disavanzo	584.856.837	461.907.883
Totale a pareggio	1.726.076.814	1.496.839.535
PASSIVO:		
Capitali di copertura rendite	1.417.448.128	1.233.230.907
Debiti:		
1) prestazioni economiche	49.486.547	15.876.127
2) premi ed accessori da restituire	16.897.544	12.465.953
3) enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	6.601.935	—
4) diversi	62.762.113	56.145.452
Fondi patrimoniali	37.866.949	52.881.619
Fondi del personale	135.013.598	126.839.478
Totale passivo	1.726.076.814	1.497.439.536

9. — Si segnala poi che l'esposto stato attivo non contiene il valore dei beni strumentali relativi alle Unità ospedaliere costituite in autonomi Enti nel corso del 1971, in applicazione della legge 12 febbraio 1968, n. 132. In corrispondenza di tale voce, nello stato passivo si è provveduto a ridurre il fondo di ammortamento impianti per l'assistenza sanitaria per l'importo corrispondente alle quote di ammortamento accumulate per le Unità ospedaliere scorporate. In conseguenza di tali due operazioni, la perdita netta verificatasi per l'Istituto ascende a lire 13.332.449.901, come risulta dalla voce 6-g del conto economico.

10. — La voce « Immobili, mutui e valori mobiliari » è costituita rispettivamente per lire 66.679.707.967 dagli immobili, per lire 3.088.160.001 dalle partecipazioni ad enti, per lire 94.354.407.052 dai mutui, per lire 16.451.474.240 dalle annualità di Stato e per lire 49.145.982.506 dai titoli di proprietà, questi ultimi iscritti in bilancio, come sempre, in base ai valori di acquisto.

11. — Per quanto riguarda i crediti si sottolinea anzitutto la particolare rilevanza che hanno assunto le anticipazioni di cassa alla gestione dell'assicurazione in agricoltura (lire 382,545 miliardi). Si precisa poi che i premi rimasti da riscuotere ammontano al cospicuo importo di lire 301,396 miliardi. A tale proposito si richiama quanto già detto in precedenti analoghe occasioni circa l'entità sempre crescente dei crediti ai due titoli in parola e la necessità di operare in modo da evitare che tale fenomeno — dovuto alla nota situazione deficitaria della gestione dell'assicurazione in agricoltura ed al sistema di accertamento definitivo dei premi nell'industria — continui a verificarsi.

12. — Particolare rilievo assume nella parte passiva del conto in esame la voce 2.5 del passivo: « Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali ». Il debito esposto in tale voce è costituito per lire 5.919.962.219 dalle rette di degenza dovute ai costituiti Enti ospedalieri per i ricoveri degli infortunati e tecnopatici e, per lire 681.973.077, dai compensi per prestazioni ambulatoriali.

In proposito si chiarisce che il debito per degenze, per il periodo intercorrente dalla data di costituzione dei singoli Enti ospedalieri fino a quella di adozione da parte degli Enti stessi del formale provvedimento di modifica delle rette, è stato determinato prendendo a base le rette INAIL, già fissate dal Consiglio di amministrazione con delibera del 19 gennaio 1971.

Al riguardo è da considerare che gli Enti ospedalieri hanno provveduto a deliberare i nuovi maggiori importi delle rette con decorrenza dalla data della loro costituzione, sicché per l'indicato periodo l'entità del debito per degenze, se si dovesse far valere, in mancanza di una formale opposizione, la decorrenza richiesta dagli Enti ospedalieri, risulterebbe superiore a quello iscritto nella voce in esame per circa lire 2,531 miliardi.

13. — Tra i fondi patrimoniali sono comprese le voci relative al fondo oscillazione titoli, da anni invariato nell'importo di lire 1.286.160.653 e al fondo svalutazione crediti per premi che quest'anno ascende a lire 12.803.464.425, con un incremento di lire 1 miliardo 282.798.235.

In ordine a quest'ultimo fondo, destinato a far fronte a possibili, previste perdite per crediti inesigibili, il Collegio ribadisce quanto già precisato sull'argomento nella relazione al consuntivo 1970.

14. — Lo stato attivo e passivo della gestione industria presenta un disavanzo complessivo di lire 584.856.837.202, determinato dal disavanzo complessivo di lire 584 mi-

liardi 856.837.202, determinato dal disavanzo della situazione patrimoniale preesistente lire 461.907.883.505) e dalla risultanza economica dell'esercizio in esame (lire 122 miliardi 948.953.697) della quale è stato fatto cenno in precedenza.

B) GESTIONE ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA

15. — Il conto economico della gestione presenta le seguenti risultanze:

Totale delle entrate	L.	12.430.108.712
Totale delle uscite	»	79.842.495.448
Disavanzo dell'esercizio	L.	<u>67.412.386.736</u>

La voce principale delle entrate è costituita dai contributi di assicurazione i quali, al netto degli aggi esattoriali, ammontano quest'anno a lire 11.681.503.359 con un incremento, rispetto al 1970, di lire 3,831 miliardi, conseguente alla maggiorazione del 50 per cento circa apportata alla misura dell'addizionale dell'imposta fondiaria.

Le uscite riguardano, in via principale, le prestazioni assicurative, assistenziali e prevenzionali, erogate secondo il sistema a ripartizione, le quali ammontano a lire 59.473.165.126 e la quota di incidenza delle spese generali per lire 3.012.267.874.

Gli interessi a carico della gestione, determinati sull'ammontare delle anticipazioni di cassa, gravano sul conto economico per lire 15.563.028.933 in confronto a lire 12 miliardi 968.695.554 iscritte per lo stesso titolo nel precedente consuntivo.

16. — Il conto patrimoniale presenta al 31 dicembre 1971, la seguente situazione:

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1971

ATTIVO		PASSIVO	
Attività immobiliari e mobiliari	677.348.785	Indennità per inabilità temporanea ed altre indennità rimaste da pagare per i casi in corso di cura o di definizione	9.428.238.085
Crediti per contributi assicurativi	1.405.880.518	Debito verso la gestione industria per anticipazioni di cassa	382.545.283.860
Crediti diversi	621.716.886	Debiti diversi	7.523.832.292
Totale attivo . . .	2.704.946.189	Fondi vari	18.620.957
Disavanzo al 31 dicembre 1971	396.811.029.005	Totale . . .	399.515.975.194
Totale . . .	399.515.975.194		

17. — I dati specificati nel precedente prospetto rilevano che il disavanzo alla fine dell'esercizio ammonta a complessive lire 396.811.029.005. Al riguardo il Collegio non può che richiamare nuovamente le considerazioni svolte sull'argomento nelle precedenti relazioni perdurando i gravi motivi di apprensione che suscita la situazione finanziaria, economica e patrimoniale della gestione assicurazione nell'agricoltura.

C) GESTIONE ASSICURAZIONE MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

18. — Il conto economico della gestione presenta i seguenti risultati:

Totale delle entrate	L.	871.171.499
Totale delle uscite	»	3.632.202.169
		<hr/>
Disavanzo dell'esercizio	L.	2.761.030.670
		<hr/> <hr/>

Le voci delle entrate della gestione sono costituite dai premi di assicurazione (lire 764.147.911), dagli accessori dei premi (lire 13.410.937), dai redditi degli investimenti mobiliari (lire 93.570.415) e dalle entrate diverse (lire 42.236).

19. — Le uscite si riassumono come segue:

a) rendite di inabilità ed ai superstiti	L.	643.068.000
b) assegni per casi di morte	»	4.500.000
c) oneri per la liquidazione delle indennità e rendite	»	119.435
d) incremento capitali di copertura	»	2.862.031.785
e) prestazioni sanitarie	»	44.325.447
f) prestazioni assistenziali	»	5.295.510
g) spese di amministrazione	»	41.727.809
h) oneri non ripartibili	»	31.134.183
		<hr/>
Totale delle uscite	L.	3.632.202.169
		<hr/> <hr/>

Raffrontando tali spese con quelle del precedente esercizio, si rileva il notevole aumento apportato ai capitali di copertura delle rendite (lire 2.862.031.785). In merito a tale aumento, si pone in evidenza che esso è stato determinato prendendo a base i nuovi massimali per la liquidazione delle rendite che formano oggetto di una deliberazione del Consiglio di amministrazione in data 30 novembre 1971, approvata il 20 marzo 1972 dai competenti ministeri.

20. — Lo stato attivo e passivo presenta i seguenti dati:

Stato attivo e passivo al 31 dicembre 1971

ATTIVO		PASSIVO	
Crediti per premi assicurativi:		Capitali di copertura	8.228.890.670
dell'esercizio L. 51.772.421		Debiti diversi	192.517.002
dei precedenti			
esercizi . > 2.426.860.866	2.478.633.287		
Crediti diversi:			
Accessori dei premi	27.527.331		
Depositi fruttiferi	2.406.595.838		
Disavanzi al 31 dicembre 1971	3.508.651.216		
Totale . . .	8.421.407.672	Totale . . .	8.421.407.672

21. — Sull'andamento della gestione, il Collegio, richiamando quanto già precisato nella relazione al consuntivo 1970, rileva che la stessa assume con il passare degli anni aspetti non certo favorevoli. Infatti, a causa della riliquidazione delle rendite e del conseguente adeguamento dei capitali di copertura, il disavanzo è passato da oltre lire 747 milioni a oltre lire 3.508 milioni. Al riguardo, il Collegio deve richiamare l'attenzione sulla necessità di una sollecita definizione di una nuova tariffa che consenta anche il ripiano del disavanzo patrimoniale.

22. — Riferito come sopra in ordine alle tre gestioni, si espone ora in sintesi la situazione economica e patrimoniale dell'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro al 31 dicembre 1971, quale risulta dall'esame del conto economico generale e dello stato attivo e passivo generale.

a) il conto economico generale presenta le seguenti risultanze:

Entrate	L.	524.817.085.984
Uscite	»	717.939.457.087
Disavanzo complessivo dell'esercizio	L.	193.122.371.103

Il disavanzo complessivo dell'esercizio è attribuito alle tre gestioni assicurative nelle seguenti misure:

- gestione assicurazione nell'industria, per lire 122.948.953.697;
- gestione assicurazione nell'agricoltura, per lire 67.412.386.736;
- gestione assicurazione medici R X, per lire 2.761.030.670.

(in migliaia di lire)

ENTRATE	1971	1970	Differenza in + o in -
Premi, contributi ed accessori	469.300.269	407.131.917	62.168.352 (+)
Redditi degli investimenti	45.695.770	44.564.532	1.131.238 (+)
Entrate diverse	9.821.047	17.949.951	8.128.904 (-)
Totali delle entrate	524.817.086	469.646.400	55.170.686 (+)
Disavanzo dell'esercizio	193.122.372	135.206.375	57.915.997 (+)
Totali	717.939.458	604.852.775	113.086.683 (+)

(in migliaia di lire)

USCITE	1971	1970	Differenza in + o in -
Indennità e rendite	515.849.780	426.171.127	89.678.653 (+)
Assistenza sanitaria	69.426.307	60.980.150	8.446.157 (+)
Oneri assistenziali e prevenzionali	22.885.265	19.532.206	3.353.059 (+)
Spese generali di amministrazione	39.265.214	35.367.804	3.897.410 (+)
Ammortamenti diversi	2.139.174	3.228.960	1.089.786 (-)
Oneri di gestione del patrimonio	18.364.698	15.984.041	2.380.657 (+)
Versamenti ed integrazioni fondi di quiescenza e previdenza del personale	21.053.096	21.262.495	209.399 (-)
Trasferimento agli enti ospedalieri di beni immo- biliari, delle attrezzature ed apparecchi degli ex C.T.O. dell'Istituto	13.332.450	—	13.332.450 (+)
Uscite diverse	15.623.474	22.325.992	6.702.518 (-)
Totali delle uscite	717.939.458	604.852.775	113.086.683 (+)

Le risultanze economiche dell'esercizio, rispetto a quelle dell'esercizio precedente, presentano le seguenti differenze:

b) lo stato attivo e passivo generale, a parte i conti d'ordine che si bilanciano nella cifra di lire 725.774.250, si compendia come segue:

Attività	L.	1.148.837.679.683
Passività	»	2.134.014.197.106
Disavanzo	L.	985.176.517.423

23. — I fondi di quiescenza e di previdenza del personale ed il fondo rendite personale in quiescenza risultano integrati, nel corso del 1971, per contribuzioni ordinarie e integrazioni a carico dell'Istituto per complessive lire 21.053.096.056, ripartite come segue: lire 11.794.409.769 al fondo di previdenza, lire 5.978.234.427 al fondo di quiescenza (mensilità di esonero), lire 3.280.451.860 al fondo rendite vitalizie al personale in quiescenza.

Per effetto di tali integrazioni, tenuto conto anche delle diminuzioni dovute a cessazioni dal servizio, al 31 dicembre 1971 i fondi in parola risultano così costituiti:

a) fondo di previdenza	L.	40.048.310.437
b) fondo di quiescenza	»	33.358.813.263
c) fondo rendite vitalizie	»	61.606.474.867

In particolare, i fondi di previdenza e di quiescenza risultano tuttora incrementati, sia pure con separata evidenza, dalle contribuzioni ordinarie relative al personale in servizio presso le Unità ospedaliere scorporate nel corso del 1971. E ciò in quanto l'Istituto continua ad assicurare a tutti indistintamente i dipendenti il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale anche dopo la data di costituzione in Enti ospedalieri dei C.T.O. e fino a quando per questi non viene emesso dai medici provinciali il decreto di passaggio del personale ai nuovi enti. Resta inteso che le somme iscritte ai fondi di previdenza e quiescenza a titolo di contribuzioni ordinarie per tale personale saranno a tempo debito rimborsate dagli Enti ospedalieri.

24. — Il Collegio, a conclusione della relazione sul bilancio consuntivo, richiama l'attenzione sulla circostanza che le tre gestioni nelle quali si articola il bilancio stesso continuano a svolgersi tra sempre crescenti difficoltà determinate dalla progressiva espansione delle spese cui non fa riscontro l'adeguamento delle entrate per premi e contributi. In particolare, nell'esercizio 1971, tali difficoltà sono risultate accentuate in conseguenza della riliquidazione triennale delle rendite e dai maggiori costi sostenuti per rette di ricovero ospedaliero degli infortunati.

In tale situazione sono sempre valide le raccomandazioni più volte formulate dal Collegio affinché l'attività dell'Istituto venga condotta con criteri della più rigida economia.

25. — Tutto ciò rappresentato, il Collegio assicura che i dati esposti nel bilancio 1971 dell'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro trovano esatta corrispondenza nelle scritture contabili tenute dal competente Servizio ed esprime, pertanto, il parere che il bilancio stesso possa conseguire la prescritta approvazione.

Roma,

IL COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe Villa
Carlo Calvanese
Nicola Di Napoli
Aldo Moriniello
Renato Ricciardi
Giacomo Tosi

BILANCIO CONSUNTIVO 1971

SITUAZIONE PATRIMONIALI

ATTIVO

I. — Immobili, mutui e valori mobiliari.

1) immobili	L.	66.987.327.459
2) titoli	»	49.318.862.881
3) partecipazioni ad enti	»	3.088.160.001
4) mutui	»	94.354.407.052
5) annualità di Stato	»	16.451.474.240

230.200.231.633

II. — Beni strumentali.

1) per l'assistenza sanitaria:

— unità ospedaliere e medico-sociali	L.	7.380.840.036
— immobili adibiti ad ambulatori	»	5.808.283.702
— posti di soccorso minerario	»	420.963.862
— attrezzature ed apparecchi	»	1.561.633.909
		<hr/>
		15.171.721.509

2) ad uso amministrativo:

— immobili adibiti ad uffici	L.	14.377.761.774
— mobili, macchine, impianti tecnici e diversi	»	2.701.288.105
		<hr/>
		17.079.049.879

32.250.771.388

GENERALE AL 31 DICEMBRE 1971

P A S S I V O		
I. — Capitali di copertura delle rendite	L.	1.425.677.018.299
II. — Debiti.		
1) debito verso la gestione per l'assicurazione nell'industria per anticipazioni	L.	382.545.283.860
2) prestazioni economiche dell'assicurazione	»	59.064.543.302
3) premi e contributi di assicurazione da restituire	»	16.823.486.957
4) accessori dei premi e contributi di assicurazione da restituire	»	94.398.240
5) contribuzioni obbligatorie ed addizionali da versare	»	11.543.815.098
6) Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali	»	6.601.935.296
7) diversi	»	58.764.547.469
		535.438.010.222
III. — Fondi patrimoniali.		
1) ammortamento immobili	L.	16.477.914.273
2) ammortamento impianti per l'assistenza sanitaria:		
— immobili	L.	4.936.897.963
— attrezzature ed apparecchi	»	1.113.423.353
		6.050.321.316

III. — Disponibilità.		
1) depositi in conto corrente L.	107.037.660.111	
2) cassa contanti »	179.047.935	
	<hr/>	107.216.708.046
IV. — Crediti.		
1) credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni L.	382.545.283.860	
2) premi e contributi di assicurazione »	305.266.400.822	
3) accessori dei premi e contributi di assicurazione »	16.828.519.452	
4) gestione per conto:		
— dello Stato L.	18.300.423.143	
— di enti ed amministr. »	16.407.193.424	
	<hr/>	34.707.616.567
5) anticipazioni agli Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto L.	8.993.800.010	
6) diversi »	30.828.347.905	
	<hr/>	779.169.968.616
	TOTALE ATTIVO L.	1.148.837.679.683
V. — Disavanzo.		
a) dei precedenti esercizi L.	792.054.146.320	
b) dell'esercizio »	193.122.371.103	
	<hr/>	985.176.517.423
	TOTALE A PAREGGIO L.	2.134.014.197.106
VI. — Ripporto investimenti deliberati e da realizzare »		49.991.887.000
VII. — Titoli ricevuti a cauzione »		725.774.250
	TOTALE GENERALE L.	2.184.731.858.356

3) ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici	L.	1.252.838.394	
4) svalutazione crediti per premi	»	12.803.464.425	
5) oscillazione valore titoli	»	1.301.031.610	
			37.885.570.018
 <i>IV. — Fondi del personale.</i>			
1) previdenza	L.	40.048.310.437	
2) quiescenza	»	33.358.813.263	
3) rendite vitalizie	»	61.606.474.867	
			135.013.598.567
TOTALE PASSIVO			L. 2.134.014.197.106
 <i>V. — Fondo investimenti deliberati e da realizzare</i>			
			49.991.887.000
 <i>VI. — Terzi per titoli depositati a cauzione</i>			
			725.774.250
TOTALE GENERALE			L. 2.184.731.858.356

CONTO ECONOMICO

P R O V E N T I		
I. — Premi e contributi di assicurazione	L.	460.748.809.272
II. — Accessori dei premi e contributi di assicurazione	»	8.551.459.389
III. — Redditi patrimoniali:		
a) immobiliari	L.	5.252.564.255
b) mobiliari	»	38.127.040.903
c) fitti figurativi	»	2.316.165.244
		45.695.770.402
IV. — Proventi diversi	L.	9.821.046.921
		524.817.085.984
	TOTALE PROVENTI L.	
V. — Disavanzo dell'esercizio	»	193.122.371.103
		717.939.457.087
	TOTALE A PAREGGIO L.	
VI. — Gestioni per conto	»	48.256.748.000

GENERALE DELL'ESECIZIO 1971

EROGAZIONI E COSTI		
I. — Prestazioni economiche.		
a) indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati	L.	85.246.435.663
b) rendite di inabilità ed ai superstiti	»	242.085.510.018
c) oneri per la liquidazione delle indennità e delle rendite	»	1.438.580.686
d) incremento capitali di copertura delle rendite	»	187.079.252.585
		515.849.778.952
II. — Prestazioni sanitarie.		
a) ambulatoriali	L.	21.182.515.476
b) ricoveri in istituti di cura	»	41.002.677.920
c) cure nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto	»	5.815.944.847
d) assistenza protetica	»	862.325.876
e) fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori	»	562.841.157
f) ammortamenti:		
— immobili	L.	351.794.743
— attrezz. ed apparecchi »		190.805.350
		542.600.093
		69.968.905.369
III. — Prestazioni assistenziali e servizi sociali.		
a) in favore di infortunati e loro superstiti	L.	649.925.801
b) ad invalidi assistiti dalla speciale gestione	»	5.025.282.161
		5.675.207.962

VII. — <i>Partite di giro</i> L.	32.758.136.000
TOTALE GENERALE L.	798.954.341.087

IV. — Amministrazione generale.		
a) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale	L.	32.641.795.460
b) oneri per il funzionamento degli uffici	»	3.582.737.113
c) altri oneri di amministrazione	»	1.287.357.677
d) fitti figurativi locali adibiti ad uffici	»	1.753.324.087
e) ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici	»	314.334.779
		<hr/>
		39.579.549.116
V. — Amministrazione patrimoniale.		
a) gestione immobiliare	L.	2.792.731.313
b) gestione mobiliare	»	15.571.967.135
c) ammortamento immobili	»	1.282.239.885
		<hr/>
		19.646.938.333
VI. — Oneri non ripartibili.		
a) rimborso premi e contributi di assicurazione	L.	12.272.424.074
b) rimborso accessori dei premi e contributi di assicurazione	»	80.920.229
c) svalutazione crediti per premi	»	1.282.798.235
d) trasferimento di fondi per contribuzioni obbligatorie:		
— all'ENAOLI	L.	6.901.836.520
— all'ENPI	»	7.044.785.585
— a diversi enti e amm.	»	3.263.434.887
		<hr/>
		17.210.056.992
e) contenzioso ed altri oneri	L.	1.987.331.868
f) accantonamenti ed integrazioni fondi del personale	L.	21.053.096.056
g) trasferimento agli Enti ospedalieri dei beni immobiliari, delle attrezzature ed apparecchi degli ex CTO dell'Istituto	L.	13.332.449.901
		<hr/>
		67.219.077.355
		<hr/>
	TOTALE EROGAZIONI E COSTI	L.
		717.939.457.087
VII. — Gestioni per conto	»	48.256.748.000
VIII. — Partite di giro	»	32.758.136.000
		<hr/>
	TOTALE GENERALE	L.
		798.954.341.087

1 — GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1971

ATTIVO

I. — Immobili, mutui e valori mobiliari.

1) immobili (all. 1) L.	66.679.707.967
2) titoli (all. 2) »	49.145.982.506
3) partecipazioni ad enti (all. 3) »	3.088.160.001
4) mutui (all. 4) »	94.354.407.052
5) annualità di Stato (all. 5) »	16.451.474.240

229.719.731.766

II. — Beni strumentali.

1) per l'assistenza sanitaria:

— unità ospedaliere e medico-sociali (all. 6) L.	7.380.840.036
— immobili adibiti ad ambulatori (all. 1) »	5.787.551.010
— posti di soccorso minierario (all. 6) »	420.963.862
— attrezz. ed apparecchi »	1.561.633.909
	<hr/>
	15.150.988.817

2) ad uso amministrativo:

— immobili adibiti ad uffici (all. 1)	14.201.645.548
— mobili, macchine impianti tecnici e diversi »	2.701.288.105
	<hr/>
	16.902.933.653

32.053.922.470

DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA

P A S S I V O		
I. — Capitali di copertura delle rendite L.		1.417.448.127.629
II. — Debiti.		
1) prestazioni economiche dell'assicurazione L.	49.486.546.632	
2) premi di assicurazione da restituire (all. 18) »	16.803.145.528	
3) accessori dei premi di assicurazione da restituire »	94.398.240	
4) contribuzioni obbligatorie ed addizionali da versare (all. 12) »	11.357.437.098	
5) Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto per degenze e prestazioni ambulatoriali »	6.601.935.296	
6) diversi (all. 13) »	51.404.676.189	
	<hr/>	135.748.138.983
III. — Fondi patrimoniali.		
1) ammortamento immobili (all. 14.1) L.	16.474.164.273	
2) ammortamento impianti per l'assistenza sanitaria (all. 14.2):		
— immobili L.	4.936.897.963	
— attrezzature ed apparecchi »	1.113.423.353	
	<hr/>	6.050.321.316
3) ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici all. 14.3) »	1.252.838.394	
4) svalutazione crediti per premi »	12.803.464.425	
5) oscillazione valore titoli »	1.286.160.653	
	<hr/>	37.866.949.061

III. — Disponibilità.		
1) depositi in conto corrente	L. 104.631.064.273	
2) cassa contanti	» 179.047.935	
		104.810.112.208
IV. — Crediti.		
1) credito verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura per anticipazioni	L. 382.545.283.860	
2) premi di assicurazione (all. 18)	» 301.395.684.709	
3) accessori dei premi di assicurazione	» 16.787.194.429	
4) gestione per conto:		
— dello Stato (all. 8)	L. 18.300.423.143	
— di enti ed amministrazioni (all. 9)	» 16.407.193.424	
		34.707.616.567
5) anticipazioni agli Enti ospedalieri ex C.T.O. dell'Istituto (all. 10)	L. 8.993.800.010	
6) diversi (all. 11)	» 30.206.631.019	
		774.636.210.594
	TOTALE ATTIVO L.	1.141.219.977.038
V. — Disavanzo.		
a) dei precedenti esercizi	L. 461.907.883.505	
b) dell'esercizio	» 122.948.953.697	
		584.856.837.202
	TOTALE A PAREGGIO L.	1.726.076.814.240
VI. — Ripporto investimenti deliberati e da realizzare	»	49.991.887.000
VII. — Titoli ricevuti a cauzione	»	725.774.250
	TOTALE GENERALE L.	1.776.794.475.490

IV. — Fondi del personale.		
1) previdenza (all. 15) L.	40.048.310.437	
2) quiescenza (all. 16) »	33.358.813.263	
3) rendite vitalizie (all. 17) »	61.606.474.867	
		135.013.598.567
	TOTALE PASSIVO L.	1.726.076.814.240
V. — Fondo investimenti deliberati e da realizzare »		49.991.887.000
VI. — Terzi per titoli depositati a cauzione »		725.774.250
	TOTALE GENERALE L.	1.776.794.475.490

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1971

P R O V E N T I		
I. — Premi di assicurazione (all. 18)	L.	448.303.158.002
II. — Accessori dei premi di assicurazione	»	8.529.104.887
III. — Redditi patrimoniali (all. 19):		
a) immobiliari	» 5.203.033.734	
b) mobiliari	» 38.020.695.121	
c) fitti figurativi	» 2.233.741.244	
		45.457.470.099
IV. — Proventi diversi (all. 20)	L.	9.226.072.785
	TOTALE PROVENTI L.	511.515.805.773
V. — Disavanzo dell'esercizio	»	122.948.953.697
	TOTALE A PAREGGIO L.	634.464.759.470

DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'INDUSTRIA

E R O G A Z I O N I E C O S T I		
I. — Prestazioni economiche.		
a) indennità per inabilità temporanea e altre indennità ed assegni immediati (all. 21)	L.	78.889.361.253
b) rendite di inabilità ed ai superstiti (all. 22)	»	201.222.248.742
c) oneri per la liquidazione delle indennità e delle rendite	»	1.391.753.643
d) incremento capitali di copertura delle rendite (all. 22)	»	184.217.220.800
		465.720.584.438
II. — Prestazioni sanitarie (all. 23/a)		
a) ambulatoriali	L.	18.159.407.162
b) ricoveri in istituti di cura	»	33.249.960.501
c) cure nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto (all. 23/b)	»	5.335.227.597
d) assistenza protetica	»	714.922.918
e) fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori	»	498.789.833
f) ammortamenti:		
— immobili	L.	318.008.512
— attrezz. ed apparecchi	»	170.255.278
		488.263.790
		58.446.571.801
III. — Prestazioni assistenziali e servizi sociali (all. 24)		
a) in favore di infortunati e loro superstiti	L.	573.869.598
b) ad invalidi assistiti dalla speciale gestione	»	4.225.157.848
		4.799.027.446

VI. — <i>Gestioni per conto</i> L.	48.256.748.000
VII. — <i>Partite di giro</i> »	32.758.136.000
TOTALE GENERALE L.	715.479.643.470

IV. — <i>Amministrazione generale</i> (all. 25)		
a) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale	L.	30.122.777.032
b) oneri per il funzionamento degli uffici	»	3.306.875.140
c) altri oneri di amministrazione	»	1.187.352.618
d) fitti figurativi locali adibiti ad uffici	»	1.617.121.628
e) ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici	»	291.427.015
		<hr/>
		36.525.553.433
V. — <i>Amministrazione patrimoniale</i> (all. 26)		
a) gestione immobiliare	L.	2.742.591.302
b) gestione mobiliare	»	8.938.202
c) ammortamento immobili	»	1.282.239.885
		<hr/>
		4.033.769.389
VI. — <i>Oneri non ripartibili.</i>		
a) rimborso premi di assicurazione (all. 18)	L.	12.246.618.543
b) rimborso accessori dei premi di assicurazione	»	80.823.042
c) svalutazione crediti per premi	»	1.282.798.235
d) trasferimento di fondi per contribuzioni obbligatorie:		
— all'ENAOI	L.	6.670.529.480
— all'ENPI	»	6.849.084.220
— a diversi enti e amministrazioni (all. 27)	»	3.176.300.960
		<hr/>
		16.695.914.660
e) contenzioso ed altri oneri	L.	1.876.304.938
f) accantonamenti ed integrazioni fondi del personale	»	19.424.343.644
g) trasferimento agli Enti ospedalieri dei beni immobiliari, delle attrezzature ed apparecchi degli ex CTO dell'Istituto (all. 28)	»	13.332.449.901
		<hr/>
		64.939.252.963
TOTALE EROGAZIONI E COSTI		L.
		634.464.759.470
VII. — <i>Gestioni per conto</i>	»	48.256.748.000
VIII. — <i>Partite di giro</i>	»	32.758.136.000
TOTALE GENERALE		L.
		715.479.643.470

TABELLA III - Voci I/1 - II/1 - II/2 — ALLEGATO 1

IMMOBILI

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1970	Aumenti o diminuzioni nel 1971	Consistenza al 31-12-1971
1. - Nel territorio nazionale:			
a) in locazione a terzi	54.082.113.930	840.190.610	54.922.304.540
b) in costruzione ed aree edificabili . . .	8.587.942.906	3.165.969.115	11.753.912.021
Totale . . .	62.670.056.836	4.006.159.725	66.676.216.561
c) ad uso ambulatori	5.229.852.465	557.698.545	5.787.551.010
d) ad uso uffici	13.526.511.346	675.134.202	14.201.645.548
Totale . . .	18.756.363.811	1.232.832.747	19.989.196.558
2. - In Albania	3.491.406	—	3.491.406
TOTALI COMPLESSIVI . . .	81.429.912.053	5.238.992.472	86.668.904.525

TITOLI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1970		Aumenti (valore nominale)	Diminuzioni (valore nominale)	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1971	
	valore nominale	valore di bilancio			valore nominale	valore di bilancio
1. - Titoli emessi dallo Stato o garantiti dallo Stato	22.914.211.658	22.222.573.275	—	1.027.046.741	21.887.164.917	21.230.740.409
2. - Cartelle fondiarie ed equiparate	32.661.101.000	30.395.962.427	—	3.149.983.500	29.511.117.500	27.472.889.347
3. - Altri titoli	561.625.000	533.055.000	—	105.250.000	456.375.000	431.830.000
4. - Azioni	10.522.750	10.522.750	—	—	10.522.750	10.522.750
TOTALI COMPLESSIVI	56.147.460.408	53.162.113.452	—	4.282.280.241	51.865.180.167	49.145.982.506

PARTECIPAZIONI AD ENTI

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1970	Aumenti o diminuzioni nel 1971	Consistenza al 31 dicembre 1971
1. - Banca d'Italia	2.000.000	—	2.000.000
2. - Banca nazionale del lavoro	342.300.000	—	342.300.000
3. - Consorzio nazionale di credito agrario di miglioramento	644.000.000	—	644.000.000
4. - Efibanca - Ente finanziario interbancario	250.000.000	126.700.000	376.700.000
5. - Ente teatrale italiano	40.000.000	—	40.000.000
6. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Bari	1.000.000	—	1.000.000
7. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Cagliari	1.000.000	—	1.000.000
8. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Catania	1.000.000	—	1.000.000
9. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Foggia	1.000.000	—	1.000.000
10. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Genova	1.000.000	—	1.000.000
11. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Livorno	1.000.000	—	1.000.000
12. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Milano	1.000.000	—	1.000.000

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1970	Aumenti o diminuzioni nel 1971	Consistenza al 31 dicembre 1971
13. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Napoli	1.000.000	—	1.000.000
14. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Palermo	1.000.000	—	1.000.000
15. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Roma	1.000.000	—	1.000.000
16. - Istituto per l'edilizia economica e popolare per la provincia di Torino	1.000.000	—	1.000.000
17. - Istituto mobiliare italiano	653.160.000	—	653.160.000
18. - Sezione di credito fondiario della banca nazionale del lavoro	1.014.000.000	—	1.014.000.000
19. - Mediocredito del Friuli	5.000.000	—	5.000.000
20. - Ente colonizzazione della Libia .	1	—	1
TOTALI COMPLESSIVI	2.961.460.001	126.700.000	3.088.160.001

MUTUI

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1970	Mutui concessi nel 1971	Quote di ammortamento nel 1971	Consistenza al 31-12-1971
1. - A provincie e comuni, con garanzia di delegazione sulla sovrimposta fondiaria o sulla imposta di consumo	18.430.080.592	—	2.256.456.410	16.173.624.182
2. - A consorzi di bonifica, con garanzia di delegazione su contributi consorziali .	772.972.364	—	768.833.232	4.139.132
3. - Ad enti per case popolari, a cooperative edilizie e a diversi, con garanzia di ipoteche	66.120.177.563	1.817.254.274	2.944.373.289	64.993.058.548
4. - Ad enti, con garanzie varie	10.109.406.427	—	1.816.266.492	8.293.139.935
5. - Al personale dell'Istituto, con garanzia cessione quinto stipendio	4.758.597.023	1.494.990.576	1.363.142.344	4.890.445.255
TOTALI COMPLESSIVI	100.191.233.969	3.312.244.850	9.149.071.767	94.354.407.052

ANNUALITÀ DI STATO

DESCRIZIONE	Valori capitali al 31-12-1970	Valori capitali delle annualità scontate nel 1971	Quote di ammortamento nel 1971	Valori capitali al 31-12-1971
1. - Acquedotti	68.130.892	—	4.058.952	64.071.940
2. - Bonifiche	119.441.803	—	30.005.822	89.435.981
3. - Edilizia	4.993.064.035	—	303.997.457	4.689.066.578
4. - Impianti idroelettrici	743.030.793	—	32.435.132	710.595.661
5. - Miglioramenti agrari	1.183.381	—	707.658	475.723
6. - Porti e arginatura fiumi	3.673.206.142	—	248.287.290	3.424.918.852
7. - Ricostruzioni	5.945.518.521	—	409.112.398	5.536.406.123
8. - Strade	532.407.557	—	33.928.395	498.479.162
9. - Aeroporti	1.568.121.507	—	130.097.287	1.438.024.220
TOTALI COMPLESSIVI	17.644.104.631	—	1.192.630.391	16.451.474.240

UNITA OSPEDALIERE E MEDICO SOCIALI

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1970	Aumenti o diminuzioni nel 1971	Consistenza al 31 dicembre 1971 dei costituiti Enti ospedalieri	Consistenza al 31-12-1971
<i>A) Centri traumatologici ortopedici:</i>				
1. - Bari, Lungomare Fiera (contrada San Cataldo)	1.587.667.003	—	1.587.667.003	—
2. - Bologna, Via G. Boldrini, 2	406.146.917	13.539.083	419.686.000	—
3. - Firenze, Via Incontri, 3 - Via Taddeo Alderotti - Chiasso Macerelli (località Careggi)	5.529.788.434	23.129.147	5.552.917.581	—
4. - Iglesias (Cagliari), Via R. Cattaneo, 56	174.952.961	97.922.832	—	272.875.793
5. - Merano (Bolzano), Via Shaffer, 32 (località Maia Alta)	1.428.768.838	12.153.670	—	1.440.922.508
6. - Milano, Via Bignami, 1 - Viale Sarca, 335	1.370.723.555	5.767.125	1.376.490.680	—
7. - Napoli - Capodimonte - Viale Colli Aminei, 21	1.846.692.548	5.495.976	1.852.188.524	—
8. - Padova, Via Jacopo Facciolati, 71	2.149.943.464	7.924.500	2.157.867.964	—
9. - Palermo, Viale del Fante	931.023.728	8.466.629	—	939.490.357
10. - Roma, Via San Nemesio, 29	2.771.138.081	10.577.780	2.781.715.861	—
11. - Roma, Lido di Ostia - Viale Vega, 3 (Villa Marina)	307.789.714	4.216.000	312.005.714	—
12. - Torino, Via Zuretti	8.238.979.884	575.553.040	8.814.532.924	—
13. - Trento, Via dei Mille, 24 (Villa Igea)	1.209.707.727	103.628.555	—	1.313.336.282
TOTALE	27.953.322.854	868.374.337	24.855.072.251	3.966.624.940

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1970	Aumenti o diminuzione nel 1971	Consistenza al 31 dicembre 1971 dei costituiti Enti ospedalieri	Consistenza al 31-12-1971
<i>B) Centri di rieducazione funzionale:</i>				
1. - Breccia (Como) - Via Giovio, 51 . . .	67.232.829	5.979.410	—	73.212.239
2. - Budrio Vigorso (Bologna) - Via Ra- buina, 16	1.017.383.564	—	—	1.017.383.564
3. - Pergine (Trento) - Villa Rosa - Fra- zione di Vigalzano	732.011.509	351.115	—	732.362.624
4. - Torino - Strada San Vito Reviglia- sco, 460 (Colle della Maddalena) . . .	581.699.503	19.336.760	—	601.036.263
<i>C) Centri medico-sociali:</i>				
1. - Santorso di Schio (Vicenza) - Via Le- sina di Sopra, 106/5	418.889.028	—	—	418.889.028
<i>D) In costruzione ed aree:</i>				
1. - Ostuni (Brindisi) - Località Fiataturo	362.181.161	—	—	362.181.161
2. - Palermo - Rocca di Monreale (contra- da San Ciro)	209.150.217	—	—	209.150.217
TOTALE	3.388.547.811	25.667.285	—	3.414.215.096
TOTALI COMPLESSIVI	31.341.870.665	894.041.622	24.855.072.251	7.380.840.036

POSTI DI SOCCORSO MINERARIO

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1970	Aumenti o diminuzioni nel 1971	Consistenza al 31-12-1971
<i>A) Posti di soccorso minerario:</i>			
1. - Assoro (Enna) - miniera di Zimbatio	23.375.308	—	23.375.308
2. - Caltanissetta - miniera di Juncio	31.792.213	—	31.792.213
3. - Casteltermini (Agrigento) - miniera di Cozzo - Disi	26.496.634	—	26.496.634
4. - Enna - miniera di Giumentaro	24.449.918	—	24.449.918
5. - Favara (Agrigento) - miniera di Ciavolotta . . .	17.327.516	—	17.327.516
6. - Gela (Caltanissetta) - località Foresta Calvario .	26.001.940	4.499.145	30.501.085
7. - Lercara Friddi (Palermo) - Via della Stazione .	36.614.520	—	36.614.520
8. - Racalmuto (Agrigento) - miniera di Gibellini . .	10.246.017	—	10.246.017
9. - Sommatino (Caltanissetta) - miniera di Trabia - Tallarita	36.639.262	—	36.639.262
10. - Valguarnera Caropepe (Enna) - miniera di Flori- stella	25.372.599	—	25.372.599
<i>B) Ambulatori prefabbricati:</i>			
1. - Ariano Irpino (Avellino) - Villa Comunale . . .	3.699.175	—	3.699.175
TOTALE	262.015.102	4.499.145	266.514.247

DESCRIZIONE	Consistenza al 31-12-1970	Aumenti o diminuzioni nel 1971	Consistenza al 31-12-1971
<i>C) In costruzione ed aree:</i>			
1. - Aidone (Enna) - miniera di Baccarato . . .	6.390.603	—	6.390.603
2. - Aidone (Enna) - miniera di Pintura	159.632	—	159.632
3. - Barrafranca (Enna) - miniera di Galati . . .	23.904.903	—	23.904.903
4. - Caltanissetta - miniera di Trabonella	19.457.897	—	19.457.897
5. - Caltanissetta - località San Giuliano Redentore .	9.183.690	3.165.872	12.349.562
6. - Centuripe (Enna) - miniera di Marmora	12.040.626	—	12.040.626
7. - Licata (Agrigento) - miniera di Passarello . .	24.037.256	—	24.037.256
8. - San Cataldo (Caltanissetta) - miniera di Stincon Apaforte - Bosco	28.454.490	—	28.454.490
9. - Villarosa (Enna) - miniera di Pagliarello . . .	27.654.646	—	27.654.646
TOTALE . . .	151.283.743	3.165.872	154.449.615
<hr/>			
TOTALI COMPLESSIVI . . .	413.298.845	7.665.017	420.963.862

RENDICONTO DELLE GESTIONI

DESCRIZIONE	Credito al 31 dicembre 1970	PAGAMENTI EFFETTUATI	
		Indennità per inabilità temporanea	Rendite per inabilità permanente ed ai superstiti
1. - Prestazioni a dipendenti delle amministrazioni dello Stato L.	10.865.116.938	330.987.790	2.702.712.171
2. - Prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato:			
a) silicotici rimpatriati dal Belgio L.	1.528.361.450	3.231.580	304.237.148
b) rimpatriati dalla Libia »	1.610.080	6.990.345	3.921.750
c) infortuni dovuti a rischio di guerra »	2.620.880.194	—	1.100.582.114
d) operai italiani ingaggiati dalle Forze Armate Alleate »	2.118.342.284	—	467.041.330
e) operai italiani infortunatisi nella Germania Orientale »	20.296.570	—	6.255.400
f) catastrofe del Vajont »	369.375.462	—	54.071.630
g) operai al seguito F.F.A.A. - convenzione 30 maggio 1919 »	1.789.550	—	3.262.170
h) infortunati in territori ex austro-ungarici »	1.639.720	—	3.909.930
i) calamità naturali (D.L. 18 dicembre 1968, n. 1232 - D.L. 16 ottobre 1970, n. 723) »	—	—	3.056.110
l) cittadini colpiti dal terremoto in provincia di Viterbo »	—	—	276.830
Totale L.	6.662.295.310	10.221.925	1.946.614.412
Totale (1 + 2) L.	17.527.412.248	341.209.715	4.649.326.583

PER CONTO DELLO STATO

NEL 1971 PER CONTO DELLO STATO			VERSAMENTI EFFETTUATI DALLO STATO NEL 1971			Credito al 31 dicembre 1971
Cure medico- chirurgiche e per accerta- mento liquida- zione infortuni	Spese generali di amministra- zione	Totale	per gli esercizi 1970 e precedenti	per l'esercizio 1971	Totale	
525.459.955	356.837.488	3.915.997.404	3.652.326.575	60.000.000	3.712.326.575	11.068.787.767
20.908.706	4.794.853	333.172.287	—	—	—	1.861.533.737
4.924.903	4.316.455	20.153.453	—	100.000.000	100.000.000	78.236.467 (-)
—	—	1.100.582.114	1.314.951.168	—	1.314.951.168	2.406.511.140
5.014.194	4.250.991	476.306.515	—	—	—	2.594.648.799
238.375	51.947	6.545.722	15.065.460	—	15.065.460	11.776.832
800	1.341.988	55.414.418	—	—	—	424.789.880
36.455	—	3.298.625	1.785.830	—	1.785.830	3.302.345
20.915	—	3.930.845	1.621.057	—	1.621.057	3.949.508
—	24.448	3.080.558	—	—	—	3.080.558
—	2.214	279.044	—	—	—	279.044
31.144.348	14.782.896	2.002.763.581	1.333.423.515	100.000.000	1.433.423.515	7.231.635.376
556.604.303	371.620.384	5.918.760.985	4.985.750.090	160.000.000	5.145.750.090	18.300.423.143

GESTIONI PER CONTO DI ENTI ED AMMINISTRAZIONI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - E.N.A.O.L.I. - Ente nazionale assistenza orfani dei lavoratori italiani - per saldo anticipazioni spese assistenza orfani L.	9.555.299.213
2. - I.N.A.M. - Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie - per l'assistenza di malattia comune ai grandi invalidi del lavoro e loro familiari »	4.647.113.608
3. - Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - prestazioni sanitarie ai silico tubercolotici »	1.238.671.339
4. - Ex-sezione speciale solfare siciliane - per il disavanzo da recuperare mediante addizionale sui premi a carico degli esercenti le miniere di zolfo della Sicilia (Legge 16 giugno 1951, n. 756) »	519.649.280
5. - Istituti esteri ed enti vari per prestazioni economiche e sanitarie erogate per loro conto »	308.473.488
6. - Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro »	50.651.909
7. - GES.CA.L. - Gestione Case per Lavoratori - anticipazioni per costruzione alloggi per lavoratori »	87.334.587
TOTALE L.	16.407.193.424

ANTICIPAZIONI AGLI ENTI OSPEDALIERI EX C.T.O. DELL'ISTITUTO

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Anticipazioni in conto rette di degenza L.	7.714.568.572
2. - Gestione per conto degli Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto (dalla data di costituzione a quella di consegna ai Commissari incaricati della provvisoria gestione):	
a) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale . . . L. 313.077.857	
b) operazioni varie » 145.201.594	
	458.279.451
3. - Ritenute varie sugli emolumenti al personale (dalla data di consegna ai Commissari incaricati della provvisoria gestione ai 31 dicembre 1971) . . L.	316.874.567
4. - Accantonamenti ed integrazioni fondi del personale a carico degli Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto:	
a) fondo di previdenza L. 121.658.379	
b) fondo di quiescenza » 382.419.041	
	504.077.420
TOTALE . . . L.	8.993.800.010

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Gestione mobiliare - interessi e proventi dei titoli e dei depositi in conti correnti, rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1971 L.	7.258.479.132
2. - Crediti verso Enti e privati per prestazioni sanitarie effettuate:	
— nelle unità ospedaliere e medico-sociali . . . L.	3.960.116.120
— negli ambulatori dell'Istituto »	<u>1.377.848.534</u>
	5.337.964.654
3. - Per valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie a favore del personale cessato e non liquidato al 31 dicembre 1971 L.	5.204.450.092
4. - Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali, rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1971 »	6.566.960.315
5. - Rate di ammortamento mutui e annualità di Stato scadute e non rimosse al 31 dicembre 1971 »	4.193.085.202
6. - Anticipazioni diverse a terzi e al personale »	774.327.617
7. - Gestione immobiliare - per fitti, quote spese, ecc., rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1971 »	692.801.494
8. - Depositi presso terzi in numerario »	59.702.378
9. - Altri crediti »	118.860.135
TOTALE L.	30.206.631.019

CONTRIBUZIONI OBBLIGATORIE ED ADDIZIONALI DA VERSARE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Ispettorato del lavoro:	
— per addizionale rimasta da versare L.	3.496.544.558
2. - E.N.A.O.L.I. - Ente nazionale assistenza orfani dei lavoratori italiani:	
— per contributo da versare L.	3.716.939.612
— per rendite trattenute ad orfani ricoverati in collegio »	35.216.535
	3.752.156.147
3. - Istituti di patronato ed assistenza sociale - per contributi da versare . . . L.	1.667.632.370
4. - A.N.M.I.L. - Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro:	
a) per addizionale art. 181 Testo Unico:	
— riscossioni dai datori di lavoro L.	4.902.324.546
— versamento all'ANMIL »	3.796.640.937
	1.105.683.609
b) per trattenute agli invalidi:	
— somme trattenute agli invalidi. L.	593.453.948
— versamento all'ANMIL »	317.398.818
	276.055.130
	1.381.738.739
5. - Associazioni industriali - per contributi associativi rimasti da versare:	
— riscossioni da datori di lavoro L.	12.126.034.503
— versamento alle Associazioni di categoria . . . »	11.472.457.219
	653.577.284
6. - Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - collocatori comunali - per contributi rimasti da versare L.	387.166.000
7. - Istituto di medicina sociale - per contributo da versare »	18.622.000
	11.357.437.098
TOTALE L.	11.357.437.098

DEBITI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Spese per degenze, cure mediche e chirurgiche negli ospedali civili e nelle case di cura convenzionate, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 . L.	22.002.388.707
2. - Indennità di quiescenza e previdenza al personale collocato a riposo, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	7.597.661.949
3. - Imposte da versare all'Erario »	5.256.842.714
4. - Forniture di attrezzature e materiale sanitario, spese di gestione e varie per gli ambulatori, i posti di soccorso e salvataggio, i reparti e sezioni traumatologici, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	4.292.348.228
5. - Forniture di mobili, macchine, spese di funzionamento degli uffici, oneri di amministrazione e rimborsi a terzi, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	2.853.324.495
6. - Forniture di attrezzature, materiale vario e rimborsi diversi a terzi delle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	1.739.647.672
7. - INAM - Istituto nazionale assicurazione malattie - per assistenza sanitaria ad infortunati »	1.961.781.588
8. - Gestione immobiliare - spese di manutenzione ordinaria e diverse, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	1.065.321.745
9. - Depositi di terzi in numerario a cauzione contratti di appalto e di locazione »	843.983.304
10. - Istituti esteri di assicurazione per somme versate e rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	1.073.033.314
11. - Enti diversi per oneri previdenziali a carico dell'Istituto e per ritenute al personale, rimasti da versare al 31 dicembre 1971 »	1.069.585.224
12. - Spese per l'assistenza sanitaria e per prestazioni varie agli infortunati ed ai grandi invalidi del lavoro, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 . »	516.245.821
13. - Forniture di protesi rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	102.712.172
14. - Spese accessorie delle prestazioni economiche rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	55.305.071
15. - GESCAL - Gestione Case per Lavoratori - Spese per costruzione alloggi per lavoratori rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	33.567.839
16. - Altri debiti »	940.926.346
TOTALE L.	51.404.676.189

TABELLA III - VOCE III/1 — ALLEGATO 14.1

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1970 L.	15.191.924.388
2. - Aumento per quota di ammortamento dell'esercizio 1971 »	1.282.239.885
3. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1971 L.	16.474.164.273

TABELLA III - VOCE III/2 — ALLEGATO 14.2

FONDO AMMORTAMENTO PER L'ASSISTENZA SANITARIA

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Immobili:	
a) consistenza del fondo al 31 dicembre 1970 L.	16.413.117.333
b) diminuzione per la quota relativa agli ex CTO dell'Istituto costituiti in Enti Ospedalieri »	11.828.014.113
	L. 4.585.103.220
c) aumento per quota di ammortamento dell'esercizio 1971 »	351.794.743
d) consistenza del fondo al 31 dicembre 1971 »	4.936.897.963
2. - Attrezzature ed apparecchi:	
a) consistenza del fondo al 31 dicembre 1970 L.	7.531.247.153
b) diminuzione per la quota relativa agli ex CTO dell'Istituto costituiti in Enti Ospedalieri »	6.608.629.150
	L. 922.618.003
c) aumento per quota di ammortamento dell'esercizio 1971 »	190.805.350
d) consistenza del fondo al 31 dicembre 1971 »	1.113.423.353
TOTALE COMPLESSIVO L.	6.050.321.316

FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE ED IMPIANTI TECNICI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1970 L.	938.503.615
2. - Aumento per quota di ammortamento dell'esercizio 1971 »	314.334.779
3. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1971 L.	1.252.838.394

FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE

DESCRIZIONE	Personale che fruisce del reg. appr. nel 1948	Personale immesso in ruolo dopo l'8-3-1956	Personale salariato	Totali
1. - Consistenza al 31 dicembre 1970 (a) L.	41.965.937.507	3.617.915.000	1.238.726.871	46.822.579.378
2. - Aumenti del 1971:				
— per contributi del personale L.	(a) 360.471.542	(b) 210.743.316	(c) 31.107.933	602.322.791
— per contributi dell'Istituto »	(a) 1.316.741.441	(b) 288.482.451	(c) 46.784.885	(e) 1.652.008.777
— versamenti integrativi dell'Istituto »	10.237.931.797	22.047.000	4.100.000	10.264.078.797
Totali (b) L.	11.915.144.780	521.272.767	81.992.818	12.518.410.365
3. - Diminuzioni del 1971:				
— per fondi di previdenza e per integrazione dei fondi individuali liquidati L.	19.113.636.787	(d) 138.188.324	(d) 40.854.195	19.292.679.306
Totali (c) L.	19.113.636.787	138.188.324	40.854.195	19.292.679.306
4. - Consistenza al 31 dicembre 1971 (a + b - c) L.	34.767.445.500	4.000.999.443	1.279.865.494	40.048.310.437

(a) Art. 4 del regolamento approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 1948.
 (b) Art. 35 del regolamento approvato con decreto ministeriale 30 maggio 1969.
 (c) Art. 4 del regolamento approvato con decreto ministeriale 11 marzo 1968.
 (d) Solo fondi di previdenza.
 (e) È comprensivo dell'importo di lire 121.658.379 riguardante il personale degli Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto: e lire 19.426 riguardante rimborsi da altri Enti.

FONDO DI QUIESCENZA DEL PERSONALE

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1970	Aumenti per versamenti integrativi dell'Istituto	Diminuzioni per indennità di quiescenza liquidate	Consistenza al 31 dicembre 1971
1. - Personale che fruisce del Regolamento approvato nel 1948 . . . L.	18.009.323.588	4.548.651.000	4.896.076.851	17.661.897.737
2. - Personale che fruisce del Regolamento approvato nel 1969 . . . »	11.082.163.497	(a) 1.413.795.800	407.814.661	12.088.144.636
3. - Personale salariato »	3.000.000.000	324.000.666	84.400.187	3.239.600.479
4. - Personale della Tipografia dell'Istituto »	95.932.640	17.289.810	—	113.222.450
5. - Personale delle Officine ortopediche dell'Istituto »	17.507.318	5.000.000	—	22.507.318
6. - Personale addetto alle portinerie degli stabili dell'Istituto . . . »	202.934.550	52.000.000	21.493.907	233.440.643
TOTALI COMPLESSIVI . . . L.	32.407.861.593	(b) 6.360.737.276	5.409.785.606	33.358.813.263

(a) È comprensivo dell'importo di lire 83.808 riguardante rimborsi da altri Enti.

(b) È comprensivo dell'importo di lire 382.419.041 riguardante il personale degli Enti ospedalieri ex CTO dell'Istituto.

FONDO RENDITE VITALIZIE AL PERSONALE IN QUIESCENZA

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1970 L.	47.609.037.216
2. - Aumenti del 1971:	
— Versamenti del personale cessato dal servizio L.	15.822.477.228
— Integrazione del fondo »	3.280.451.860
	19.102.929.088
	TOTALE L.
	66.711.966.304
3. - Diminuzioni del 1971:	
— Rendite vitalizie al personale in quiescenza L.	5.105.491.437
4. - Consistenza del fondo al 31 dicembre 1971 L.	61.606.474.867

TABELLA III - Voci IV/2 e II/2 — TABELLA IV - Voci I e VI/a — ALLEGATO 18

PREMI DI ASSICURAZIONE

DESCRIZIONE	Premi di competenza dell'esercizio	Premi di competenza degli esercizi precedenti	TOTALI
1. - Riscossioni dell'anno L.	220.488.886.051	175.978.993.578	396.467.879.629
2. - Rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1971 . . . »	227.814.271.951	73.581.412.758	(a) 301.395.684.709
TOTALI . . . L.	(b) 448.303.158.002	249.560.406.336	697.863.564.338
3. - Restituzioni dell'anno L.	6.522.168.281	1.297.312.141	7.819.480.422
4. - Rimasti da restituire al 31 dicembre 1971 . . . »	5.724.450.262	11.078.695.266	(a) 16.803.145.528
TOTALI . . . L.	(b) 12.246.618.543	12.376.007.407	24.622.625.950

(a) Vedi Situazione Patrimoniale - Attivo: Voce IV/2 e Passivo: Voce II/2.

(b) Vedi Conto Economico - Proventi: Voce I ed Erogazioni e Costi: Voce VI/a.

REDDITI PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Immobiliari L.	5.203.033.734
2. - Mobiliari:	
a) interessi sull'anticipazione alla gestione per l'assicurazione nell'agricoltura L.	15.563.028.933
b) interessi sui depositi in conto corrente »	11.271.118.510
c) interessi ed altri proventi dei mutui »	6.699.528.692
d) interessi ed altri proventi dei titoli »	2.995.862.103
e) interessi ed altri proventi delle annualità di Stato »	1.310.047.833
f) proventi delle partecipazioni ad enti »	181.109.050
	38.020.695.121
3. - Fitti figurativi L.	2.233.741.244
TOTALE L.	45.457.470.099

PROVENTI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Da enti vari e da privati per prestazioni sanitarie effettuate:	
a) nelle Unità ospedaliere e medico sociali L.	603.525.221
b) negli ambulatori dell'Istituto »	262.859.707
	866.384.928
2. - Introito capitali di copertura e recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L.	6.556.992.670
3. - Proventi rettificativi delle erogazioni e costi »	1.019.515.410
4. - Recupero di spese per il servizio di esazione dei contributi associativi »	336.695.266
5. - Indennità assicurative trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati (art. 72 Testo Unico) »	320.135.334
6. - Proventi della speciale gestione grandi invalidi del lavoro »	34.792.965
7. - Pubblicazioni dell'Istituto »	18.184.365
8. - Cessione beni fuori uso »	14.877.623
9. - Dal fondo sociale europeo per concorso spese addestramento e riqualifica- zione degli infortunati »	5.754.335
10. - Vari »	52.739.889
TOTALE L.	9.226.072.785

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA E ALTRE INDENNITÀ
ED ASSEGNI IMMEDIATI

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALI
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1971	
1. - Pagamenti effettuati nell'esercizio:			
— Indennità per inabilità temporanea (art. 68 Testo Unico)	L. 17.637.340.303	51.261.637.763	68.898.978.066
— Rendite provvisorie (art. 102 Testo Unico) »	1.966.188	870.000	2.836.188
— Rendite di passaggio (artt. 150 e 151 Testo Unico) »	2.672.712.533	131.505.433	2.804.217.966
— Assegni per casi di morte (art. 85 Testo Unico) »	—	934.407.435	934.407.435
— Quote di integrazione di rendita di inabi- lità permanente (art. 89 Testo Unico) . »	—	1.631.471.144	1.631.471.144
— Assegni giornalieri (art. 148 Testo Unico) »	—	78.639.610	78.639.610
Totale dei pagamenti (a)	L. 20.312.019.024	54.038.531.385	74.350.550.409
2. - Indennità rimaste da pagare per i casi in corso di cura o di definizione al 31 dicembre 1971	L. 827.418.996	19.587.518.541	20.414.937.537
— Riporto, in deduzione, delle indennità rima- ste da pagare al 31 dicembre 1970 . . . »	15.876.126.693	—	15.876.126.693
— Variazione fra le consistenze al 31 dicem- bre 1971 e al 31 dicembre 1970 (b) . . . »	15.048.707.697 (-)	19.587.518.541	4.538.810.844
3. - Onere a carico dell'esercizio 1971 (a + b)	L. 5.263.311.327	73.626.049.926	78.889.361.253

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALI
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1971	
1. - Pagamenti di competenza dell'esercizio:			
1) Rate di rendite d'inabilità permanente:			
a) rendita base (art. 74 T.U.) L.	67.044.064.117	352.188.646	67.396.252.763
b) quote integrative di famiglia (art. 77 T.U.) »	5.921.749.864	4.740.530	5.926.490.394
c) assegni per l'assistenza personale continuativa (art. 76 T.U.) »	1.313.048.040	716.340	1.313.764.380
d) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1971 (art. 116 T.U.) »	80.299.894.963	—	80.299.894.963
e) liquidazione in capitale delle rendite (articolo 75 T.U.) »	3.620.142.785	—	3.620.142.785
f) assegni continuativi mensili (art. 124 T.U.) »	1.172.846.160	—	1.172.846.160
TOTALI L.	159.371.745.929	357.645.516	159.729.391.445
2) Rate di rendite ai superstiti per casi di morte:			
a) rendita base (art. 85 T.U.) L.	13.124.742.922	284.655.980	13.409.398.902
b) annualità alle vedove per nuovo matrimonio (art. 85 T.U.)	38.347.355	—	38.347.355
c) quote di rivalutazione (a ripartizione) delle rendite per i casi degli esercizi 1937-1971 (art. 116 T.U.) »	28.045.111.040	—	28.045.111.040
TOTALI L.	41.208.201.317	284.655.980	41.492.857.297
TOTALI COMPLESSIVI L.	200.579.947.246	642.301.496	201.222.248.742

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALI
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1971	
2. - Capitali di copertura per il pagamento delle rendite costituite al 31 dicembre 1971:			
a) per inabilità permanente L.	960.433.667.156	3.963.852.087	964.397.519.243
b) per morte »	151.693.698.109	8.651.367.042	160.345.065.151
TOTALI L.	1.112.127.365.265	12.615.219.129	1.124.742.584.394
Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1970 . L.	1.014.810.539.428	—	1.014.810.539.428
— Variazioni fra le consistenze al 31 dicembre 1971 e al 31 dicembre 1970 (a) L.	97.316.825.837	12.615.219.129	109.932.044.966
3. - Capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1971:			
a) per inabilità permanente L.	102.758.499.633	170.252.787.243	273.011.286.876
b) per morte »	5.085.188.831	14.609.067.528	19.694.256.359
TOTALI L.	107.843.688.464	184.861.854.771	292.705.543.235
Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1970 L.	218.420.367.401	—	218.420.367.401
— Variazioni fra le consistenze al 31 dicembre 1971 e al 31 dicembre 1970 (b) L.	(—) 110.576.678.937	184.861.854.771	74.285.175.834
4. - Incremento capitali di copertura delle rendite (a+b) L.	(—) 13.259.853.100	197.477.073.900	184.217.220.800

PRESTAZIONI SANITARIE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Ambulatoriali:	
a) servizi di infermeria e dei posti di salvataggio e pronto soccorso L.	19.931.064
b) cure e visite effettuate da medici esterni »	2.612.694.163
c) cure e visite effettuate in ambulatori esterni »	3.714.576.057
d) medicinali, materiale sanitario e radiografico per gli ambulatori »	1.332.399.074
e) emolumenti, oneri previdenziali ed altre competenze per il personale addetto ai servizi sanitari »	5.250.463.955
f) compensi a medici specialisti per prestazioni sanitarie negli ambulatori »	3.079.091.154
g) spese per il funzionamento degli ambulatori »	520.596.251
h) diarie e rimborso viaggi ad infortunati e tecnopatici »	1.629.655.444
	18.159.407.162
2. - Ricoveri in istituti di cura L.	33.249.960.501
3. - Cure nelle unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto (V. all. 23/b) »	5.335.227.597
4. - Assistenza protetica »	714.922.918
5. - Fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori »	498.789.833
6. - Ammortamenti:	
a) immobili L.	318.008.512
b) attrezzature ed apparecchi »	170.255.278
	488.263.790
TOTALE L.	58.446.571.801

CURE NELLE UNITÀ OSPEDALIERE E MEDICO SOCIALI DELL'ISTITUTO

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Medicinali e materiale sanitario L.	459.915.147
2. - Generi alimentari »	470.319.033
3. - Culto, assistenza religiosa, morale e ricreativa »	19.103.321
4. - Spese diverse ospedaliere »	21.956.802
5. - Emolumenti e spese varie per il personale addetto ai servizi sanitari »	2.770.965.156
6. - Emolumenti e spese varie per il personale addetto all'amministrazione ed ai servizi vari »	1.980.346.840
7. - Spese per mobili, immobili e impianti »	297.933.728
8. - Energia elettrica, gas ed acqua »	90.554.392
9. - Altre spese di gestione »	108.990.187
10. - Spese di esercizio degli autoveicoli »	17.033.519
11. - Scuola per infermiere e fisiochinesiterapiste »	9.553.847
TOTALE L.	6.246.671.972
RIPARTIZIONE	
a) a carico della gestione per l'assicurazione nell'industria L.	5.335.227.597
b) a carico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura »	480.717.250
c) a carico della gestione assistenza grandi invalidi del lavoro »	426.495.063
d) a carico di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro »	4.232.062
TOTALE L.	6.246.671.972

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E SERVIZI SOCIALI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - <i>In favore di infortunati e loro superstiti (artt. 126 e 256 T.U.):</i>	
a) erogazioni e sussidi L.	38.972.070
b) assistenza morale, ricreativa e sociale »	55.937.902
c) emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto ai servizi sociali »	555.015.829
	649.925.801
2. - <i>Ad invalidi assistiti dalla speciale gestione (art. 178 T.U.):</i>	
a) prestazioni economiche L.	198.204.766
b) prestazioni sanitarie »	1.057.438.874
c) prestazioni protetiche e similari »	194.823.552
d) ricovero in Case di riposo »	98.868.065
e) assistenza sanitaria prestata nelle Unità ospedaliere e medico sociali dell'Istituto »	426.495.063
f) assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico »	177.786
g) emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione »	486.144.155
h) prestazioni varie (sussidi invernali e straordinari, assistenza convittuale e scolastica) »	2.030.167.302
i) elargizioni e sussidi funerari »	88.907.749
l) spese di gestione dei Centri di riqualificazione ed addestramento »	159.640.667
m) spese di amministrazione e sanitarie generiche »	83.733.056
n) assistenza morale (elargizioni agli invalidi insigniti del distintivo d'onore, borse di studio, ecc.) »	200.681.126
	5.025.282.161
TOTALE L.	5.675.207.962
RIPARTIZIONE	
a) a carico della gestione per l'assicurazione nell'industria L.	4.799.027.446
b) a carico della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura »	870.885.006
c) a carico della gestione per l'assicurazione medici esposti a radiazioni ionizzanti »	5.295.510
TOTALE L.	5.675.207.962

AMMINISTRAZIONE GENERALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>1. - Emolumenti ed oneri previdenziali per il personale:</i>	
a) emolumenti L.	25.393.505.638
b) altre competenze e spese »	339.768.313
c) oneri previdenziali »	4.389.503.081
	30.122.777.032
<i>2. - Oneri per il funzionamento degli uffici:</i>	
a) spese di esercizio e di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici L.	1.060.413.409
b) postali, telegrafiche e telefoniche »	1.127.169.173
c) elaborazioni elettroniche e meccanografiche »	503.941.796
d) stampati, cancelleria e varie di economato »	529.803.166
e) libri, periodici e pubblicazioni »	71.716.686
f) assicurazioni »	13.830.910
	3.306.875.140
<i>3. - Altri oneri di amministrazione:</i>	
a) spese per il funzionamento degli organi di amministrazione L.	103.672.567
b) contributi e spese per attività scientifiche e sociali »	53.546.069
c) erogazioni e sussidi per l'assistenza al personale (Dopolavoro, colonie, ecc.) »	198.824.749
d) concorsi pubblici e corsi e concorsi interni »	24.002.122
e) spese legali e giudiziali »	8.020.413
f) imposte e tasse »	547.347.209
g) diverse di amministrazione »	251.939.489
	1.187.352.618
4. - Fitti figurativi locali adibiti ad uffici L.	1.617.121.628
5. - Ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici »	291.427.015
TOTALE L.	36.525.553.433

AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - <i>Gestione immobiliare:</i>	
a) spese per la gestione immobiliare L.	1.638.304.386
b) manutenzione ordinaria immobili ed impianti »	1.060.741.245
c) assicurazione immobili »	10.711.667
d) spese accessorie per il patrimonio immobiliare »	32.834.004
	2.742.591.302
2. - <i>Gestione mobiliare</i> L.	8.938.202
3. - <i>Ammortamento immobili</i> »	1.282.239.885
	4.033.769.389
TOTALE L.	4.033.769.389

TRASFERIMENTO DI FONDI PER CONTRIBUTIONI OBBLIGATORIE:
A DIVERSI ENTI E AMMINISTRAZIONI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Istituti di patronato e di assistenza sociale L.	1.667.632.370
2. - Ispettorato del lavoro »	698.606.590
3. - Ministero del lavoro e della previdenza sociale - collocatori comunali . . . »	770.425.000
4. - Istituto italiano di medicina sociale »	39.637.000
TOTALE L.	3.176.300.960

TABELLA IV - VOCE VI/g — ALLEGATO 28

TRASFERIMENTO AGLI ENTI OSPEDALIERI DEI BENI IMMOBILIARI,
DELLE ATTREZZATURE ED APPARECCHI DEGLI EX C.T.O. DELL'ISTITUTO

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicem- bre 1970	Aumenti nel 1971	Totale	Fondo ammor- tamento al 31 dicem- bre 1970	Differenza
<i>A) Immobili:</i>					
1. - Bari - Lungomare Fiera (contrada San Cataldo)	1.587.667.003	—	1.587.667.003	1.264.923.780	322.743.223
2. - Bologna - Via Boldrini, 2	406.146.917	13.539.083	419.686.000	262.686.800	156.999.200
3. - Firenze - Via Incontri n. 3 - Via Taddeo Alderotti - Chiasso Macerelli (loc. Careggi)	5.529.788.434	23.129.147	5.552.917.581	2.700.623.000	2.852.294.581
4. - Milano - Via Bignami n. 1 - V.le Sarca, 335	1.370.723.555	5.767.125	1.376.490.680	993.330.570	383.160.110
5. - Napoli - Capodimonte - V.le Colli Aminei, 21 .	1.846.692.548	5.495.976	1.852.188.524	1.203.746.780	648.441.744
6. - Padova - Via Jacopo Facciolati, 71	2.149.943.464	7.924.500	2.157.867.964	1.195.779.640	962.088.324
7. - Roma - Via San Nemesio, 29	2.771.138.081	10.577.780	2.781.715.861	1.938.543.600	843.172.261
8. - Roma - Lido di Ostia - Viale Vega, 3 (Villa Marina)	307.789.714	4.216.000	312.005.714	179.263.943	132.741.771
9. - Torino - Via Zuretti .	8.238.979.884	575.553.040	8.814.532.924	2.089.116.000	6.725.416.924
Totali	24.208.869.600	646.202.651	24.885.072.251	11.828.014.113	13.027.058.138
<i>B) Attrezzature ed apparecchi</i>					
	6.892.755.826	21.265.087	6.914.020.913	6.608.629.150	305.391.763
Totali complessivi .	31.101.625.426	667.467.738	31.769.093.164	18.436.643.263	13.332.449.901

2 — GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1971

A T T I V O		
I. - Immobili e valori mobiliari.		
1) immobili (allegato 1)	L.	307.619.492
2) titoli (allegato 2)	»	172.880.375
		480.499.867
II. - Beni strumentali.		
1) per l'assistenza sanitaria:		
— immobili adibiti ad ambulatori (allegato 1)	L.	20.732.692
2) ad uso amministrativo:		
— immobili adibiti ad uffici (allegato 1)	»	176.116.226
		196.848.918
III. - Crediti.		
1) contributi di assicurazione (allegato 6)	L.	1.392.082.826
2) accessori dei contributi di assicurazione	»	13.797.692
3) diversi (allegato 3)	»	621.716.886
		2.027.597.404
	TOTALE ATTIVO	L. 2.704.946.189
IV. - Disavanzo.		
a) dei precedenti esercizi	L.	329.398.642.269
b) dell'esercizio	»	67.412.386.736
		396.811.029.005
	TOTALE A PAREGGIO	L. 399.515.975.194

DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA

P A S S I V O		
I. - <i>Debiti.</i>		
1) anticipazioni di cassa dalla gestione per l'assicurazione nell'industria	L.	382.545.283.860
2) prestazioni economiche dell'assicurazione	»	9.428.238.085
3) contribuzioni obbligatorie ed addizionali da versare (all. 4)	»	180.721.068
4) diversi (allegato 5)	»	7.343.111.224
		399.497.354.237
II. - <i>Fondi patrimoniali.</i>		
1) ammortamento immobili	L.	3.750.000
2) oscillazione valore titoli	»	14.870.957
		18.620.957
TOTALE PASSIVO L.		399.515.975.194

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1971

P R O V E N T I		
I. - Contributi di assicurazione (allegato 6)	L.	11.681.503.359
II. - Accessori dei contributi di assicurazione	L.	8.943.565
III. - Redditi patrimoniali (allegato 7):		
a) immobiliari	L.	49.530.521
b) mobiliari	»	12.775.367
c) fitti figurativi	»	82.424.000
		144.729.888
IV. - Proventi diversi (allegato 8)	L.	594.931.900
	TOTALE PROVENTI	L. 12.430.108.712
V. - Disavanzo dell'esercizio	»	67.412.386.736

DELLA GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE NELL'AGRICOLTURA

E R O G A Z I O N I E C O S T I		
<i>I. - Prestazioni economiche.</i>		
a) indennità per inabilità temporanea e altre indennità ed as- segni immediati (allegato 9)	L.	6.352.574.410
b) rendite di inabilità ed ai superstiti (allegato 10)	»	40.220.193.276
c) oneri per la liquidazione delle indennità e delle rendite	»	46.707.608
		46.619.475.294
<i>II. - Prestazioni sanitarie (allegato 11)</i>		
a) ambulatoriali	L.	2.983.209.588
b) ricoveri in istituti di cura	»	7.750.091.790
c) cure nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto	»	480.717.250
d) assistenza protetica	»	147.402.958
e) fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori	»	62.250.232
f) ammortamenti:		
— immobili	L.	33.786.231
— attrezzature ed apparecchi	»	20.550.072
		54.336.303
		11.478.008.121
<i>III. - Prestazioni assistenziali e servizi sociali</i>		
a) in favore di infortunati e loro superstiti	L.	75.889.698
b) ad invalidi assistiti dalla speciale gestione	»	794.995.308
		870.885.006

<p>TOTALE A PAREGGIO L.</p>	<p>79.842.495.448</p>

IV. - <i>Amministrazione generale (allegato 12)</i>		
a) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale	L. 2.484.330.824	
b) oneri per il funzionamento degli uffici	» 272.055.807	
c) altri oneri di amministrazione	» 98.635.838	
d) fitti figurativi locali adibiti ad uffici	» 134.337.641	
e) ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici	» 22.907.764	
	<hr/>	3.012.267.874
V. - <i>Amministrazione patrimoniale (allegato 13)</i>		
a) gestione immobiliare	L. 50.140.011	
b) gestione mobiliare	» 15.563.028.933	
	<hr/>	15.613.168.944
VI. - <i>Oneri non ripartibili</i>		
a) rimborso contributi di assicurazione (allegato 6)	L. 23.852.876	
b) rimborso accessori dei contributi di assicurazione	» 7.477	
c) trasferimento di fondi per contribuzioni obbligatorie:		
— all'ENAOLI	L. 231.307.040	
— all'ENPI	» 195.701.365	
— a diversi enti e amministrazioni (all. 14)	» 77.788.300	
	<hr/>	504.796.705
d) contenzioso ed altri oneri	L. 110.085.969	
e) accantonamenti ed integrazioni fondi del personale	» 1.609.947.182	
	<hr/>	2.248.690.209
TOTALE EROGAZIONI E COSTI L.		79.842.495.448

TABELLA V - VOCE I/1 - VOCE II/1 e 2 — ALLEGATO 1

IMMOBILI

DESCRIZIONE	Consistenza al 31 dicembre 1970	Aumenti o diminuzioni nel 1971	Consistenza al 31 dicembre 1971
1. - In locazione a terzi L.	306.578.897	1.040.595	307.619.492
2. - Ad uso ambulatori »	15.812.618	4.920.074	20.732.692
3. - Ad uso uffici »	158.467.215	17.649.011	176.116.226
TOTALI COMPLESSIVI L.	480.858.730	23.609.680	504.468.410

TABELLA V - VOCE I/2 — ALLEGATO 2

TITOLI

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1970		Aumenti (Valore nominale)	Diminuzioni (Valore nominale)	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 1971	
	Valore nominale	Valore di bilancio			Valore nominale	Valore di bilancio
1. - Titoli emessi dallo Stato o garantiti dallo Stato L.	62.350.000	60.797.875	—	—	62.350.000	60.797.875
2. - Altri titoli L.	111.835.500	111.835.500	247.000	—	112.082.500	112.082.500
TOTALI COMPLESSIVI L.	174.185.500	172.633.375	247.000	—	174.432.500	172.880.375

TABELLA V - VOCE III/3 — ALLEGATO 3

CREDITI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Gestione mobiliare - interessi sui titoli rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1971 L.	1.525.625
2. - Gestione immobiliare - per fitti e quote spese rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1971 »	4.506.814
3. - Ditte e privati - per valore capitale rendite, azioni di rivalsa e recupero spese giudiziali e varie, rimaste da riscuotere al 31 dicembre 1971 »	615.669.447
4. - Deposito presso il Comune di Roma a garanzia convenzione relativa allo stabile di Via Solferino »	15.000
TOTALE L.	621.716.886

TABELLA V - VOCE I/3 — ALLEGATO 4

CONTRIBUZIONI OBBLIGATORIE E ADDIZIONALI DA VERSARE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - ENAOLI - Ente nazionale per l'assistenza agli orfani dei lavoratori italiani - per contributo rimasto da versare L.	122.894.308
2. - Istituti di patronato e assistenza sociale - per contributo rimasto da versare »	57.826.760
TOTALE L.	180.721.068

DEBITI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Spese per degenze, cure mediche e chirurgiche negli ospedali civili e nelle case di cura convenzionate, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 . . . L.	5.862.190.860
2. - Forniture di materiale sanitario, spese di gestione e varie per gli ambulatori, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	872.822.067
3. - INAM - Istituto nazionale assicurazione malattie - per assistenza sanitaria ad infortunati »	565.057.352
4. - Forniture di protesi rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	20.883.526
5. - Gestione immobiliare - spese di manutenzione ordinaria e diverse, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	13.320.901
6. - Spese per l'assistenza sociale e prestazioni varie ad infortunati, rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	4.665.920
7. - Altri debiti »	4.170.598
TOTALE L.	7.343.111.224

CONTRIBUTI DI ASSICURAZIONE

DESCRIZIONE	Contributi di competenza dell'esercizio	Contributi di competenza degli esercizi precedenti	Totale
1. - Riscossioni dell'anno L.	11.062.092.615	527.112.173	11.589.204.788
2. - Rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1971 »	619.410.744	772.672.082	1.392.082.826
TOTALI L.	(b) 11.681.503.359	1.299.784.255	12.981.287.614
3. - Restituzioni dell'anno L.	23.852.876	—	23.852.876
TOTALI L.	23.852.876	—	23.852.876

(a) Vedi *Situazione patrimoniale* - Attivo: Voce III/1.

(b) Vedi *Conto Economico* - Proventi: Voce I ed Erogazioni e Costi: Voce VI/a.

TABELLA VI - VOCE III — ALLEGATO 7

REDDITI PATRIMONIALI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Immobiliari L,	49.530.521
2. - Mobiliari:	
— interessi e altri proventi dei titoli »	12.775.367
3. - Fitti figurativi »	82.424.000
TOTALE L.	144.729.888

TABELLA VI - VOCE IV — ALLEGATO 8

PROVENTI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Recupero di spese legali e per azioni di rivalsa L,	560.586.594
2. - Indennità assicurative trattenute ad infortunati e tecnopatici ricoverati (articolo 72 T.U.) »	27.798.747
3. - Proventi della speciale gestione grandi invalidi del lavoro »	6.546.559
TOTALE L.	594.931.900

INDENNITÀ PER INABILITÀ TEMPORANEA ED ALTRE INDENNITÀ
ED ASSEGNI IMMEDIATI

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALI
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1971	
1. - Pagamenti di competenze dell'esercizio:			
— Indennità per inabilità temporanea (articolo 213 T.U.) L.	1.628.191.927	3.927.984.356	5.556.176.283
— Rendite provvisorie (art. 212 T.U.) »	1.024.810	546.776	1.571.586
— Assegni speciali per casi di morte (art. 233 T.U.) »	—	204.380.455	204.380.455
— Quote di integrazione di rendita di inabilità permanente (art. 236 T.U.) »	—	49.987.065	49.987.065
TOTALE DEI PAGAMENTI (a) L.	1.629.216.737	4.182.898.652	5.812.115.389
2. - Indennità rimaste da pagare per i casi in corso di cura o di definizione al 31 dicembre 1971 . . . L.			
— Riporto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31 dicembre 1970 »	102.824.075	1.833.414.010	1.936.238.085
— Riporto, in deduzione, delle indennità rimaste da pagare al 31 dicembre 1970 »	1.395.779.064	—	1.395.779.064
Variazione fra le consistenze al 31 dicembre 1971 e al 31 dicembre 1970 (b) L.	1.292.954.989 (-)	1.833.414.010	540.459.021
3. - Onere a carico dell'esercizio 1971 (a + b) . . . L.	336.261.748	6.016.312.662	6.352.574.410

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1971	
<i>1. - Rate di rendite di inabilità permanente:</i>			
a) rendita base (art. 215 T.U.) L.	31.229.740.486	114.004.996	31.343.745.482
b) quote integrative di famiglia (art. 217 T.U.) . . . »	1.662.710.452	1.431.046	1.664.141.498
c) assegni per l'assistenza personale continuativa (art. 218 T.U.) »	382.504.615	213.000	382.717.615
d) liquidazione in capitale delle rendite (art. 219 e 220 T.U.) »	12.964.289	—	12.964.289
e) assegni continuativi mensili (art. 235 T.U.) . . . »	720.407.357	—	720.407.357
TOTALI L.	34.008.327.199	115.649.042	34.123.976.241
<i>2. - Rate di rendite ai superstiti per casi di morte:</i>			
a) rendita base (art. 212 T.U.) L.	6.037.508.290	53.867.425	6.091.375.715
b) annualità alle vedove per nuovo matrimonio . . . »	4.841.320	—	4.841.320
TOTALI L.	6.042.349.610	53.867.425	6.096.217.035
TOTALI COMPLESSIVI L.	40.050.676.809	169.516.467	40.220.193.276

PRESTAZIONI SANITARIE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Ambulatoriali	
a) servizi di infermerie e dei posti di salvataggio e pronto soccorso L.	2.473.127
b) cure e visite effettuate da medici esterni »	753.834.227
c) cure e visite effettuate in ambulatori esterni »	555.542.339
d) medicinali, materiale sanitario e radiografico per gli ambulatori »	162.998.997
e) emolumenti, oneri previdenziali ed altre competenze per il personale addetto ai servizi sanitari »	655.271.173
f) compensi a medici specialisti per prestazioni sanitarie negli ambulatori »	384.278.358
g) spese per il funzionamento degli ambulatori »	64.971.728
h) diarie e rimborso viaggi ad infortunati e tecnopatici »	403.839.639
	2.983.209.588
2. - Ricoveri in Istituti di cura L.	7.750.091.790
3. - Cure nelle Unità ospedaliere e medico sociali dell'Istituto »	480.717.250
4. - Assistenza protetica »	147.402.958
5. - Fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori »	62.250.232
6. - Ammortamenti:	
a) immobili L.	33.786.231
b) attrezzature ed apparecchi »	20.550.072
	54.336.303
TOTALE L.	11.478.008.121

AMMINISTRAZIONE GENERALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Emolumenti ed oneri previdenziali per il personale:	
a) emolumenti L.	2.094.283.442
b) altre competenze e spese »	28.022.373
c) oneri previdenziali »	362.025.009
	2.484.330.824
2. - Oneri per il funzionamento degli uffici:	
a) spese di esercizio e di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici L.	87.239.430
b) postali, telegrafiche e telefoniche »	92.732.193
c) elaborazioni elettroniche e meccanografiche »	41.459.285
d) stampati, cancelleria e varie di economato »	43.586.900
e) libri, periodici e pubblicazioni »	5.900.131
f) assicurazioni »	1.137.868
	272.055.807
3. - Altri oneri di amministrazione:	
a) spese per il funzionamento degli organi di amministrazione L.	8.612.295
b) contributi e spese per attività scientifiche e sociali »	4.448.183
c) erogazioni e sussidi per l'assistenza al personale (Dopolavoro, colonie, ecc.) »	16.516.783
d) concorsi pubblici e corsi e concorsi interni »	1.993.906
e) spese legali e giudiziali »	666.272
f) imposte e tasse »	45.469.265
g) diverse di amministrazione »	20.929.134
	98.635.838
4. - Fitti figurativi locali adibiti ad uffici L.	134.337.641
5. - Ammortamento mobili, macchine ed impianti tecnici »	22.907.764
TOTALE L.	3.012.267.874

AMMINISTRAZIONE PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - <i>Gestione immobiliare:</i>	
a) spese per la gestione immobiliare L.	31.969.749
b) manutenzione ordinaria immobili e impianti »	18.014.439
c) assicurazioni immobili »	155.823
	50.140.011
2. - <i>Gestione mobiliare:</i>	
a) interessi sulle anticipazioni dalla gestione per l'assicurazione nell'industria L.	15.563.028.933
TOTALE L.	15.613.168.944

TRASFERIMENTO DI FONDI PER CONTRIBUTIONI OBBLIGATORIE:
A DIVERSI ENTI E AMMINISTRAZIONI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Istituti di patronato e assistenza sociale (D.L. 29 luglio 1947, n. 804) . . . L.	57.826.760
2. - Ispettorato del lavoro (D.P.R. 19 marzo 1955, n. 520) »	19.961.540
TOTALE L.	77.788.300

**3 — GESTIONE SPECIALE PER L'ASSICURAZIONE DEI MEDICI
ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1971 DELLA GESTIONE

A T T I V O		
<i>I. - Disponibilità</i>		
1) depositi in conto corrente	L.	2.406.595.838
<i>II. - Crediti</i>		
1) premi di assicurazione (allegato 1 e 4)	L.	2.478.633.287
2) accessori dei premi di assicurazione	»	27.527.331
		2.506.160.618
	TOTALE ATTIVO	L. 4.912.756.456
<i>III. - Disavanzo</i>		
a) dei precedenti esercizi	L.	747.620.546
b) dell'esercizio	»	2.761.030.670
		3.508.651.216
	TOTALE A PAREGGIO	L. 8.421.407.672

PER L'ASSICURAZIONE DEI MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

P A S S I V O		
I. - Capitali di copertura delle rendite L.		8.228.890.670
II. - Debiti		
1) prestazioni economiche dell'assicurazione L.	149.758.585	
2) premi di assicurazione da restituire (allegato 4) . »	20.341.429	
3) contribuzioni obbligatorie ed addizionali da ver- sare (allegato 2) »	5.656.932	
4) diversi (allegato 3) »	16.760.056	
	<hr/>	192.517.002
TOTALE PASSIVO L.		8.421.407.672

CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 1971 DELLA GESTIONE

P R O V E N T I		
I. - Premi di assicurazione (allegato 4)	L.	764.147.911
II. - Accessori dei premi di assicurazione	»	13.410.937
III. - Redditi patrimoniali		
a) mobiliari	»	93.570.415
IV. - Proventi diversi	»	42.236
	TOTALE PROVENTI L.	871.171.499
V. - Disavanzo dell'esercizio	»	2.761.030.670

PER L'ASSICURAZIONE DEI MEDICI ESPOSTI A RADIAZIONI IONIZZANTI

E R O G A Z I O N I E C O S T I		
<i>I. - Prestazioni economiche</i>		
a) assegni per casi di morte	L.	4.500.000
b) rendite di inabilità ed ai superstiti (allegato 5) »		643.068.000
c) oneri per la liquidazione delle indennità e delle rendite »		119.435
d) incremento capitali di copertura delle rendite (allegato 5) »		2.862.031.785
		3.509.719.220
 <i>II. - Prestazioni sanitarie (allegato 6)</i>		
a) ambulatoriali	L.	39.898.726
b) ricoveri in istituti di cura »		2.625.629
c) fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori . . . »		1.801.092
		44.325.447
 <i>III. - Prestazioni assistenziali e servizi sociali</i>		
a) in favore di infortunati e loro superstiti	L.	166.505
b) ad invalidi assistiti dalla speciale gestione »		5.129.005
		5.295.510

<p>TOTALE A PAREGGIO L.</p>	<p>3.632.202.169</p>

IV. - Amministrazione generale (allegato 7)		
a) emolumenti ed oneri previdenziali per il personale	L.	34.687.604
b) oneri per il funzionamento degli uffici	»	3.806.166
c) altri oneri di amministrazione	»	1.369.221
d) fitti figurativi locali adibiti ad uffici	»	1.864.818
		41.727.809
V. - Oneri non ripartibili		
a) rimborso premi di assicurazione (allegato 4)	L.	1.952.655
b) rimborso accessori dei premi di assicurazione	»	89.710
c) trasferimento di fondi per contribuzioni obbligatorie:		
— a diversi enti e amministrazioni (allegato 8)	»	9.345.627
d) contenzioso ed altri oneri	»	940.961
e) accantonamenti ed integrazioni fondi del personale	»	18.805.230
		31.134.183
TOTALE EROGAZIONI E COSTI		L.
		3.632.202.169

TABELLA VII - VOCE II/1 — ALLEGATO 1

ADDIZIONALE SUI PREMI DI ASSICURAZIONE

(Legge 30 gennaio 1968, n. 47)

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Credito per addizionale sui premi di assicurazione al 31 dicembre 1970 . . . L.	2.702.814.298
2. - Riscossioni nel 1971 »	378.268.713
3. - Credito per addizionale sui premi di assicurazione al 31 dicembre 1971 . . L.	2.324.545.585

TABELLA VII - VOCE II/3 — ALLEGATO 2

CONTRIBUZIONI OBBLIGATORIE ED ADDIZIONALI DA VERSARE

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Istituti di patronato e assistenza sociale - per contributo rimasto da versare L.	5.656.932
TOTALE L.	5.656.932

DEBITI DIVERSI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Addizionale per l'Ispettorato del lavoro da restituire L.	10.054.613
2. - Spese per degenze, cure mediche e chirurgiche in ospedali civili e case di cura convenzionate rimaste da pagare al 31 dicembre 1971 »	2.017.164
3. - Forniture di materiale sanitario, spese di gestione e varie per gli ambulatori »	4.638.279
4. - Altri debiti »	50.000
TOTALE L.	16.760.056

TABELLA VII - VOCE II/1 E VOCE II/2 — TABELLA VIII - VOCE I E VOCE V/a — ALLEGATO 4

PREMI DI ASSICURAZIONE

DESCRIZIONE	Premi di competenza dell'esercizio	Premi di competenza degli esercizi precedenti	TOTALE
1. - Riscossioni dell'anno L.	712.375.490	48.152.045	760.527.535
2. - Rimasti da riscuotere al 31 dicembre 1971 »	51.772.421	102.315.281	154.087.702
TOTALI L.	(b) 764.147.911	150.467.326	914.615.237
3. - Restituzioni dell'anno L.	1.952.655	5.457.071	7.409.726
4. - Rimasti da restituire al 31 dicembre 1971 »	—	20.341.429	20.341.429
TOTALI L.	(b) 1.952.655	25.798.500	27.751.155

(a) Vedi *Situazione patrimoniale* - Attivo: voce II/1 parte (c.r.f.) allegato 1) e Passivo: voce II/2.
 (b) Vedi *Conto economico* - Proventi: voce I ed Erogazioni e Costi: voce V/a.

RENDITE DI INABILITÀ ED AI SUPERSTITI

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1971	
1. - <i>Pagamenti di competenza dell'esercizio:</i>			
1) Rate di rendite di inabilità permanente:			
a) rendita base L.	463.833.405	4.845.235	468.678.640
b) quote integrative di famiglia »	23.254.670	43.465	23.298.135
c) assegni per l'assistenza personale conti- nuativa »	315.000	—	315.000
TOTALI L.	487.403.075	4.888.700	492.291.775
2) Rate di rendite ai superstiti per casi di morte.			
a) rendita base L.	150.026.225	750.000	150.776.225
TOTALI L.	150.026.225	750.000	150.776.225
TOTALI COMPLESSIVI L.	637.429.300	5.638.700	643.068.000

DESCRIZIONE	PER I CASI DI INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI AVVENUTI:		TOTALE
	negli esercizi precedenti	nell'esercizio 1971	
2. - Capitali di copertura per il pagamento delle rendite costituite al 31 dicembre 1971:			
a) per inabilità permanente L.	5.622.865.345	64.143.235	5.687.008.580
b) per morte »	1.721.821.590	—	1.721.821.590
TOTALI L.	7.344.686.935	64.143.235	7.408.830.170
Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura delle rendite costituite al 31 dicembre 1970 »	4.824.693.299	—	4.824.693.299
— Variazioni fra le consistenze al 31 dicembre 1971 e al 31 dicembre 1970 (a) L.	2.519.993.636	64.143.235	2.584.136.871
3. - Capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1971:			
a) per inabilità permanente L.	196.814.520	623.245.980	820.060.500
b) per morte »	—	—	—
TOTALI L.	196.814.520	623.245.980	820.060.500
Riporto, in deduzione, dei capitali di copertura per le rendite da costituire al 31 dicembre 1970 »	542.165.586	—	542.165.586
— Variazioni fra le consistenze al 31 dicembre 1971 e al 31 dicembre 1970 (b) L.	345.351.066 (-)	623.245.980	277.894.914
4. - Incremento capitali di copertura delle rendite (a+b) L.			
	2.174.642.570	687.389.215	2.862.031.785

PRESTAZIONI SANITARIE

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>1. - Ambulatoriali:</i>	
a) servizi di infermerie e dei posti di salvataggio e pronto soccorso L.	71.970
b) cure e visite effettuate da medici esterni »	1.921.403
c) cure e visite effettuate in ambulatori esterni »	2.446.597
d) medicinali, materiale sanitario e radiografico per gli ambulatori »	3.328.013
e) emolumenti, oneri previdenziali ed altre competenze per il personale addetto ai servizi sanitari »	18.959.021
f) compensi a medici specialisti per prestazioni sanitarie negli ambulatori »	11.118.361
g) spese per il funzionamento degli ambulatori »	1.879.833
h) diarie e rimborso viaggi ad infortunati e tecnopatici »	173.528
	39.898.726
<i>2. - Ricoveri in Istituti di cura L.</i>	<i>2.625.629</i>
<i>3. - Fitti figurativi locali adibiti ad ambulatori »</i>	<i>1.801.092</i>
TOTALE L.	44.325.447

AMMINISTRAZIONE GENERALE

DESCRIZIONE	IMPORTI
<i>1. - Emolumenti ed oneri previdenziali per il personale:</i>	
a) emolumenti L.	29.241.635
b) altre competenze e spese »	391.258
c) oneri previdenziali »	5.054.711
	34.687.604
<i>2. - Oneri per il funzionamento degli uffici:</i>	
a) spese di esercizio e di manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici L.	1.220.520
b) postali, telegrafiche e telefoniche »	1.297.356
c) elaborazioni elettroniche e meccanografiche »	580.030
d) stampati, cancelleria e varie di economato »	609.796
e) libri, periodici e pubblicazioni »	82.545
f) assicurazioni »	15.919
	3.806.166
<i>3. - Altri oneri di amministrazione:</i>	
a) spese per il funzionamento degli organi di amministrazione L.	119.552
b) contributi e spese per attività scientifiche e sociali »	61.748
c) erogazioni e sussidi per l'assistenza al personale (Dopolavoro, colonie, ecc.) »	229.279
d) concorsi pubblici e corsi e concorsi interni »	27.679
e) spese legali e giudiziali »	9.249
f) imposte e tasse »	631.185
g) diverse di amministrazione »	290.529
	1.369.221
<i>4. - Fitti figurativi locali adibiti ad uffici L.</i>	1.864.818
TOTALE L.	41.727.809

TRASFERIMENTO DI FONDI PER CONTRIBUTIONI OBBLIGATORIE:
A DIVERSI ENTI E AMMINISTRAZIONI

DESCRIZIONE	IMPORTI
1. - Istituti di patronato e assistenza sociale (D.L. 29 luglio 1947, n. 804) . . . L.	5.659.827
2. - Ispettorato del lavoro (D.P.R. 19 marzo 1955, n. 520) »	3.685.800
TOTALE L.	9.345.627

**4 — GESTIONE SPECIALE PER L'ASSISTENZA
AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO**

BREVI NOTE ILLUSTRATIVE SUL CONTO CONSUNTIVO 1971 DELLA SPECIALE GESTIONE PER L'ASSISTENZA
AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

In esecuzione a quanto disposto dal Capo IX del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 « Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali », si è provveduto alla compilazione del conto consuntivo della Speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro.

La presente relazione commenta l'attività svolta nel corso dell'esercizio per provvedere all'assistenza morale e materiale degli iscritti ed illustra, per quanto concerne le fonti di finanziamento della gestione stessa, la ripartizione del contributo a carico degli istituti assicuratori, indicati nell'articolo 127 del T.U. e la determinazione dell'onere di competenza delle gestioni assicurative dell'INAIL, che viene esposto nel conto economico del bilancio dell'Istituto sotto il titolo « Prestazioni assistenziali e servizi sociali » in ottemperanza all'articolo 188 T.U.

Per meglio rappresentare l'andamento globale delle risultanze di bilancio i dati contabili sono preceduti ed integrati da quelli statistici.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1971 si articola in concreto nel seguente modo:

Tabella I - Rendiconto finanziario;

Tabella II - Classificazione economico-funzionale delle uscite;

Tabella III - Conto economico.

Le tabelle risultano modificate rispetto a quelle dell'anno precedente e forniscono nell'insieme una visione più immediata e particolareggiata dell'attività svolta nell'esercizio, favorendo anche i confronti con i risultati di bilancio del 1970.

La tabella contenente la ripartizione per ente dei costi e delle erogazioni, che figurava negli anni precedenti, è stata sostituita dagli allegati n. 1 e n. 2 al conto economico, in cui sulla base del numero degli assistiti risulta la ripartizione dell'onere globale fra gli istituti assicuratori di cui all'articolo 127 T.U. e le gestioni assicurative dell'INAIL. Quest'ultima modifica è stata suggerita dalla scarsa utilità che presentava la suddetta ripartizione, tenuto conto che i calcoli, per determinare le quote parti da at-

DESCRIZIONE	1968		1969		1970		1971	
	in valore assoluto	%	in valore assoluto	%	in valore assoluto	%	in valore assoluto	%
<i>Gestione:</i>								
Industria	26.885	80,71	27.511	81,24	28.600	81,66	29.252	82,12
Agricoltura	5.624	16,89	5.566	16,44	5.619	16,04	5.580	15,67
Medici esposti a radiazioni ionizzanti	27	0,08	33	0,09	36	0,10	36	0,10
Statali	419	1,26	410	1,21	416	1,19	404	1,13
Ferrovieri	236	0,70	226	0,67	238	0,68	233	0,65
Marittimi	102	0,30	98	0,29	94	0,27	95	0,27
Postelegrafonici	21	0,06	21	0,06	22	0,06	22	0,06
Totali	33.314	100,00	33.865	100,00	35.025	100,00	35.622	100,00
Variazioni rispetto al precedente esercizio	—	—	(+) 551	(+) 1,65	(+) 1.160	(+) 3,43	(+) 597	(+) 1,70

tribuire ai vari enti di ogni singolo capitolo di spesa, erano effettuati applicando un criterio meramente proporzionale.

Durante l'anno 1971 la gestione assistenza ha continuato a svilupparsi, come del resto era nelle previsioni.

Il volume delle prestazioni erogate, espresso dalla cifra di lire 5.073.180.696, risulta superiore di lire 525.968.877 alla corrispondente somma del consuntivo 1970 (lire 4.547.211.819) ed offre una indicazione significativa della intensa attività svolta durante l'anno dalle competenti unità operative.

Passando all'analisi dei singoli fattori di influenza, che hanno caratterizzato l'esercizio 1971 e che troveranno esatto riscontro quantitativo nei dati statistici ed economici contenuti nel seguito della presente relazione, deve rilevarsi in primo luogo:

- l'aumento dei soggetti protetti;
- i vari fenomeni di aumento dei costi;
- il miglioramento quantitativo e qualitativo degli interventi assistenziali.

Il campo di applicazione della Speciale gestione, previsto dall'articolo 178 del T.U. e dall'articolo 5 del Regolamento interno della gestione stessa, deliberato dal Comitato tecnico in data 2 luglio 1941, si estende a tutti gli invalidi, comunque ammessi all'assistenza, delle gestioni industria, agricoltura e medici esposti a radiazioni ionizzanti e agli assistiti per conto delle Casse, Aziende e Amministrazioni di cui all'articolo 127 del testo unico.

Nel 1971 la popolazione assistita è aumentata di 597 unità, pari all'1,70 per cento, passando da 35.025 (1970) a 35.622 (1971), di cui 4.923 superinvalidi, 24.869 grandi invalidi e 5.830 invalidi con inabilità fino al 79 per cento. Riguardo al sesso, essi si ripartiscono in 33.352 uomini e 2.270 donne, mentre secondo la gestione di appartenenza si ha la seguente suddivisione: gestione industria: n. 29.252, gestione agricoltura: n. 5.580, altre gestioni: n. 790.

I prospetti che seguono pongono in evidenza, per il quadriennio 1968-1971, rispettivamente: la popolazione assistita, distinta secondo la gestione di appartenenza, ed il movimento annuo degli assistiti.

Movimento annuo degli invalidi ammessi all'assistenza

	1968	1969	1970	1971
Nuovi ammessi	2.742	2.434	2.276	2.445
Deceduti	1.333	1.827	1.020	1.724
Depennati	91	56	96	124
Incremento	1.318	551	1.160	597

Le spese sostenute nell'anno per l'assistenza agli invalidi ed il loro confronto sia con quelle presunte nel preventivo 1971, sia con quelle risultanti nel consuntivo 1970, mettono in risalto lo sviluppo dato a tale settore.

Particolare attenzione è stata rivolta ai problemi concernenti l'assistenza sanitaria, alla disciplina relativa alla erogazione delle prestazioni varie, ai ricoveri in collegio dei figli degli assistiti, all'assistenza morale ed al servizio sociale in genere.

Comunque, il programma svolto nell'anno verrà meglio illustrato nella sua sostanza attraverso l'analisi delle varie voci che formano il bilancio e l'esame dei prospetti allegati.

ENTRATE

Le entrate della Speciale gestione sono costituite dai proventi dei Centri di riqualificazione e addestramento per i grandi invalidi del lavoro, da donazioni, lasciti ed erogazioni di terzi e da entrate contributive provenienti da due fonti: l'INAIL e le Casse, Aziende e Amministrazioni indicate nel più volte richiamato articolo 127 del T.U.

Il contributo dell'INAIL è rappresentato dai mezzi stanziati dal Consiglio di amministrazione sul bilancio delle singole gestioni dell'Istituto. Le Casse marittime di Trieste, Genova e Napoli, l'Amministrazione delle ferrovie dello Stato e il Ministero delle poste e telecomunicazioni, invece, versano un contributo determinato in base al numero degli assistiti delle rispettive gestioni e al costo medio *pro capite* dell'assistenza erogata a tutti gli invalidi.

Esaminato nell'ambito del quadriennio 1968-1971, il contributo *pro capite*, a carico degli enti interessati all'assistenza, presenta il seguente andamento:

VOCI	1968	1969	1970	1971
Assistenza varia	100.416,113	101.272,553	105.283,344	119.518,050
Spese generali amministrazione .	19.031,382	20.019,985	17.071,484	16.161,686
Totali	119.447,495	121.292,538	122.354,828	135.679,736

Lo scarto esistente fra il costo medio *pro capite* del consuntivo 1971 e quello dell'anno precedente è dovuto principalmente al forte aumento delle spese per l'assistenza sanitaria ed all'incremento dei sussidi straordinari e dei sussidi invernali, sia nell'ammontare globale che nelle misure, progettato in occasione del bilancio di previsione 1971 ed attuato nel corso dell'esercizio.

Si riflettono inoltre sull'aumento del costo medio *pro capite*, sebbene in tono minore, anche i miglioramenti e l'incremento dato ad alcune altre prestazioni, come verrà illustrato analiticamente nei singoli capitoli di uscita.

Nel 1971 il contributo dell'Istituto ammonta a lire 4.983.900.401 e quello degli altri enti a lire 47.898.535 pari, rispettivamente, al 99,05 per cento e allo 0,95 per cento, mentre nell'anno precedente il primo ammontava a lire 4.458.154.453 e il secondo a lire 41.832.680, pari al 99,07 per cento e allo 0,93 per cento. Nel preventivo riferito all'esercizio in esame è stato previsto un contributo complessivo di lire 5.667.000.000, di cui lire 5.606.800.000 a carico dell'Istituto e lire 60.200.000 a carico degli altri enti.

ENTRATE CORRENTI

TITOLO II - ENTRATE PATRIMONIALI E DIVERSE

CATEGORIA V - *Rimborsi, recuperi e contribuzioni*

Capitolo 041. - Proventi della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Il presente capitolo pone in evidenza le donazioni ed i lasciti (articolo 182 T.U., punto C), nonché i proventi dei laboratori annessi ai CRAGIL.

Dalla vendita dei manufatti è stato ricavato un importo di lire 41.381.760. Rispetto al consuntivo 1970 (lire 47.224.686) si è verificata una diminuzione di lire 5.842.926 (12,37 per cento), dovuta alla ridotta attività dei CRAGIL.

Nulla è stato introitato per quanto riguarda le donazioni ed i lasciti.

Nel preventivo 1971 è stata indicata la somma di lire 53.000.000; si è registrato un minore introito, quindi, di lire 11.618.240, pari al 21,92 per cento.

ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI

TITOLO IV - GESTIONI PER CONTO E PARTITE DI GIRO

CATEGORIA X - *Gestione per conto*

Capitolo 078. - Rimborso prestazioni rese ad assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Il capitolo nel suo complesso comprende oltre il contributo dovuto dalle Casse, Aziende ed Amministrazioni, indicate nell'articolo 127 T.U. per l'assistenza erogata ai grandi invalidi del lavoro, anche il rimborso degli assegni continuativi mensili erogati per conto delle Casse marittime di Trieste, Genova e Napoli. Nel conto consuntivo della Speciale gestione figurano solo gli importi del contributo, in quanto gli assegni

continuativi mensili per la loro natura assicurativa costituiscono una « gestione per conto » amministrata direttamente dall'Istituto.

L'entrata del solo contributo pari all'uscita risulta di lire 47.898.535, con una diminuzione di lire 12.301.465 rispetto al preventivo 1971 (lire 60.200.000). Il consuntivo 1970 ha registrato una entrata di lire 41.832.680.

Onere a carico dell'Istituto.

Come già fatto presente, ammonta a lire 4.983.900.401 ed è costituito per lire 4.190.364.883 dalla quota a carico della gestione industria, per lire 788.448.749 dalla quota a carico della gestione agricoltura e per lire 5.086.769 dalla quota a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Nel 1970 la quota a carico della gestione industria ammontava a lire 3.713.287.002, quella a carico della gestione agricoltura a lire 740.462.675 ed era di lire 4.404.776 la quota a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Rispetto al preventivo (lire 5.606.800.000) si è avuta una minore entrata di lire 622.899.599 per le gestioni nel loro complesso.

USCITE

L'esercizio 1971 registra una spesa complessiva, compresi gli oneri amministrativi, di lire 5.073.180.696, superiore di lire 525.968.877 a quella dell'esercizio 1970 (lire 4.547.211.819) con un aumento pari all'11,57 per cento.

Nei confronti del preventivo riferito all'esercizio in esame (lire 5.720.000.000), si è avuta una economia di lire 646.819.304, pari all'11,31 per cento.

Passando all'esame delle categorie, in cui si articola il bilancio si fa presente:

USCITE CORRENTI

TITOLO I - SPESE CORRENTI

SEZIONE III - AZIONI ED INTERVENTI NEL CAMPO ASSISTENZIALE

CATEGORIA I - *Prestazioni economiche*

Capitolo 305. - Prestazioni economiche agli assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

L'onore relativo all'assistenza economica a carattere continuativo denuncia una maggiore spesa di lire 8.715.651 pari al 4,60 per cento rispetto all'esercizio precedente,

essendo passato da lire 189.489.115 a lire 198.204.766. Esso rappresenta il 3,91 per cento del complesso delle spese.

Nel preventivo è stato previsto un onere di lire 249.000.000 con una economia, quindi, di lire 50.795.234.

Fra le prestazioni economiche a carattere continuativo assumono particolare rilievo:

— la sovvenzione di contingenza, erogata ai grandi invalidi ammessi all'assistenza in via di liberalità ai sensi dell'articolo 5 del regolamento interno della gestione. Tale sovvenzione, secondo quanto stabilito da codesto Comitato tecnico con delibera del 18 giugno 1969, viene erogata nella misura di lire 25.000 mensili per i grandi invalidi e di lire 40.000 sempre mensili per i superinvalidi.

Nell'esercizio in esame hanno beneficiato di tale prestazione n. 168 assistiti con un onere complessivo di lire 68.915.220.

— L'assegno continuativo assistenziale e l'assegno assistenziale *ad personam*, che sono stati istituiti da codesto Comitato tecnico con delibere del 24 maggio 1968 e del 7 novembre 1969, per regolarizzare le posizioni di quegli invalidi — in particolare stato di bisogno — che a tale data godevano dell'assegno continuativo mensile senza averne titolo o che fruivano dell'assegno stesso in misura maggiore a quello dovuto per legge.

In questo capitolo sono contabilizzate anche le spese sostenute per l'erogazione a favore degli invalidi appartenenti alla gestione statale dei miglioramenti sugli assegni continuativi mensili, secondo quanto disposto dalla legge 12 marzo 1968, n. 235. Detti miglioramenti infatti, sulla base della delibera del Consiglio di amministrazione in data 19 dicembre 1968, vengono corrisposti, in via provvisoria, da parte della Speciale gestione, in attesa che il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, che è stato opportunamente interessato al riguardo, si faccia promotore del necessario provvedimento legislativo.

CATEGORIA II - *Prestazioni sanitarie*

Questa categoria comprende le spese per le cure mediche e chirurgiche, ambulatoriali, domiciliari e ospedaliere per i sofferti eventi professionali, cui vanno aggiunti alcuni interventi per malattie comuni.

La spesa sostenuta nel 1971 ammonta a lire 1.777.625.554 contro lire 1.789.890.000 indicate nel preventivo, con una economia, quindi, di lire 12.264.446 pari allo 0,69 per cento. Rispetto al consuntivo 1970 (lire 1.469.222.222) si è registrata una maggiore uscita di lire 308.403.332, pari al 20,99 per cento.

La categoria di cui trattasi rappresenta il 35,04 per cento del totale delle uscite.

Capitolo 310. - Prestazioni sanitarie agli assistiti della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

L'assistenza sanitaria presenta nel 1971 un forte aumento della spesa nei confronti dell'esercizio precedente.

Infatti, rispetto all'esercizio 1970, l'onere relativo è passato da lire 607.507.775 a lire 1.057.438.874, con una maggiorazione di lire 449.931.099, percentualmente pari al 74,06 per cento.

Il maggior onere sostenuto si giustifica in parte con l'aumento delle rette di degenza, dei costi dei medicinali, delle visite mediche, ma soprattutto è da tener presente che in questo capitolo sono confluite anche le spese per l'assistenza sanitaria prestata in quei Centri traumatologici dell'Istituto, costituiti in enti ospedalieri in virtù della legge n. 132 del 12 febbraio 1968, precedentemente contabilizzate al capitolo 315.

In conseguenza degli effetti contabili provocati dalla suddetta legge anche il preventivo 1971 è stato opportunamente ristrutturato, trasferendo una quota parte del capitolo 315 al capitolo in questione.

Nei confronti del preventivo 1971 (lire 1.060.000.000) dunque si rileva una economia di lire 2.561.126, pari allo 0,24 per cento.

L'assistenza cui questa voce di bilancio si riferisce comprende:

a) le prestazioni sanitarie per la cura dei postumi degli infortuni e delle malattie professionali erogate dalla Speciale gestione a favore degli invalidi del lavoro, quando non sussista la competenza della gestione ordinaria o degli altri enti, di cui all'articolo 127 T.U.;

b) le prestazioni per malattia comune erogate ai grandi invalidi, che per carenza legislativa non vi abbiano diritto da parte di altro ente, né in virtù di assicurazione obbligatoria propria, né di altri membri della famiglia;

c) le prestazioni supplementari per malattia comune a favore dei soli grandi invalidi che, pur assistiti dall'INAM o da altri enti necessitano — tenuto conto delle esigenze sanitarie di questa categoria — di interventi assistenziali a completamento di quelli erogati dall'ente gestore dell'assistenza di malattia. Tali prestazioni riguardano principalmente:

— l'assistenza sanitaria prestata oltre i limiti di tempo fissati dagli enti mutualistici;

— l'assistenza specialistica erogata in caso di particolare necessità e urgenza;

— l'assistenza ostetrica, l'assistenza farmaceutica, l'assistenza integrativa;

d) le cure idrotermali, fangotermali, talassotermali, ecc. concesse agli invalidi minori ed ai grandi invalidi per postumi di infortunio o malattia professionale;

e) le cure climatiche a favore esclusivamente di grandi invalidi, sia per postumi da infortunio o malattia professionale, sia per quelli derivanti da malattia comune. Nel caso che il grande invalido sia inadatto, per le sue menomazioni, a una vita in comunità e quindi non possa frequentare centri o stabilimenti aperti al pubblico, la Speciale gestione eroga un contributo di lire 60.000 o di lire 100.000 quando ci sia la necessità

di un accompagnatore, in modo che l'assistito sia in condizione di effettuare il soggiorno climatico in una località di sua scelta.

Le prestazioni idrofangotermali, climatiche e sanitarie per malattia comune possono essere concesse anche ai familiari, qualora per carenza legislativa non risultino protetti, né per titolo proprio, né indirettamente, da altro ente. Per i familiari è prevista pure la concessione di un sussidio, quando abbiano bisogno di prestazioni sanitarie supplementari, non rimborsabili dall'ente di malattia.

Questo capitolo di spesa costituisce il 20,84 per cento del complesso delle uscite.

Capitolo 311 - Prestazioni protetiche e similari agli assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Nel quadro delle iniziative tendenti a qualificare maggiormente gli interventi della Speciale gestione, particolare attenzione è stata dedicata all'assistenza protetica e similare.

Durante l'esercizio 1971 sono state fornite le protesi mioelettriche e tutti gli apparecchi e presidi necessari alla vita di relazione degli invalidi, scegliendo il materiale nella sempre più vasta gamma di strumenti consentiti dal progresso della tecnica anche in detto settore.

In particolare sono stati concessi:

— presidi ortopedici (deambulatori, poltrone di comodo, letti ortopedici)	n.	158
— carrozzelle da casa	»	204
— carrozzelle da passeggio	»	91
— protesi mioelettriche	»	142
— protesi arti inferiori	»	9
— protesi arti superiori	»	27

È da tener presente inoltre che nel capitolo in esame, per uniformità, sono state considerate anche le spese per le forniture di protesi e presidi ortopedici da parte dell'officine annessa al C.R.F. di Vigorso di Badrio, precedentemente contabilizzate al capitolo 315. Di conseguenza il preventivo 1971 è stato opportunamente ristrutturato con il trasferimento di quota parte dal capitolo 315.

Per tale forma di assistenza è stato sostenuto un onere di lire 194.823.552, con una maggiore spesa rispetto al 1970 (lire 160.026.171) di lire 34.797.381, pari al 21,74 per cento. Tale onere rappresenta il 3,84 per cento delle uscite. Rispetto al preventivo 1971 (lire 198.889.000) si è registrata una economia di lire 4.065.448 pari al 2,04 per cento.

Per quanto concerne la lievitazione delle spese, rispetto all'esercizio precedente, essa dipende, prevalentemente, da quelle stesse cause di incremento comuni a tutte le prestazioni di carattere sanitario ed in particolare dall'aumento delle rette di degenza, del costo dei materiali con i quali le protesi ed i presidi ortopedici sono confezionati e dall'incremento del numero degli assistiti.

Capitolo 312. - Ricovero in case di riposo di assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Per tale forma di assistenza si è registrata nell'esercizio in esame una spesa di lire 98.868.065, con un incremento rispetto al consuntivo 1970 (lire 68.149.785) di lire 30.718.280 pari al 45,07 per cento. Il fenomeno è dovuto all'aumento delle rette di ricovero e del numero degli invalidi ricoverati. In confronto a lire 98.889.000 del preventivo 1971, la spesa risulta inferiore di lire 20.935 pari allo 0,02 per cento.

L'onere registrato in questo capitolo rappresenta l'1,95 per cento delle uscite.

Hanno beneficiato di tale importante prestazione 95 grandi invalidi (in massima parte paraplegici o con gravi menomazioni, o in età molto avanzata); i predetti assistiti sono stati ricoverati presso varie case di riposo, convenzionate o non, delle quali le più importanti sono: il Convalescenziario di Trevi nell'Umbria, l'Istituto fisioterapico e di rieducazione di Selvapiana del Circeo (Sabaudia), l'Istituto invalidi di guerra di Arosio, l'Istituto elioterapico « Divina Provvidenza » di Porto Potenza Picena, l'Istituto Configliacchi per i ciechi di Padova.

Capitolo 315. - Assistenza sanitaria ai grandi invalidi del lavoro prestata nelle unità ospedaliere e medico sociali dell'Istituto.

In questa voce di bilancio sono raggruppate tutte le spese per assistenza sanitaria e per ricoveri ospiziali sostenute nei Centri dell'Istituto. In particolare hanno beneficiato dell'assistenza ed il ricovero presso il Centro medico sociale di Santorso n. 67 grandi invalidi.

Per tali prestazioni è stata sostenuta una spesa di lire 426.495.063, con una diminuzione di lire 207.043.428 pari al 32,68 per cento rispetto al consuntivo 1970 (lire 633.538.491).

Tale diminuzione, considerata nell'insieme della gestione, è puramente formale in quanto, con la costituzione in enti ospedalieri di una parte dei Centri traumatologici dell'Istituto, in applicazione della legge n. 132 del 12 febbraio 1968, le spese sostenute per l'assistenza sanitaria in detti Centri sono state imputate al capitolo 310. Inoltre le spese per la fornitura di protesi e presidi ortopedici da parte dell'officina annessa al C.R.F. di Vigorso di Budrio sono state trasferite dal presente capitolo al capitolo 311.

Di conseguenza, per le ragioni sopra indicate, anche il preventivo 1971 è stato opportunamente ristrutturato, con il trasferimento di quota parte ai capitoli 310 e 311.

Nei confronti di tale preventivo (lire 432.112.000) si è registrata una economia di lire 5.616.937, pari all'1,30 per cento.

Questo capitolo di spesa costituisce l'8,41 per cento del totale delle uscite.

CATEGORIA III - Servizi degli organi centrali

Capitolo 320. - Assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la Speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro.

Il consuntivo in esame registra per tale titolo una uscita di lire 177.786, contro lire 989.000 indicate nel preventivo 1971, con una economia di lire 811.214, pari all'82,02 per cento.

Rispetto al consuntivo 1970 (lire 299.195) si è registrata una diminuzione di lire 121.409, pari al 40,58 per cento.

Questo capitolo di spesa costituisce lo 0,01 per cento del complesso delle uscite.

CATEGORIA IV - *Personale in attività di servizio*

Capitolo 330. - Emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto alla Speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro.

Le spese per il personale impegnano il bilancio con un onere di lire 486.144.155 che rappresenta il 9,58 per cento del totale delle uscite.

Rispetto al preventivo (lire 485.544.000) si è registrata una maggiore spesa di lire 600.155, pari all'1,24 per cento.

L'aumento di lire 81.747.155, rilevato rispetto al consuntivo 1970 (lire 404.397.000), si giustifica con l'incremento del numero del personale addetto all'assistenza, con l'adozione dei normali provvedimenti economici di carriera e con l'aumento dell'indennità integrativa speciale dal 1° gennaio 1971, in applicazione del decreto ministeriale 24 luglio 1970.

CATEGORIA VI - *Erogazioni varie*

La categoria in esame accoglie le spese sostenute dalla Speciale gestione per l'assistenza economica a carattere straordinario, che viene erogata per ovviare a particolari situazioni di disagio, in cui vengono a trovarsi gli assistiti e per consentire gli stessi di superare più agevolmente le maggiori necessità della stagione invernale.

Vi fanno parte, ancora, gli oneri sostenuti per l'assistenza scolastica ed il dono di fine anno ai figli dei grandi invalidi ammessi all'assistenza a qualsiasi titolo.

La spesa sostenuta nel 1971 ammonta a lire 2.119.075.051 pari al 41,77 per cento del complesso delle uscite, con una economia di lire 414.458.949 rispetto al preventivo (lire 2.533.534.000) ed una maggiore uscita di lire 158.030.654 pari all'8,06 per cento rispetto al consuntivo 1970 (lire 1.961.044.397).

Nel quadriennio 1968-1971 l'andamento della spesa relativa è stato il seguente:

	1968	1969	1970	1971
Erogazioni a favore dei grandi invalidi	1.252.548.135	1.369.793.263	1.457.392.605	1.593.516.428
Erogazioni a favore degli invalidi minori	111.622.366	82.611.140	116.025.450	165.028.764
Erogazioni ai familiari	335.420.132	362.131.060	387.626.342	360.529.859
Totali	1.699.590.633	1.814.535.463	1.961.044.397	2.119.075.051

Capitolo 350. - Prestazioni varie agli assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Nel complesso le prestazioni varie registrano nell'esercizio 1971 un onere di lire 2.030.167.302, con una economia, rispetto al preventivo (lire 2.422.645.000), di lire 392.477.689 (16,20 per cento). Esse rappresentano il 40,02 per cento del complesso delle uscite.

Queste provvidenze, dirette a fronteggiare situazioni di bisogno eccezionale e contingente, sono state concesse, in linea generale, agli invalidi ammessi all'assistenza a qualsiasi titolo, e ai loro familiari.

Sono state erogate le seguenti prestazioni:

— sussidi saltuari di importo variabile ai grandi invalidi non ricollocabili o non ricollocati al lavoro che versano in accertate condizioni di bisogno;

— sussidi, per una volta tanto, nei casi seguenti: per matrimonio dell'assistito (lire 60.000), per nascita di figli (lire 15.000), per particolari necessità di alimentazione speciale (lire 10.000 mensili per un periodo non superiore a mesi sei nell'anno), per decesso del familiare a carico (lire 25.000), ecc.;

— erogazioni per le feste natalizie a tutti i grandi invalidi nella misura fissa di lire 15.000 e un sussidio a quei grandi invalidi che non svolgono una apprezzabile attività lavorativa, per superare le necessità della stagione invernale, in misura variabile da un minimo di lire 20.000 ad un massimo di lire 50.000, elevato a lire 60.000 nei casi in cui sono riscontrate condizioni economiche e familiari particolarmente gravi.

Agli invalidi di grado inferiore all'80 per cento ammessi o non all'assistenza, in particolari condizioni di bisogno, sono stati corrisposti:

a) sussidi straordinari fino ad un massimo di lire 60.000 nell'anno;

b) sussidi invernali nella misura massima di lire 30.000 in rapporto al grado di inabilità ed alle condizioni economiche e familiari dell'assistito.

Le prestazioni varie ai familiari comprendono: l'assistenza scolastica ed i ricoveri in collegio.

Durante l'anno 1971 hanno beneficiato di questo tipo di assistenza:

a) minori assistiti mediante affidamento convittuale	n.	565
b) minori assistiti mediante affidamento semiconvittuale	»	120
c) minori assistiti mediante sussidio continuativo per i nove mesi scolastici	»	141
d) minori assistiti mediante sussidio straordinario <i>una tantum</i>	»	86

È da rilevare che una parte dei minori indicati al punto *a*) e precisamente n. 26 aventi un quoziente intellettuale inferiore al normale, ma tuttavia considerati recuperabili, sono stati avviati presso istituti medico-psico-pedagogici (Villa Nazareth di Valderice, Pia Casa S. Rosa di Roma, Villa Nave di Palermo, ecc.) per fornire loro una preparazione professionale e per migliorare il loro stato di salute.

Rispetto al consuntivo 1970 (lire 1.871.627.814) si è verificata una maggiore spesa di lire 158.539.488 pari all'8,47 per cento.

L'aumento è da attribuire principalmente all'incremento dei sussidi straordinari e dei sussidi invernali, sia nell'ammontare globale che nelle misure, progettato in occasione del bilancio di previsione 1971 ed attuato nel corso dell'esercizio.

Capitolo 351. - Elargizioni e sussidi funerari.

Le spese inerenti a tale forma di assistenza hanno registrato nell'esercizio in esame una lieve diminuzione, essendo passate da lire 89.416.583 del 1970 a lire 88.907.749, con una differenza di lire 508.834, pari allo 0,57 per cento. In confronto a lire 110.889.000 del preventivo 1971, la spesa risulta inferiore di lire 21.981.251. Questa voce di spesa, che rappresenta l'1,75 per cento del totale delle uscite, comprende le seguenti prestazioni:

a) elargizione di lire 5.000 in occasione delle feste di fine anno a tutti i figli dei grandi invalidi, di età inferiore ai 12 anni;

b) sussidi funerari di lire 100.000 al coniuge superstite o ai figli soli minori degli anni 18 od agli ascendenti e collaterali conviventi e a carico, in mancanza dei superstiti di cui sopra; sussidi funerari di lire 60.000 ai parenti o affini, non a carico, che dimostrino di aver sostenuto spese particolari in occasione del decesso dell'assistito. Sempreché a detti superstiti non compete l'assegno previsto dagli articoli 85 e 233 del testo unico.

CATEGORIA VII - *Acquisto beni e servizi*

Sono compendiate in questa categoria le spese connesse alla rieducazione professionale e riqualificazione dei grandi invalidi, nonché altre spese di gestione inerenti al servizio di assistenza ai medesimi. Rispetto al preventivo riferito all'esercizio in esame (lire 381.310.000) si è avuta una economia di lire 137.936.277. Il consuntivo 1970 ha registrato un onere di lire 281.748.783. La spesa iscritta in questa categoria lire 243.373.723 rappresenta il 4,80 per cento delle uscite.

Capitolo 360. - Spese di gestione dei centri di riqualificazione ed addestramento grandi invalidi del lavoro.

L'onere relativo alle spese di gestione per i CRAGIL registra una minore spesa di lire 39.198.379 rispetto all'esercizio precedente, essendo passato da lire 195.801.022 a

lire 156.602.643. La diminuzione del costo di esercizio è da attribuire alla ridotta attività dei Centri.

Nei confronti del preventivo (lire 203.311.000) si è avuta una economia di lire 46.708.357, pari al 22,97 per cento.

Questo capitolo di spesa costituisce il 3,09 per cento del totale delle uscite.

Come è noto i CRAGIL dell'Istituto svolgono varie attività:

Roma si occupa di legatoria libri e maglieria;

Firenze è destinato alla tessitura ed alla pantofoleria;

Napoli attende alle confezioni di indumenti di lana;

Ascoli Piceno si dedica alla confezione di oggetti in giunco e vimini;

Ancona esegue lavori di cromatura, nichelatura, ramatura, argentatura e doratura.

Capitolo 361. - Spese per la rieducazione funzionale e la riqualificazione professionale dei grandi invalidi del lavoro.

Per la riqualificazione e l'addestramento professionale, previsti dagli articoli 178 e 179 del T.U. e dal Regolamento interno della Speciale gestione, nell'esercizio in esame è stato sostenuto un onere di lire 3.038.024, pari allo 0,06 per cento del totale delle uscite, con una minore spesa di lire 4.345.869 rispetto al consuntivo 1970 (lire 7.383.893). Nei confronti del preventivo 1971 (lire 59.333.000) si rileva una economia di lire 56.294.976. Tale economia è dovuta principalmente al fatto che non si è potuto realizzare il programma predisposto per le notevoli difficoltà riscontrate nell'istituire corsi di riqualificazione a carattere industriale.

Comunque si ritiene opportuno far presente che sono in via di svolgimento contatti con centri ed istituti (dell'ANMIL come di altre istituzioni), per instaurare una fattiva collaborazione nel settore della rieducazione professionale.

Sono stati invece ottenuti risultati positivi in casi singoli di giovani grandi invalidi, che hanno ripreso gli studi o hanno effettuato corsi di specializzazione e di ciechi avviati a corsi per centralinisti.

Capitolo 362. - Spese di amministrazione e sanitarie generiche della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Appartengono a questo capitolo i seguenti titoli di spesa: acquisto e riparazione mobili, macchine e arredi, acquisto di cancelleria, spese per stampati, per comunicazioni, nonché quelle per i locali di ufficio.

Nell'esercizio in esame è stato sostenuto un onere di lire 83.733.056, con una economia rispetto al preventivo (lire 118.666.000) di lire 34.932.944 pari al 29,44 per cento ed una maggiore spesa rispetto al consuntivo 1970 (lire 78.563.868) di lire 5.169.188 pari al 6,58 per cento.

Questa voce di bilancio costituisce l'1,65 per cento delle uscite.

CATEGORIA X - *Oneri diversi*

La categoria in esame accoglie le spese per l'assistenza a carattere morale, culturale e religioso quali l'elargizione agli invalidi insigniti del distintivo d'onore, borse di studio, pellegrinaggi, spese per traslazione salme e varie.

L'onere sostenuto nel 1971 ammonta a lire 200.681.126, con una economia di lire 18.851.874 rispetto al preventivo (lire 219.533.000) ed una maggiore uscita di lire 1.502.699 rispetto al consuntivo 1970 (lire 199.178.427). Esso rappresenta il 3,95 per cento del totale delle uscite.

Capitolo 391. - Assistenza morale della Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

L'esercizio in esame pone in evidenza, per tali prestazioni, un onere di lire 158.480.109 con una minore spesa, rispetto al 1970 (lire 165.090.068), di lire 6.609.959 pari al 4 per cento.

Nei confronti del preventivo (lire 177.011.000) si è avuta una economia di lire 18.530.891 pari al 10,47 per cento. Questa voce di bilancio costituisce il 3,12 per cento del complesso delle uscite.

Nel quadro dell'assistenza morale svolta dalla Speciale gestione rientrano i premi agli invalidi insigniti del distintivo d'onore, le borse di studio ai grandi invalidi e figli di grandi invalidi, i pellegrinaggi, nonché alcune particolari concessioni — apparecchi radio, magnetofoni, apparecchi televisivi, orologi tattili, ecc. — deliberate in favore di grandi invalidi che si trovano in particolari condizioni fisiche o di bisogno.

Nel 1971 sono stati assegnati n. 1.595 distintivi di grande invalido e n. 4.047 di mutilato del lavoro ed inoltre a 930 ex invalidi minori è stato riconosciuto il diritto di fregiarsi del distintivo di grande invalido.

Sono stati anche forniti agli assistiti n. 9 apparecchi radio riceventi, n. 34 televisori, n. 23 orologi tattili, oltre ad alcuni cani guida per ciechi.

Sono state assegnate nell'anno scolastico 1970-71 complessivamente n. 279 borse di studio. Queste ultime hanno avuto la seguente ripartizione:

— n. 12	da lire 20.000 = L.	240.000
— n. 141	da lire 40.000 = L.	5.640.000
— n. 119	da lire 60.000 = L.	7.140.000
— n. 7	da lire 100.000 = L.	700.000
		<hr/>
		L. 13.720.000
		<hr/> <hr/>

Sono stati altresì effettuati da parte delle Sedi alcuni interventi presso enti e ditte private per il collocamento al lavoro degli assistiti e loro familiari e presso l'INPS per la concessione di pensioni.

Capitolo 394. - Spese accessorie delle prestazioni assistenziali.

Nel capitolo in esame sono comprese: le spese di viaggio e diarie sostenute per far beneficiare gli assistiti delle prestazioni assistenziali, indicate nell'articolo 178 del T.U.; le tasse di emissione assegni postali e gli oneri concernenti la traslazione di salme di assistiti deceduti lontano dal luogo di residenza, quando sia stata la Speciale gestione a disporre il ricovero presso le Unità sanitarie.

Le spese inerenti a tale forma di assistenza hanno registrato nell'esercizio in esame un aumento, essendo passate da lire 34.088.359 del 1970 a lire 42.201.017 con un incremento di lire 8.112.658 pari al 23,80 per cento. In confronto a lire 42.522.000 del preventivo 1971 si è registrata una economia di lire 320.983. Questa voce di bilancio costituisce lo 0,83 per cento del totale delle uscite.

USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI

TITOLO III - GESTIONI PER CONTO E PARTITE DI GIRO

SEZIONE VI - ONERI NON RIPARTIBILI

CATEGORIA XVI - *Gestioni per conto*

Capitolo 878. - Prestazioni per conto di enti e di amministrazioni ad assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro.

Il capitolo nel suo complesso comprende oltre l'onere a carico degli enti indicati nell'articolo 127 T.U. per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro, anche gli assegni continuativi mensili erogati per conto delle Casse marittime di Trieste Genova e Napoli.

Nel conto consuntivo della Speciale gestione figura solo l'onere per l'assistenza, in quanto gli assegni continuativi mensili per la loro natura assicurativa costituiscono una gestione per conto, amministrata direttamente dall'Istituto.

Nell'esercizio in esame si è registrata una spesa di lire 47.898.535 corrispondente al contributo del Ministero delle poste e telecomunicazioni, delle Casse marittime di Trieste, Genova e Napoli e dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Rispetto al consuntivo 1970 (lire 41.832.680) si è verificato un aumento di lire 6.065.855 pari al 14,50 per cento.

In confronto a lire 60.200.000 del preventivo 1971 la spesa risulta inferiore di lire 12.301.465.

Le entrate correlative a tale titolo di spesa sono indicate al capitolo 078 « Rimborso prestazioni rese ad assistiti dalla Speciale gestione grandi invalidi del lavoro ».

GESTIONE RESIDUI

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1971

Un esame dei vari capitoli in cui si articola il bilancio 1971 consente di rilevare residui attivi per un importo di lire 44.987.909, costituiti tutti dal contributo dovuto dagli enti interessati all'assistenza.

I residui passivi ammontano a lire 378.668.820, di cui lire 290.527.320 riguardano l'assistenza sanitaria in generale, lire 63.981.415 le erogazioni varie, lire 7.867.155 la rieducazione professionale e la riqualificazione, lire 16.250.930 l'assistenza morale ai grandi invalidi del lavoro e lire 42.000 i servizi degli organi centrali.

Dei residui passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio 1970 sono rimasti da pagare lire 67.749.482, mentre i residui attivi sono stati tutti riscossi.

Roma, 21 maggio 1972.

RENDICONTO

RENDICONTO FINANZIARIO DELLA SPECIALE GESTIONE

C A P I T O L I		Previsioni 1971 (stanziamenti finali)	CONTO DELLA COMPE	
			Accertamenti	
N.	Descrizione		Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere
	ENTRATE CORRENTI			
	TITOLO II			
	ENTRATE PATRIMONIALI E DIVERSE			
	<i>CATEGORIA V - Rimborsi, recuperi e contribuzioni.</i>			
041	Proventi della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	53.000.000	41.381.760	—
	Onere a carico delle gestioni assicurative INAIL	5.606.800.000	4.983.900.401	—
	TOTALI ENTRATE CORRENTI (a)	5.659.800.000	5.025.282.161	—
	ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI			
	TITOLO IV			
	GESTIONI PER CONTO E PARTITE DI GIRO			
	<i>CATEGORIA X - Gestioni per conto.</i>			
078.01	Rimborsi da enti e amministrazioni per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro	60.200.000	2.910.626	44.987.909
	TOTALI ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI (b)	60.200.000	2.910.626	44.987.909
	TOTALI ENTRATE (a + b)	5.720.000.000	5.028.192.787	44.987.909

PER L'ASSISTENZA AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO PER L'ESERCIZIO 1971

SENZA ESERCIZIO 1971		CONTO DEI RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			Riscossioni complessive (competenza più residui)	Residui attivi al 31 dicembre 1971
Totale	Maggiori o minori entrate	In essere al 1° gennaio 1971	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere		
41.381.760	11.618.240 (-)	—	—	—	41.381.760	—
4.983.900.401	622.899.599 (-)	—	—	—	4.983.900.401	—
5.025.282.161	634.517.839 (-)	—	—	—	5.025.282.161	—
47.898.535	12.301.465 (-)	69.905.454	69.905.454	—	72.816.080	44.987.909
47.898.535	12.301.465 (-)	69.905.454	69.905.454	—	72.816.080	44.987.909
5.073.180.696	646.819.304 (-)	69.905.454	69.905.454	—	5.098.098.241	44.987.909

CAPITOLI		Previsioni 1971 (stanziamenti finali)	CONTO DELLA COMPE	
N.	Descrizione		Impegni	
			Pagamenti	Somme rimaste da pagare
	USCITE CORRENTI			
	TITOLO I			
	SPESE CORRENTI			
	SEZIONE III - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ASSISTENZIALE			
	CATEGORIA I - <i>Prestazioni economiche.</i>			
305	Prestazioni economiche agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	249.000.000	198.204.766	—
	Totali Categoria I	249.000.000	198.204.766	—
	CATEGORIA II - <i>Prestazioni sanitarie.</i>			
310	Prestazioni sanitarie agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	1.060.000.000	839.063.974	218.374.900
311	Prestazioni protetiche e similari agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	198.889.000	194.823.552	—
312	Ricoveri in case di riposo di assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	98.889.000	26.715.645	72.152.420
315	Assistenza sanitaria ai grandi invalidi del lavoro prestata nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto	432.112.000	426.495.063	—
	Totali Categoria II	1.789.890.000	1.487.098.234	290.527.320

ENZA ESERCIZIO 1971		CONTO DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			Pagamenti complessivi (competenza più residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Totale	Maggiori o minori uscite	In essere al 1° gennaio 1971	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
198.204.766	50.795.234 (-)	—	—	—	198.204.766	—
198.204.766	50.795.234 (-)	—	—	—	198.204.766	—
1.057.438.874	2.561.126 (-)	135.037.564	70.858.982	64.178.582	909.922.956	282.553.482
194.823.552	4.065.448 (-)	—	—	—	194.823.552	—
98.868.065	20.935 (-)	15.725.040	12.154.140	3.570.900	38.869.785	75.723.320
426.495.063	5.616.937 (-)	—	—	—	426.495.063	—
1.777.625.554	12.264.446 (-)	150.762.604	83.013.122	67.749.482	1.570.111.356	358.276.802

CAPITOLI		Previsioni 1971 stanziamenti finali	CONTO DELLA COMPI	
N.	Descrizione		Impegni	
			Pagamenti	Somme rimaste da pagare
	<i>CATEGORIA III - Servizi degli Organi centrali.</i>			
320	Assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la speciale gestione grandi invalidi del lavoro	989.000	135.786	42.000
	Totali Categoria III	989.000	135.786	42.000
	<i>CATEGORIA IV - Personale in attività di servizio.</i>			
330	Emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro	485.544.000	486.144.155	—
	Totali Categoria IV	485.544.000	486.144.155	—
	<i>CATEGORIA VI - Erogazioni varie.</i>			
350	Prestazioni varie agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	2.422.645.000	1.966.445.887	63.721.415
351	Elargizioni e sussidi funerari	110.889.000	88.647.749	260.000
	Totali Categoria VI	2.533.534.000	2.055.093.636	63.981.415
	<i>CATEGORIA VII - Acquisto beni e servizi.</i>			
360	Spese di gestione per i Centri di riqualificazione ed addestramento grandi invalidi del lavoro	203.311.000	150.579.048	6.023.595
361	Spese per la rieducazione funzionale e la riqualificazione professionale dei grandi invalidi del lavoro	59.333.000	1.194.464	1.843.560
362	Spese di amministrazione e sanitarie generiche della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	118.666.000	83.733.056	—
	Totali Categoria VII	381.310.000	235.506.568	7.867.155

ANNO ESERCIZIO 1971		CONTO DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			Pagamenti complessivi (competenza più residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Totale	Maggiori o minori uscite	In essere al 1° gennaio 1971	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
177.786	811.214 (-)	77.000	77.000	—	212.786	42.000
177.786	811.214 (-)	77.000	77.000	—	212.786	42.000
486.144.155	600.155 (+)	—	—	—	486.144.155	—
486.144.155	600.155 (+)	—	—	—	486.144.155	—
2.030.167.302	392.477.698 (-)	85.720.230	85.720.230	—	2.052.166.117	63.721.415
88.907.749	21.981.251 (-)	—	—	—	88.647.749	260.000
2.119.075.051	414.458.949 (-)	85.720.230	85.720.230	—	2.140.813.866	63.981.415
156.602.643	46.708.357 (-)	9.177.804	9.177.804	—	159.756.852	6.023.595
3.038.024	56.294.976 (-)	2.603.310	2.603.310	—	3.797.774	1.843.560
83.733.056	34.932.944 (-)	—	—	—	83.733.056	—
243.373.723	137.936.277 (-)	11.781.114	11.781.114	—	247.287.682	7.867.155

CAPITOLI		Previsioni 1971 (stanziamenti finali)	CONTO DELLA COMPE	
N.	Descrizione		Impegni	
			Pagamenti	Somme rimaste da pagare
	<i>CATEGORIA X - Oneri diversi.</i>			
391	Assistenza morale della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	177.011.000	142.229.179	16.250.930
394	Spese accessorie delle prestazioni assistenziali	42.522.000	42.201.017	—
	Totali Categoria X	219.533.000	184.430.196	16.250.930
	TOTALE USCITE CORRENTI (a)	5.659.800.000	4.646.613.341	378.668.820
	USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI			
	TITOLO III			
	GESTIONI PER CONTO E PARTITE DI GIRO			
	SEZIONE VI - ONERI NON RIPARTIBILI			
	<i>CATEGORIA XVI - Gestioni per conto.</i>			
878 p.	Prestazioni per conto di enti e amministrazioni ad assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	60.200.000	47.898.535	—
	Totali Categoria XVI	60.200.000	47.898.535	—
	TOTALI USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI (b)	60.200.000	47.898.535	—
	TOTALI USCITE (a + b)	5.720.000.000	4.694.511.876	378.668.820

SENZA ESERCIZIO 1971		CONTO DEI RESIDUI PASSIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			Pagamenti complessivi (competenza più residui)	Residui passivi al 31 dicembre 1971
Totale	Maggiori o minori uscite	In essere al 1° gennaio 1971	Pagamenti	Somme rimaste da pagare		
158.480.109	18.530.891 (-)	23.405.650	23.405.650	—	165.634.829	16.250.930
42.201.017	320.983 (-)	—	—	—	42.201.017	—
200.681.126	18.851.874 (-)	23.405.650	23.405.650	—	207.835.846	16.250.930
5.025.282.161	634.517.839 (-)	271.746.598	203.997.116	67.749.482	4.850.610.457	446.418.302
47.898.535	12.301.465 (-)	—	—	—	47.898.535	—
47.898.535	12.301.465 (-)	—	—	—	47.898.535	—
47.898.535	12.301.465 (-)	—	—	—	47.898.535	—
5.073.180.696	646.819.304 (-)	271.746.598	203.997.116	67.749.482	4.898.508.992	446.418.302

CLASSIFICAZIONE ECONOMICO-FUNZIONALE DELLE USCITE DELLA SPECIALE GESTIONE
PER L'ASSISTENZA AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO PER L'ESERCIZIO 1971,
RAFFRONTATA CON QUELLA DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Cap.	DESCRIZIONE	Consuntivo 1971	Consuntivo 1970	Differenza in più o in meno	Percentuale di incidenza sul totale delle uscite	
					Consun- tivo 1971	Consun- tivo 1970
	USCITE CORRENTI					
	TITOLO I					
	SPESE CORRENTI					
	SEZIONE I - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ASSISTENZIALE					
	CATEGORIA I - <i>Prestazioni economiche</i>					
305	Prestazioni economiche agli assistiti dalla spe- ciale gestione grandi invalidi del lavoro .	198.204.766	189.489.115	8.715.651 (+)	3,91	4,17
	Totale Categoria I	198.204.766	189.489.115	8.715.651 (+)	3,91	4,17
	CATEGORIA II - <i>Prestazioni sanitarie</i>					
310	Prestazioni sanitarie agli assistiti dalla spe- ciale gestione grandi invalidi del lavoro .	1.057.438.874	607.507.775	449.931.099 (+)	20,84	13,36
311	Prestazioni protetiche e similari agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	194.823.552	160.026.171	34.797.381 (+)	3,84	3,52
312	Ricovero in case di riposo di assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	98.868.065	68.149.785	30.718.280 (+)	1,95	1,50

Cap.	DESCRIZIONE	Consuntivo 1971	Consuntivo 1970	Differenza in più o in meno	Percentuale di incidenza sul totale delle uscite	
					Consun- tivo 1971	Consun- tivo 1970
315	Assistenza sanitaria ai grandi invalidi del lavoro prestata nelle unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto	426.495.063	(a) 633.538.491	207.043.428 (-)	8,41	13,93
	Totale Categoria II	1.777.625.554	1.469.222.222	308.403.332 (+)	35,04	32,31
	<i>CATEGORIA III - Servizi degli organi centrali</i>					
320	Assegni, medaglie di presenza, diarie e viaggi ai componenti il Comitato tecnico per la speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro	177.786	299.195	121.409 (-)	0,01	0,01
	Totale Categoria III	177.786	299.195	121.409 (-)	0,01	0,01
	<i>CATEGORIA IV - Personale in attività di servizio</i>					
330	Emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale addetto alla speciale gestione per l'assistenza ai grandi invalidi del lavoro	486.144.155	(b) 404.397.000	81.747.155 (+)	9,58	8,89
	Totale Categoria IV	486.144.155	404.397.000	81.747.155 (+)	9,58	8,89

(a) L'importo si discosta da quello che figurava nel Bilancio consuntivo 1970 per il trasferimento al capitolo 311 delle spese per la fornitura di protesi e presidi ortopedici da parte dell'officina annessa al CRF di Vigorso di Budrio.

(b) L'importo si discosta da quello che figurava nel Bilancio consuntivo 1970 per il trasferimento al capitolo 360 degli emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale dell'Istituto addetto ai CRAGIL.

Cap.	DESCRIZIONE	Consuntivo 1971	Consuntivo 1970	Differenza in più o in meno	Percentuale di incidenza sul totale delle uscite	
					Consun- tivo 1971	Consun- tivo 1970
	<i>CATEGORIA VI - Erogazioni varie</i>					
350	Prestazioni varie agli assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	2.030.167.302	1.871.627.814	158.539.488 (+)	40,02	41,16
351	Elargizioni e sussidi funerari	88.907.749	89.416.583	508.834 (-)	1,75	1,96
	Totali Categoria VI	2.119.075.051	1.961.044.397	158.030.654 (+)	41,77	43,12
	<i>CATEGORIA VII - Acquisto beni e servizi</i>					
360	Spese di gestione dei Centri di riqualificazione ed addestramento dei grandi invalidi del lavoro	156.602.643	195.801.022	39.198.379 (-)	3,09	4,31
361	Spese per la rieducazione funzionale e la riqualificazione professionale dei grandi invalidi del lavoro	3.038.024	7.383.893	4.345.869 (-)	0,06	0,16
362	Spese di amministrazione e sanitarie generiche della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	83.733.056	78.563.868	5.169.188 (+)	1,65	1,73
	Totali Categoria VII	243.373.723	281.748.783	38.375.060 (-)	4,80	6,20

Cap.	DESCRIZIONE	Consuntivo 1971	Consuntivo 1970	Differenza in più o in meno	Percentuale di incidenza sul totale delle uscite	
					Consun- tivo 1971	Consun- tivo 1970
	CATEGORIA X - <i>Oneri diversi</i>					
391	Assistenza morale della speciale gestione grandi invalidi del lavoro	158.480.109	165.090.068	6.609.959 (-)	3,12	3,63
394	Spese accessorie delle prestazioni assistenziali	42.201.017	34.088.359	8.112.658 (+)	0,83	0,75
	Totali Categoria X	200.681.126	199.178.427	1.502.699 (+)	3,95	4,38
	TOTALI USCITE CORRENTI (a)	5.025.282.161	4.505.379.139	519.903.022 (+)	99,06	99,08
	USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI					
	TITOLO III GESTIONI PER CONTO E PARTITE DI GIRO					
	SEZIONE VI - ONERI NON RIPARTIBILI					
	CATEGORIA XVI - <i>Gestioni per conto</i>					
78.01	Prestazioni per conto di enti e amministrazioni ad assistiti dalla speciale gestione grandi invalidi del lavoro	47.898.535	41.832.680	6.065.855 (+)	0,94	0,92
	Totali Categoria XVI	47.898.535	41.832.680	6.065.855 (+)	0,94	0,92
	TOTALI USCITE PER CONTABILITÀ SPECIALI (b)	47.898.535	41.832.680	6.065.855 (+)	0,94	0,92
	TOTALI USCITE (a + b)	5.073.180.696	4.547.211.819	525.968.877 (+)	100,00	100,00

CONTO ECONOMICO DELLA SPECIALE GESTIONE PER L'ASSISTENZA

Cap.	P R O V E N T I		
041	I. - Proventi dei CRAGIL e contribuzione da terzi L.		41.381.760
078.01	II. - Contributo da enti per spese di assistenza e di amministrazione (allegato 1) »		47.898.535
	III. - Onere dell'Istituto (allegato 2):		
	a) a carico della gestione industria L.	4.190.364.883	
	b) a carico della gestione agricoltura »	788.448.749	
	c) a carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti »	5.086.769	
		<hr/>	4.983.900.401

AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO PER L'ESERCIZIO 1971

Cap.	EROGAZIONI E COSTI		
305	I. - Prestazioni economiche	L.	198.204.766
	II. - Prestazioni sanitarie (allegato 3):		
310	a) ricoveri in istituti di cura e prestazioni ambulatoriali	L.	1.057.438.874
311	b) assistenza protetica	»	194.823.552
312	c) ricoveri in case di riposo	»	98.868.065
315	d) cure nelle Unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto	»	426.495.063
			1.777.625.554
	III. - Prestazioni varie:		
350	a) sussidi, elargizioni natalizie ed assistenza scolastica:		
	— sussidi straordinari ed invernali	L.	1.343.630.475
	— elargizioni natalizie e varie	»	414.914.717
	— assistenza scolastica ai figli dei G.I.	»	271.622.110
			2.030.167.302
351	b) doni per le festività di fine anno e sussidi funerari	L.	88.907.749
			2.119.075.051

Cap.	P R O V E N T I	
	T O T A L E P R O V E N T I L.	5.073.180.696

Cap.	EROGAZIONI E COSTI		
	IV. - <i>Rieducazione professionale e riqualificazione:</i>		
360	a) spese di gestione dei CRAGIL L.	156.602.643	
361	b) spese per i corsi di rieducazione e riqualificazione »	3.038.024	
			159.640.667
	V. - <i>Oneri diversi (allegato 4):</i>		
391	a) assistenza morale L.	158.480.109	
394	b) spese accessorie delle prestazioni assistenziali . »	42.201.017	
			200.681.126
878.01	VI. - <i>Prestazioni per conto di enti e di amministrazioni</i> L.		42.241.944
	TOTALE SPESE ASSISTENZIALI L.		4.497.469.108
	VII. - <i>Spese generali di amministrazione:</i>		
320	a) assegni, medaglie di presenza ai componenti il Comitato tecnico dei G.I. L.	177.786	
330	b) emolumenti, spese ed oneri previdenziali per il personale »	486.144.155	
362	c) altre spese di gestione »	83.733.056	
878.01	d) spese sostenute per conto di enti ed amministrazioni »	5.656.591	
			575.711.588
	TOTALE EROGAZIONE E COSTI L.		5.073.180.696

TABELLA III - ALLEGATO 1

CONTRIBUTO DA ENTI PER SPESE DI ASSISTENZA E DI AMMINISTRAZIONE

N.	DESCRIZIONE	Numero degli assistiti	Contributo lordo	Proventi dei laboratori annessi ai CRAGIL	Contributo netto
1	Cassa marittima tirrena - Genova . . .	48	6.568.942	56.315	6.512.627
2	Cassa marittima adriatica - Trieste . . .	19	2.600.206	22.291	2.577.915
3	Cassa marittima meridionale - Napoli . . .	28	3.831.883	32.850	3.799.033
4	Ministero dei trasporti - FF.SS.	233	31.886.739	273.360	31.613.379
5	Ministero delle poste e telecomunicazioni	22	3.010.765	25.810	2.984.955
	Totali	350	47.898.535	410.626	47.487.909

TABELLA III - ALLEGATO 2

ONERE DELL'ISTITUTO

N.	DESCRIZIONE	Numero degli assistiti	Onere lordo	Proventi dei laboratori annessi ai CRAGIL	Onere netto
1	A carico della gestione industria . . .	29.656	4.225.157.848	34.792.965	4.190.364.883
2	A carico della gestione agricoltura . . .	5.580	794.995.308	6.546.559	788.448.749
3	A carico della gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti	36	5.129.005	42.236	5.086.769
	Totali	35.272	5.025.282.161	41.381.760	4.983.900.401

TABELLA III - ALLEGATO 3

PRESTAZIONI SANITARIE

N.	DESCRIZIONE	Importi
1	<i>Ricoveri in istituti di cura e prestazioni ambulatoriali:</i>	
	a) per postumi da infortunio o malattia professionale L.	867.512.732
	b) per malattia comune »	189.926.142
		<hr/>
		1.057.438.874
2	<i>Assistenza protetica L.</i>	194.823.552
3	<i>Ricoveri in case di riposo »</i>	98.868.065
4	<i>Cure nelle unità ospedaliere e medico-sociali dell'Istituto:</i>	
	a) per postumi da infortunio o malattia professionale L.	126.448.826
	b) per malattia comune »	31.612.207
	c) ricoveri nel centro medico-sociale di Santorso di Budrio »	268.434.030
		<hr/>
		426.495.063
	Totale L.	<hr/> 1.777.625.554

TABELLA III - ALLEGATO 4

ONERI DIVERSI

N.	DESCRIZIONE	Importi
1	<i>Assistenza morale:</i>	
	a) borse di studio ai G.I. e loro figli . L.	13.585.196
	b) erogazioni agli invalidi insigniti del distintivo d'onore e concessioni varie »	144.894.913
		<hr/>
		158.480.109
2	<i>Spese accessorie delle prestazioni assistenziali L.</i>	42.201.017
	Totale L.	<hr/> 200.681.126

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	7
---------------------------	-------------	----------

PARTE I:

L'andamento del fenomeno infortunistico	»	8
Il disavanzo economico e patrimoniale	»	9
Le prestazioni	»	11
L'organizzazione	»	12

PARTE II:

Analisi statistica di alcuni fenomeni, ecc.	»	15
---	---	-----------

PARTE III:

<i>Bilancio consuntivo</i>	»	23
--------------------------------------	---	-----------

<i>Situazione patrimoniale</i>	»	25
--	---	-----------

Attivo:

1. Immobili, mutui e valori mobiliari	»	29
2. Beni strumentali	»	31
3. Disponibilità	»	32
4. Crediti	»	32
5. Disavanzo	»	37

Passivo:

1. Capitali di copertura delle rendite	<i>Pag.</i>	39
2. Debiti	»	42
3. Fondi patrimoniali	»	42
4. Fondi del personale	»	47
<i>Conto economico</i>	»	47
 <i>Proventi:</i>		
1. Premi e contributi di assicurazione	»	54
2. Accessori dei premi di assicurazione	»	58
3. Redditi patrimoniali	»	58
4. Proventi diversi	»	62
5. Gestioni per conto e partite di giro	»	62
<i>Erogazioni e costi</i>	»	62
Sezione I: prestazioni economiche	»	74
Sezione II: prestazioni sanitarie	»	95
Sezione III: prestazioni assistenziali e servizi sociali	»	101
Sezione IV: amministrazione generale	»	103
Sezione V: amministrazione patrimoniale	»	108
Sezione VI: oneri non ripartibili	»	110
<i>Gestione per conto</i>	»	116
<i>Partite di giro</i>	»	117
<i>Relazione del Collegio Sindacale</i>	»	119
<i>Bilancio consuntivo 1971</i>	»	133
<i>Rendiconto</i>	»	237

